

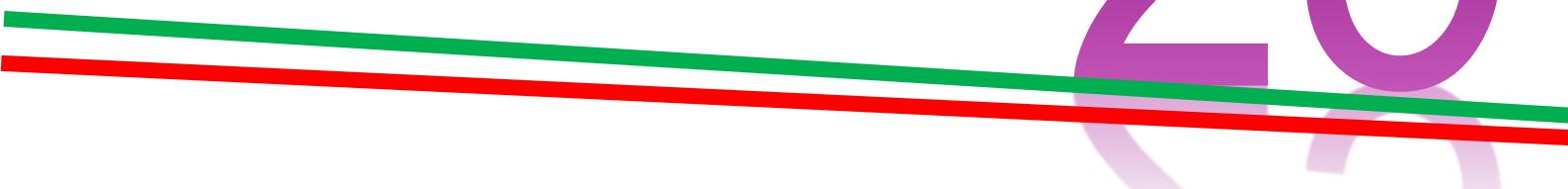
# *Procura della Repubblica di Aosta*



[www.procura.aosta.giustizia.it](http://www.procura.aosta.giustizia.it)

**Bilancio  
Sociale**

**20  
25**



# INDICE

<b>1.</b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b>4</b>
1.1	<b><u>BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE</u></b>	4
1.1.1	<b><u>METODOLOGIA</u></b>	8
1.2	<b><u>ATTRIBUZIONI ISTITUZIONALI</u></b>	11
1.3	<b><u>COMUNICAZIONE</u></b>	13
1.3.1	<b><u>SITO WEB DELLA PROCURA</u></b>	13
1.3.2	<b><u>CARTA DEI SERVIZI</u></b>	15
1.3.3	<b><u>RAPPORTI CON GLI ORGANI D'INFORMAZIONE</u></b>	16
1.4	<b><u>SICUREZZA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA</u></b>	18
1.5	<b><u>SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E BENESSERE ORGANIZZATIVO</u></b>	20
<b>2.</b>	<b><u>COMPETENZA E GEOGRAFIA GIUDIZIARIA</u></b>	<b>21</b>
2.1	<b><u>COMPETENZA TERRITORIALE</u></b>	21
2.2	<b><u>GEOGRAFIA GIUDIZIARIA DEL DISTRETTO</u></b>	22
2.3	<b><u>REALTÀ SOCIO PRODUTTIVA</u></b>	23
2.4	<b><u>PROFILI DI REALTÀ GEO CRIMINALE</u></b>	27
<b>3.</b>	<b><u>ORGANIZZAZIONE DELLA PROCURA DI AOSTA</u></b>	<b>37</b>
3.1	<b><u>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</u></b>	37
3.1.1	<b><u>AREA GIUDIZIARIA</u></b>	38
3.1.1.1	<b><u>DIPARTIMENTI D'INDAGINE</u></b>	39
3.1.1.2	<b><u>UFFICIO DI COLLABORAZIONE DEL PROCURATORE</u></b>	45
3.1.2	<b><u>AREA AMMINISTRATIVA</u></b>	47
3.1.3	<b><u>SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARA</u></b>	49
<b>4.</b>	<b><u>RISORSE</u></b>	<b>50</b>
4.1	<b><u>RISORSE TECNOLOGICHE</u></b>	50
4.2	<b><u>RISORSE FINANZIARIE</u></b>	58
4.2.1	<b><u>SPESE DI GIUSTIZIA</u></b>	59
4.2.2	<b><u>SPESE DI FUNZIONAMENTO</u></b>	59
<b>5.</b>	<b><u>ATTIVITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA</u></b>	<b>60</b>
5.1	<b><u>ATTIVITÀ NEL SETTORE PENALE</u></b>	60
5.1.1	<b><u>FLUSSI DI ATTIVITÀ TOTALE UFFICIO</u></b>	63
5.1.2	<b><u>FLUSSI DI ATTIVITÀ PER MAGISTRATO</u></b>	70



<b>5.1.3</b>	<b><u>FLUSSI DI ATTIVITÀ DIPARTIMENTALE</u></b>	89
<b>5.1.4</b>	<b><u>FLUSSI DI ATTIVITÀ PER VICE PROCURATORI ONORARI</u></b>	103
<b>5.1.5</b>	<b><u>ATTIVITÀ DEFINITORIA DEL PM</u></b>	107
<b>5.1.6</b>	<b><u>DURATA DELLE INDAGINI</u></b>	108
<b>5.1.7</b>	<b><u>INTERCETTAZIONI</u></b>	111
<b>5.1.8</b>	<b><u>ATTIVITÀ REQUIRENTE</u></b>	113
<b>5.1.9</b>	<b><u>PROFILI RELATIVI AGLI ESITI DELL'AZIONE PENALE</u></b>	114
<b>5.1.10</b>	<b><u>FLUSSI DI ATTIVITÀ DELL'ESECUZIONE PENALE</u></b>	116
<b>5.2</b>	<b><u>ATTIVITÀ NEL SETTORE CIVILE</u></b>	119
<b>5.3</b>	<b><u>ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO</u></b>	120
<b>6.</b>	<b><u>RISULTATI E OBIETTIVI FUTURI</u></b>	121
<b>6.1</b>	<b><u>RISULTATI CONSEGUITSI</u></b>	122
<b>6.2</b>	<b><u>OBIETTIVI PER IL 2026</u></b>	129
<b>6.2.1</b>	<b><u>MANTENERE GLI STANDARD CONSEGUITSI</u></b>	129
<b>6.2.2</b>	<b><u>MIGLIORAMENTI PER IL 2026</u></b>	129



# 1. INTRODUZIONE

## 1.1 BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2025, giunto alla sua nona edizione, prosegue nell’obiettivo di rendicontare, nella massima trasparenza, l’attività svolta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, relativamente agli aspetti di natura amministrativa – gestionale – funzionale, alle modalità di utilizzo e gestione delle risorse disponibili, ai tempi di svolgimento dell’attività istituzionale e agli impatti qualitativi generati nei confronti della collettività.

L’idea del bilancio sociale, sempre aggiornato e sempre maggiormente fruibile alla collettività, muove dalla consapevolezza che la trasparenza dell’organizzazione e delle prassi dell’Ufficio del pubblico ministero è una componente essenziale dello Stato di diritto e al tempo stesso una delle espressioni del giusto processo.

A tale scopo, nell’anno 2022 è stata disposta una radicale modifica del *layout* del sito web, principale ed immediato mezzo d’informazione per la collettività, utile strumento per consentire agli utenti e ai cittadini di poter orientarsi all’interno della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta.

La nuova conformazione del sito web, costantemente aggiornata, appare di più immediata e facile consultazione per l’utenza, dimostrando l’attenzione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta alla *accountability*.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta è l’unico Ufficio giudiziario che da nove anni redige con particolare cura il bilancio di responsabilità sociale proprio per consentire che tutti gli utenti conoscano perfettamente le *performance*, gli aggiornamenti e più in generale l’attività che durante l’anno viene svolta.

Questo aspetto, di sicuro vanto, è anche richiesto dalla normativa internazionale, europea e nazionale per consentire ai cittadini di svolgere quel sano controllo sulle modalità attraverso le quali viene gestita l’amministrazione della Giustizia.

Il Comitato Consultivo dei Procuratori Europei (CEPEJ) indica da tempo l’applicazione del principio di trasparenza al lavoro del pubblico ministero, mediante la diffusione di informazioni qualificate e verificabili sui loro poteri e sui criteri prescelti nel loro esercizio, come elemento portante della fiducia dei cittadini nell’amministrazione della giustizia.

La carenza di organico amministrativo resta di livello allarmante: a fronte delle 30 unità previste tabellarmente, l’organico amministrativo è composto da sole 12 unità di cui 1 in applicazione al Tribunale



di Torino; il tutto aggravato dalla mancanza del direttore amministrativo e quindi dall'assenza protratta da diversi anni della figura amministrativa apicale.

Tale rappresentazione, che negli anni passati appariva seria, oggi nel 2025 si manifesta in tutta la sua gravità oggettiva.

Il personale amministrativo nel corso del 2025 ha visto tre pensionamenti e altri due sono previsti per l'anno 2026.

Ciò inevitabilmente porterà alla crisi sistemica del sistema giustizia per il presidio valdostano, che inevitabilmente subirà dei ritardi nella trattazione degli affari penali, degli affari civili e del rilascio della documentazione amministrativa.

A fronte del personale amministrativo in servizio, va segnalato che allo stato un dipendente è in malattia e questo aggrava ulteriormente la turnazione negli incarichi, la sostituzione del personale assente per ferie e/o malattia.

La componente di magistratura ordinaria evidenzia la presenza del Procuratore della Repubblica e quattro sostituti Procuratori della Repubblica.

La preoccupante scopertura di organico amministrativo, aggravatasi ulteriormente nell'anno 2025, ha determinato per l'Ufficio una diminuzione degli standard qualitativi e di efficienza già raggiunti negli anni precedenti e resi sempre noti.

Tuttavia, se gli standard raggiunti nel 2025 appaiono ancora sufficientemente soddisfacenti, gli stessi non potranno essere garantiti negli anni avvenire, se non si interverrà con un sensibile incremento della componente amministrativa.

Come nelle precedenti edizioni nel bilancio sono riportati i flussi e gli indici di smaltimento e di ricambio dell'Ufficio, suddivisi per dipartimenti investigativi e per categoria (mod. 21 – noti, mod. 44 – ignoti, mod. 21 *bis* – giudice di pace, mod. 45 – fatti non costituenti reati), nonché i profili di realtà geo criminale, che caratterizzano il territorio valdostano.

La parte consuntiva del Bilancio riepiloga i principali risultati conseguiti, anche in relazione agli obiettivi prefissati.

Oltre ai consueti indici riportati in apposite tabelle e raffigurati in grafici, è stata effettuata una rilevazione statistica seguendo anche le formule di efficienze e di efficacia indicate dal Comitato Consultivo dei Procuratori Europei (CEPEJ).

Obiettivo della Procura era mantenere i medesimi standard di efficienza e migliorare i servizi che l'Ufficio intende offrire alla collettività.



Entrambi i propositi sono stati raggiunti, come si avrà modo di illustrare, anche mediante il raffronto con gli indici di ricambio e di smaltimento del 2024 e di attenzione alle istanze perorate dalla comunità valdostana.

A ciò va aggiunta un’ulteriore difficoltà, che si riscontra nella trattazione dei procedimenti penali: in particolare con l’introduzione dell’applicativo denominato APP, la tempistica per la trattazione dei singoli procedimenti è notevolmente aumentata.

Nessun vantaggio sorge infatti dall’utilizzo dell’applicativo, anche perché in molti casi non è possibile inserire i dati e procedere con le richieste del Pubblico Ministero e ciò crea particolare allarme soprattutto quando si fa riferimento a procedimenti con persone in stato di arresto o fermo.

Medesime problematiche si riscontrano per i procedimenti aventi a oggetto i reati da c.d. codice rosso; infatti, a fronte di una legislazione correttamente volta alla celerità della trattazione di questa tipologia di reato ci si scontra con la lentezza oltre che con il malfunzionamento dell’applicativo APP e questo può comportare il serio rischio di non garantire le adeguate tutele alle persone offese dalle fattispecie di reato da c.d. rosso.

Particolare attenzione è stata data all’aggiornamento dei pacchetti infotelematici, al fine di consentire celerità, tutela dei dati che l’Ufficio deve gestire e in definitiva migliore risposta alla richiesta di giustizia che deve giungere sempre con tempestività, in ossequio ai canoni del giusto procedimento.

Sono state, infatti, introdotte novità legislative di sicura ricaduta applicativa le leggi in tema di codice rosso quali la legge n. 181 del 2 dicembre 2025, che hanno implementato la tutela in tema di c.d. codice rosso.

In particolare, per fronteggiare un fenomeno sempre più in crescita, quale quello relativo alle violenze di genere sono state fornite delle linee guida operative alla polizia giudiziaria sia per quanto attiene al primo intervento nel luogo ove si verifica la violenza, sia per quanto attiene alle modalità e alla tempistica di escussione della persona offesa.

Si deve segnalare, sempre in merito alla commissione dei fatti costituenti reati, un incremento di fattispecie di reato, soprattutto in tema di criminalità c.d. comune da parte di ragazzi giovanissimi appena divenuti maggiorenni e ciò desta un grande allarme sociale.

Si riscontrano, infatti, molteplici reati in temi di furti, rapine e sostanze stupefacenti commessi da giovanissimi.

Questi dati, come potrà osservarsi nel prosieguo, pongono senza dubbio alcuno la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta tra i primi posti per efficienza, efficacia e per *accountability*.



Equilibrio, determinazione e trasparenza sono le linee guida che la Procura di Aosta continua a seguire nell'esercizio delle sue funzioni; di tanto, in ultima analisi, si vuole offrire contezza col presente documento di responsabilità.

Il Sostituto Procuratore  
Manlio D'Ambrosi

*Responsabile della comunicazione e del Sito  
Web della Procura di Aosta*



## 1.1.1 METODOLOGIA

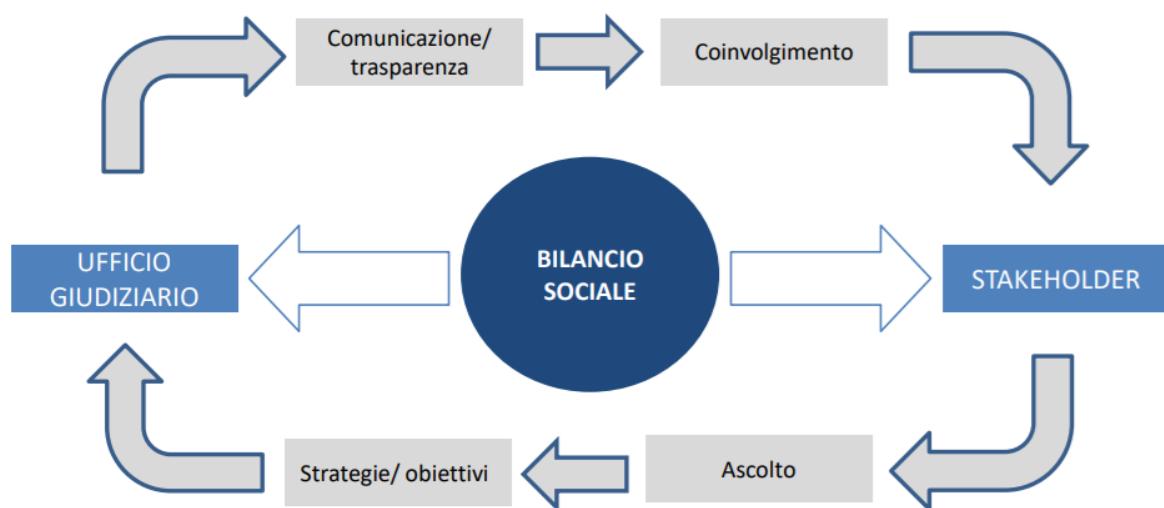
La realizzazione del Bilancio Sociale è frutto di un processo di coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa dell'Ufficio. In particolare, il Personale Amministrativo ha fornito un apporto importante nella raccolta ed elaborazione dei dati statistici, fondamentali per la predisposizione del presente documento.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta redige e pubblica il proprio Bilancio Sociale al fine di rendicontare gli aspetti più rilevanti e caratteristici del proprio agire, consentendo ai suoi molteplici portatori di interesse (*stakeholders*) – magistrati e personale amministrativo, collaboratori esterni, utenti, istituti ed enti pubblici e collettività – di analizzare e valutare i risultati raggiunti.

La costruzione del Bilancio ha tenuto conto di due diverse prospettive:

- Prospettiva operativa: applicazione di procedure e realizzazione di attività necessarie all'acquisizione ed elaborazione dei dati, attraverso la preventiva rilevazione e interrogazione degli strumenti contabili e statistici disponibili;
- Prospettiva documentale: rappresentazione in un documento destinato alla diffusione al pubblico delle evidenze emerse dalla rendicontazione in relazione ai servizi erogati e alle risorse impiegate.

La realizzazione del presente documento è, pertanto, frutto di un processo di coinvolgimento dell'intera struttura: ciascuna area della Procura ha fornito un prezioso contributo alla rappresentazione dell'identità dell'Ufficio, del suo sistema di governo, delle attività svolte, della gestione delle risorse economiche e delle ricadute sugli stakeholders.



Nello specifico, la redazione del Bilancio Sociale è stata scandita dalle seguenti fasi:

1. Definizione della metodologia di rendicontazione da adottare, allo scopo di rendere facilmente comprensibile il contenuto del documento anche attraverso la rappresentazione di indicatori di sintesi di efficacia e di efficienza. In questa fase è stata effettuata un'attività di *benchmark* sulle logiche di rendicontazione di realtà similari, acquisendo metodologie ed esperienze già sviluppate negli anni precedenti;
2. Rilevazione delle informazioni per la raccolta dei dati con l'ausilio di diversi strumenti contabili e statistici, in relazione al sistema interno di programmazione. Questa fase è stata eseguita attraverso interviste al personale amministrativo, coinvolgendo il responsabile del centro di spesa e contestualizzando le informazioni rispetto al periodo di riferimento;
3. Predisposizione di un *tool* di elaborazione dei dati che ne consente il monitoraggio e l'aggiornamento periodico, anche al di là della prospettiva di redazione del Bilancio;
4. Redazione del documento, perseguiendo criteri di semplicità ed accessibilità anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici. A supporto delle evidenze emerse dall'elaborazione dei dati, sono stati forniti numerosi commenti esplicativi e di sintesi al fine di guidare il lettore nella comprensione dei trend individuati;
5. Comunicazione del bilancio sociale attraverso la messa a punto di azioni atte a diffondere i risultati all'interno ed all'esterno dell'Ufficio.

Per la predisposizione del Bilancio Sociale, l'Ufficio si è ispirato alle principali linee guida internazionali per il *reporting* di sostenibilità e alle migliori *best practices* in materia di Bilancio Sociale per le Pubbliche Amministrazioni; in particolare, si è fatto riferimento alla direttiva del 16/3/2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle linee guida emanate dal *Global Reporting Initiative* (GRI/G3) per il settore pubblico e alle linee Bilancio Sociale 3 guida del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) per la predisposizione della rendicontazione sociale nel settore pubblico, “Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche” curato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’innovazione delle pubbliche amministrazioni, oltre alla Circolare del C.S.M. adottata nella delibera del 18 giugno 2018, alle normative di natura internazionale e dell’Unione europea.

Relativamente al perimetro di rendicontazione del Bilancio, si sottolinea che tutte le informazioni e i dati riportati nel testo si riferiscono esclusivamente alla Procura della Repubblica di Aosta.

Si evidenzia, inoltre, che gli indicatori illustrati derivano da dati direttamente raccolti da fonti interne all'Ufficio o da fonti ministeriali.



Per quanto attiene, invece, il periodo temporale di riferimento è stato preso in considerazione l’anno solare 2025.

Inoltre, il Bilancio prevede una rappresentazione delle poste economiche sulla base del principio di competenza, prescindendo dalle logiche di liquidazione delle spese sostenute dall’Ufficio (criterio “per cassa”).

Il documento si conclude con una specifica sezione dedicata agli obiettivi di miglioramento che la Procura si è posta in merito alle principali tematiche di responsabilità sociale, anche sulla base delle analisi e dei risultati emersi nel corso della stesura del presente documento e, più in generale, del Progetto di Diffusione delle *Best Practices*.



## 1.2 ATTRIBUZIONI ISTITUZIONALI

La funzione della Procura della Repubblica è di assicurare che le leggi dello Stato vengano osservate, garantire il rispetto della legalità e rendere effettivo il principio costituzionale di egualianza di tutti cittadini davanti alla legge (articolo 3 della Costituzione). Compito preminente della Procura della Repubblica, e quindi del Pubblico Ministero, è **l'esercizio dell'azione penale**, che è obbligatorio ed ha lo scopo di far rispettare le leggi dello Stato.

Con l'azione penale si promuove l'accertamento e la repressione dei reati in difesa dei diritti dello Stato e dei cittadini. Il Pubblico Ministero ha altresì il compito di far eseguire le sentenze di condanna divenute definitive. Inoltre, in sede civile, nei casi previsti dalla legge, interviene a tutela dei diritti dei soggetti minori e in situazione di incapacità legale e promuove presso il Giudice provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, separazione ed altro.

Per potere giungere alle proprie determinazioni in ordine all'esercizio dell'azione penale il Pubblico Ministero esplica la **funzione "inquirente"**, altrimenti detta delle "indagini preliminari". In questo ambito la Procura della Repubblica svolge, attraverso i propri Magistrati, le indagini necessarie per accertare se un determinato fatto – segnalato da un cittadino o dalle Forze di Polizia – costituisca reato, e chi ne sia il responsabile. Il Pubblico Ministero, attraverso le indagini che conduce personalmente o servendosi della Polizia Giudiziaria, acquisisce idonei elementi di prova, porta la persona accusata davanti al Giudice per il processo.

In questa sede, l'ufficio del Pubblico Ministero assume il ruolo della "pubblica accusa" - **funzione "requirente"** - in contrapposizione alla difesa dell'imputato. Qualora, invece, le prove a carico della persona indagata non siano sufficienti per dimostrare la sua colpevolezza o, all'opposto, ne comprovino l'innocenza, la Procura della Repubblica chiede al Giudice di non procedere (formulando richiesta di archiviazione durante la fase delle indagini preliminari ovvero, qualora la prova dell'innocenza emerga in fase dibattimentale, domandando l'assoluzione).

Un altro compito estremamente delicato in ambito penale è quello **dell'esecuzione delle sentenze di condanna** divenute definitive. È la Procura della Repubblica che, dopo aver ricevuto dal Giudice la sentenza definitiva di condanna (quella cioè che si forma quando non è più prevista la possibilità di impugnazione), calcola il periodo di pena che il condannato dovrà scontare in carcere o nelle forme alternative previste dalla legge ed emette i relativi provvedimenti coercitivi.



Alla Procura della Repubblica è affidata, altresì, la **tutela delle persone deboli** nei procedimenti civili, quindi, in particolare:

- dei minorenni nelle cause di separazione e divorzio;
- delle persone che, per motivi fisici o psichici, non sono in grado di curare i propri interessi con il rischio di essere sfruttati da soggetti che approfittino di tali condizioni di vulnerabilità (in tal caso promuovendo od intervenendo nelle cause di interdizione, inabilitazione o per la nomina degli amministratori di sostegno);
- dei creditori che non possono recuperare quanto loro dovuto a causa dello stato fallimentare del debitore. A tal fine è prevista la partecipazione obbligatoria di un Magistrato della Procura della Repubblica in tutti i procedimenti giudiziari civili (separazione, divorzio, interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, fallimento) in cui siano coinvolti i soggetti deboli sopra ricordati, i cui diritti sono garantiti dalla presenza del pubblico ministero in udienza.

Il Pubblico Ministero interviene inoltre nelle cause civili in tutti i casi previsti dalla legge e nei procedimenti di negoziazione assistita tra le parti in ambito familiare con autorizzazioni o nulla osta.

La Procura della Repubblica ha infine **funzioni amministrative e di certificazione**. Si tratta della custodia e dell'aggiornamento di dati sensibili, quali quelli riguardanti i precedenti giudiziari di tutte le persone residenti nel circondario di competenza e del rilascio di certificati che, in diverse circostanze della vita, sono necessari ai cittadini. Basti pensare, ad esempio, al certificato del casellario giudiziale o al certificato dei carichi pendenti, che devono essere allegati ad una richiesta di lavoro, di rilascio di una licenza, di iscrizione ad un albo professionale o ad istanze per ottenere un contributo, ecc.



## 1.3 COMUNICAZIONE

### 1.3.1 sito web della Procura di Aosta

Il sito web della Procura della Repubblica di Aosta, istituito nell'anno 2015 viene costantemente aggiornato, arricchendolo di novità organizzative e di pubblico interesse, e reso maggiormente fruibile al fine di renderlo uno strumento efficace in relazione al suo obiettivo primario di informazione rapida ed esaustiva.

La consapevolezza del ruolo primario in campo informativo svolto dal sito web ha fatto sorgere l'esigenza di un monitoraggio continuo, oltre che di una complessiva riorganizzazione dello strumento.

Pertanto, si è ritenuto opportuno attribuire alle informazioni di carattere pratico un ruolo di primo piano, rendendole visibili già dalla home page che è stata, a partire dal 2017 implementata con l'aggiunta delle sezioni: **Uffici** comprendente l'organigramma della Procura con l'indicazione del riparto di competenze, del personale e dei recapiti telefonici e **Certificati on line** dove attraverso un link dedicato è possibile procedere alla prenotazione del certificato del casellario, etc. con l'indicazione delle modalità di ritiro.

Navigando all'interno del sito, poi, tramite percorsi agevoli di immediata comprensione, l'utente può accedere ad ogni tipo di informazione relativa all'ufficio: dalle news relative alle attività extra-giudiziarie che lo coinvolgono, alle composizioni delle sue articolazioni, alla modulistica, alle domande frequenti.

Attraverso il sito web si vuole offrire a tutti coloro che accedono al servizio giustizia (cittadini, avvocati, forze di polizia) la possibilità di acquisire una visione chiara ed organica delle competenze e delle attività dell'ufficio, di conoscere i servizi erogati, la collocazione dei singoli uffici e di disporre della modulistica di interesse.

La **sezione modulistica**, in particolare, è stata oggetto di una completa riorganizzazione, tramite la catalogazione e la suddivisione dei diversi modelli in uso per macroaree, determinate in relazione al soggetto richiedente ed alla materia. In tale ottica sono state individuate tre sottosezioni, ciascuna delle quali contiene i moduli di interesse, scaricabili in formato word:





## A. Persone fisiche

## B. Pubbliche amministrazioni

### – Gestori di Servizi pubblici-Enti-Società

## C. Rimborso spese

Cliccando su ciascuna sezione si aprirà l'elenco dei modelli ad essa relativo.

La velocità dell'evoluzione tecnologica unita alla necessità che la Procura della Repubblica proponga un'offerta sempre più ricca, ma allo stesso tempo agevole e immediata, ha imposto una ristrutturazione del sito internet.

Dal 2022, al termine di un periodo di studio, mediante il continuo confronto anche con il fornitore (aste giudiziarie inlinea s.p.a.) l'Ufficio si è dotato di un nuovo layout molto più semplice ed immediato nella consultazione.

La semplificazione ha riguardato solo la parte grafica per consentire un accesso più immediato, resta invece invariata la quantità e la qualità di informazioni che possono rinvenirsi al suo interno.

Il rispetto del principio di trasparenza della pubblica amministrazione viene così rispettato ed anzi implementato nella consapevolezza di dover sempre aggiornare e modificare le modalità operative volte alla divulgazione dei cambiamenti organizzativi – gestionali dell'Ufficio.

La nuova conformazione del sito in definitiva consente di creare quel giusto connubio tra le esigenze di informazione e le dinamiche organizzative e la corretta e precisa conoscenza delle risorse dell'Ufficio.



### 1.3.2 Carta dei servizi

La Carta dei servizi della Procura di Aosta rappresenta la traduzione in formato editoriale delle principali informazioni contenute nel sito web (fatta eccezione per le attività extragiudiziarie) e costituisce uno dei mezzi di comunicazione dell’Ufficio, finalizzato a migliorare il rapporto con l’utenza.

Tale documento, anch’esso costantemente aggiornato alla pari del sito web, ha lo scopo di rendere trasparente l’organizzazione dell’ufficio e più fruibili i relativi servizi, con l’impegno a garantire standard di qualità ed un livello informativo che consenta all’utente di recarsi presso gli uffici solo se strettamente necessario.



Nel documento si trovano schede pratiche illustrate concernenti i servizi erogati dall’ufficio, le competenze, i costi ed i tempi necessari.

La Carta dei Servizi nella versione informatica, consultabile sul sito internet della Procura della Repubblica di Aosta [www.procura.aosta.it](http://www.procura.aosta.it), è una sezione intitolata “Come fare per” dove è possibile trovare una descrizione completa di tutti i servizi dell’ufficio e delle relative modalità di fruizione, con la possibilità per l’utente di acquisire e stampare la documentazione necessaria.

### 1.3.3 rapporti con gli organi d'informazione

I rapporti con gli organi di informazione, così come previsto dall'art. 5 c.1 del D.lgs. 106/2006 e succ. modificazioni sono tenuti personalmente dal Procuratore della Repubblica che può avvalersi della collaborazione dei magistrati dell'Ufficio. Tali rapporti riguardano esclusivamente casi di significativo interesse pubblico delle vicende trattate e sono improntati al criterio della più rigorosa continenza nell'assoluto rispetto della dignità dei soggetti coinvolti e dell'obbligo del segreto investigativo.

La procura della Repubblica di Aosta si attiene ai principi ispiratori contenuti nelle <<Linee-guida per l'organizzazione degli uffici giudiziari ai fini di una corretta comunicazione istituzionale>> adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera plenaria dell'11 luglio 2018.

La delibera dell'11 luglio 2018 muove [...] dalla necessità di garantire nella maniera più ampia possibile la trasparenza e la comprensibilità dell'attività degli uffici giudiziari (valori che discendono dal carattere democratico dell'ordinamento), al fine di incrementare la fiducia dell'opinione pubblica e nel contempo la stessa indipendenza della magistratura. A ciò va aggiunta la necessità, sottolineata anche dalle fonti normative sovranazionali, di garantire ai media corretto accesso alle notizie [...].

Per tali ragioni, il Consiglio ha elaborato delle linee guida per orientare i dirigenti degli uffici nella regolamentazione della *comunicazione esterna*, che si articola su due direttive: l'*informazione*, che riguarda i rapporti con i media, e la *comunicazione*, che riguarda i rapporti con utenti e cittadini.

Quest'ultima deve essere orientata alla semplificazione e comprensibilità di fatti e documenti. A tal fine, attraverso URP presso gli uffici – nella procura aostana: UR API -, siti web, bilanci sociali, etc., si sono consolidate buone prassi idonee a consentire accessibilità e fruibilità dei servizi.

Punto di partenza e primo principio ispiratore è la constatazione che [...] la comunicazione degli uffici giudiziari deve essere obiettiva e, laddove riguardi la presentazione del contenuto di un'accusa, essa deve essere imparziale, equilibrata e misurata [...].

Dall'organo di autogoverno della magistratura vengono quindi date delle indicazioni di ordine generale, inerenti ai rapporti con i mezzi di informazione; alle modalità e all'oggetto della comunicazione; alla necessità del *rispetto della privacy* e della *dignità dei soggetti coinvolti nell'attività giudiziaria* e dei diritti processuali (quali *giusto processo*, *diritto di difesa*, *presunzione di non colpevolezza*). Vengono quindi individuate le procedure, i contenuti e le tecniche di comunicazione.

Quanto agli uffici requirenti in particolare, la delibera consiliare – ferme restando le prerogative del procuratore, anche in ordine all'individuazione delle modalità di comunicazione più efficaci - suggerisce [...] la possibilità di nominare un responsabile per la comunicazione e di inserire nel progetto organizzativo previsioni inerenti alla *delegabilità delle comunicazioni per determinati affari* o settori, alla *non*



*delegabilità delle comunicazioni volte a correggere informazioni errate, ai canali informativi fra magistrati dell’ufficio e procuratore rispetto ai procedimenti di particolare rilevanza [...].*

*Altre indicazioni consiliari recepite dall’ufficio riguardano: [...] la non interferenza fra indagini e comunicazione esterna; le misure volte a tutelare dignità degli interessati, privacy e dati sensibili; il rispetto della presunzione di non colpevolezza; la necessità di instaurare rapporti paritari con tutti i mezzi di informazione, senza canali privilegiati; la necessità di evitare la personalizzazione delle informazioni o l’espressione di opinioni personali o giudizi di valore su persone o eventi; la comunicazione all’esterno dei documenti organizzativi [...].*

Si segnala l’intervento legislativo avutosi con d. lgs. n. 188 dell’8 novembre 2021, con cui si è voluto regolamentare il rapporto tra l’Ufficio di Procura e gli organi di stampa nel senso di far prevalere il principio della presunzione di innocenza al fine di non spettacolarizzare le indagini.

Si evidenzia che la novella legislativa era già perfettamente attuata dalla Procura della Repubblica di Aosta, in quanto i rapporti con la stampa sono sempre stati volti a consentire alla collettività di conoscere le vicende criminali che si consumano in Valle d’Aosta, dando risposta a dubbi di natura tecnica, senza addebitare responsabilità senza una sentenza definitiva di condanna.

La Procura di Aosta ispira la propria azione informativa ai canoni deontologici contenuti nello statuto professionale del Magistrato.



## 1.4 SICUREZZA NEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Il Palazzo di Giustizia di Aosta presenta adeguati sistemi e misure di sicurezza.

Il Servizio di vigilanza è affidato ad un Istituto di vigilanza privata armata. Le guardie particolari giurate addette prestano servizio con turni giornalieri e orari prestabiliti, utilizzando per il servizio idonea strumentazione composta da scanner bagagli e metal detector, video sorveglianza e apparati radio di comunicazione.

### SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UFFICIO

L'attuale impianto di video sorveglianza permette un controllo ai piani, così come all'esterno, da parte della vigilanza. L'impianto ad oggi è di fatto così strutturato:

- 21 telecamere per la sorveglianza del perimetro di sicurezza;
- 25 telecamere per la sorveglianza interna al palazzo;
- 5 telecamere per la sorveglianza interna alla sezione di Polizia Giudiziaria sita al primo piano del palazzo di Via Ollietti, 3;
- 3 telecamere PTZ (orientabili) all'esterno dei palazzi;
- 2 telecamere per la lettura delle targhe.

Il sistema di videosorveglianza è stato integrato da una centrale di controllo munita di 3 monitor da 43 pollici per le telecamere e da un video per il controllo targhe e uno per il solo controllo accessi (sbarre) installata presso la postazione della Vigilanza (ingresso principale).

Inoltre, è stata installata una “centrale regia” munita di 2 monitor da 43 pollici per le telecamere e di un 1 video per il controllo targhe installata presso l’Ufficio CIT (con accesso riservato) che ha la possibilità di effettuare l’estrappolazione di filmati, il tutto su richiesta delle autorità competenti.

Vi è, inoltre, una postazione di controllo munita di un unico monitor da 43 pollici installata presso la centrale operativa della Questura di Aosta con accesso delle sole telecamere esterne.

Il sistema videocamere è composto da:

- 7 telecamere per la sorveglianza delle scale principali e accessi ascensore
- 1 telecamera per la sorveglianza interna ascensore
- 4 telecamere per la sorveglianza della scalinata Sud
- 2 telecamere per la sorveglianza dei corridoi degli archivi nel piano interrato



## ULTERIORI SISTEMI IN USO

È installato un sistema di accessi tramite badge controllati da software di sicurezza che consente al personale di accedere e muoversi tra i piani utilizzando il badge, in quanto le porte si possono aprire solo dall'interno, in orario diverso dall'apertura del palazzo da parte della vigilanza (lun- ven 07.30-17.30 e sab 07.30-14.00).

Questa nuova metodologia garantisce maggiore sicurezza, in quanto in caso di smarrimento del badge, esso sarà immediatamente dissociato dal server di apertura ingressi ed in questo modo non sarà più utilizzabile per accedere al Palazzo di Giustizia e/o ai piani dello stesso.



## 1.5 SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Salute e sicurezza dei dipendenti vengono tutelate dall’Ufficio con la predisposizione e il mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro, prestando attenzione alla riduzione delle possibili cause di infortunio sul luogo di lavoro. Allo scopo di contenere e ridurre tali fenomeni, sono stati attutati in via prioritaria interventi informativi e formativi in materia.

Sono stati individuati i Referenti funzionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza interna ed esterna del Palazzo di Giustizia.

Come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. in data 11/11/2025 si è provveduto alla nomina, con incarico triennale, rispettivamente del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e del medico competente. Gli stessi hanno effettuato i previsti sopralluoghi allo scopo di mettere in evidenza criticità ed eventuali situazioni di non conformità.

Si è regolarmente svolta in data 18/12/2025 la riunione periodica per la prevenzione e protezione dai rischi ex art. 35 D.Lgs 81/2008, nel corso della quale il Medico competente ha depositato ed illustrato la Relazione sanitaria 2024 e il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione ha relazionato in merito alla situazione rischi e alla valutazione sullo stress lavorativo, confermando le osservazioni già espresse in passato sulle criticità legate alle condizioni lavorative nei mesi estivi in assenza di impianto di condizionamento centralizzato e impossibilità di tenere aperte le finestre per la pericolosità conseguente al cattivo stato degli infissi.

Dal punto di vista delle attrezzature la Procura è dotata di estintori che vengono regolarmente sottoposti a controllo e di cassetta di pronto soccorso regolarmente approvvigionata.

L’attività formativa prevista in materia di sicurezza è stata regolarmente completata, tutto il personale ha partecipato al corso di formazione generale E-Learning ex art. 37 comma 7 D.Lgs 81/2008, svoltosi nel mese di luglio 2025.



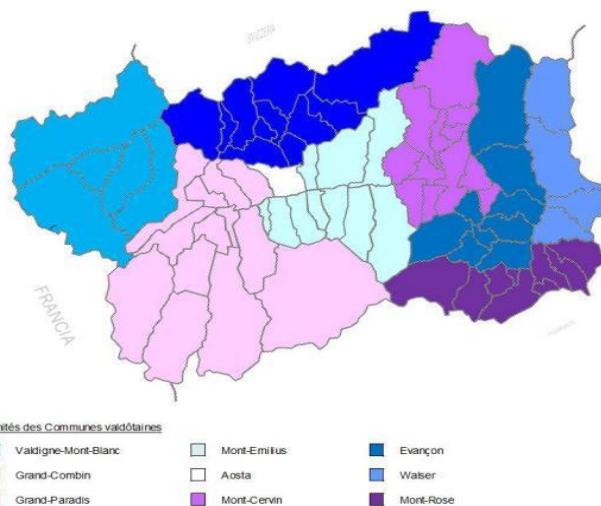
## 2. competenza e geografia giudiziaria

### 2.1 COMPETENZA TERRITORIALE

L'ambito territoriale della Procura di Aosta coincide con il Circondario di Aosta che riguarda l'intero territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta costituito da 74 Comuni, tra cui Aosta capoluogo di Regione. Il bacino di utenza complessivo è di circa 123.000 abitanti (il tasso di femminilizzazione è pari al 51%), di cui circa 33.000 residenti nel capoluogo ed i restanti, distribuiti e organizzati in 8 Unités des Communes Valdôtaines, composte da comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Circa il 75% della popolazione valdostana si concentra nei 28 comuni che formano la valle centrale non montana, la rimanente popolazione si distribuisce negli altri comuni di media e alta montagna.

Nel capoluogo Aosta hanno sede gli uffici giudiziari del Tribunale, della Procura della Repubblica e del Giudice di Pace.



- La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier, Courmayeur, La Thuile
- Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve
- Allein, Bionaz, Doues, Etrobbies, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy, Valpelline
- Nus, Fénis, Saint-Marcel, Brissogne, Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, Quart, Saint-Christophe
- Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche, Verrayes
- Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Emarèse, Issogne, Montjovet, Verrès
- Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Issime
- Champorcher, Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore

## 2.2 GEOGRAFIA GIUDIZIARIA DEL DISTRETTO

Quello di Aosta costituisce uno dei Circondari ricompresi nel **Distretto della Corte d'Appello di Torino**, che estende la sua competenza sui territori delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

La Regione Valle di Aosta rientra nella giurisdizione di tre Uffici con competenza distrettuale, che sono la Corte d'Appello, il Tribunale per i Minorenni ed il Tribunale di Sorveglianza, tutti con sede a Torino.

L'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza di Novara ha inoltre competenza sui Circondari di Novara, Aosta e Verbania.

La Procura della Repubblica di Aosta è competente a trattare tutti i reati commessi nel Circondario, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 51, comma 3 bis c.p.p., riguardanti delitti di grave allarme sociale, per i quali è necessario un coordinamento a livello regionale (a titolo di esempio: associazione a delinquere di stampo mafioso o finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, sequestro di persona a scopo di estorsione, delitti con finalità di terrorismo, riduzione in schiavitù, prostituzione e pornografia minorile, accesso abusivo a sistemi informatici o telematici ecc.) e per i quali le funzioni di Pubblico Ministero e di GIP e, in taluni casi di GUP, ma non quelle di Giudice dibattimentale, sono attribuite ai rispettivi Uffici presso il Tribunale del Capoluogo del distretto; per la Valle di Aosta: Torino.

Va infine segnalata la competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche con sede in Torino per le controversie sulla demanialezza delle acque, circa i limiti dei corsi o bacini, loro alvei e sponde, controversie riguardanti qualunque diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica.

Il Palazzo di Giustizia di Aosta, nel quale si trovano gli uffici della Procura della Repubblica, del Tribunale e dell'Ordine degli Avvocati, è situato presso il quadrante sud-est della cinta muraria romana, nell'odierna via Cesare Olliotti n. 1.

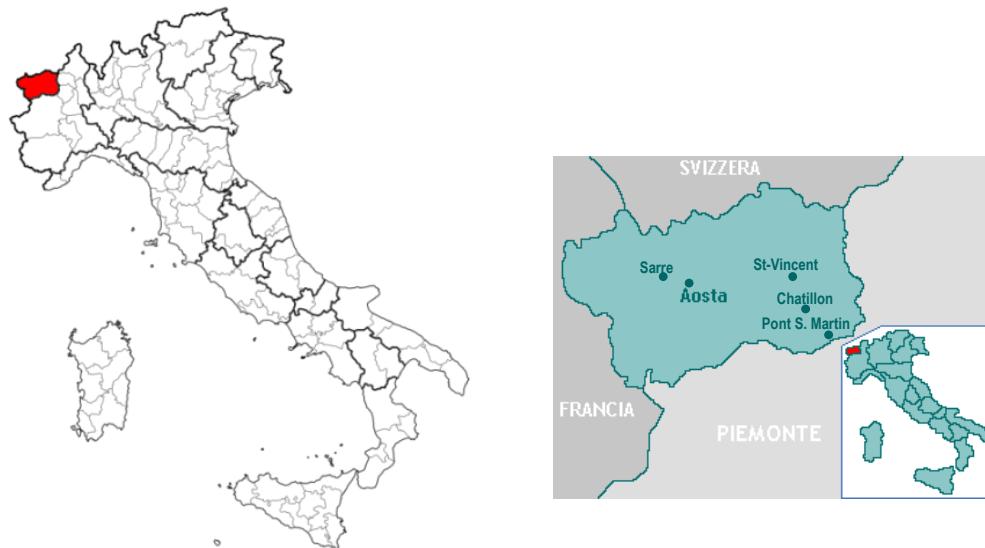
La Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura di Aosta ha sede nel palazzo accanto, sito in via Olliotti n. 3, con entrata anche da Piazza Accademia di Sant'Anselmo n. 2.



## 2.3 REALTÀ SOCIO/PRODUTTIVA

La Valle d'Aosta oltre ad essere la Regione più piccola d'Italia per estensione territoriale e numero di abitanti (3.260,90 Km<sup>2</sup> per circa 123.000 abitanti) è anche la più bassa per densità di popolazione con una media regionale di 38 residenti/km<sup>2</sup>. Confina a nord con la Svizzera, a ovest con la Francia, a sud e ad est con il Piemonte.

*Valle D'Aosta: confini geopolitici*



Il livello medio degli occupati nel 2024 è stato pari a circa 57.200 unità ed è cresciuto rispetto all'anno precedente del +0,6%, toccando il livello massimo dal 2018. Anche la partecipazione al mercato del lavoro registra un'evoluzione positiva rispetto all'anno precedente (+0,5%), collocandosi anche in questo caso sui valori massimi dal 2018. Parallelamente, l'area della disoccupazione si riduce ulteriormente (-3%), attestandosi attorno a circa 2.300 unità.

Queste dinamiche possono essere chiarite ulteriormente guardando all'andamento delle singole grandezze su base trimestrale. Su queste basi si può, infatti, notare che l'occupazione tendenziale, ovvero al netto degli effetti stagionali, ha ripreso a crescere dopo la progressiva caduta tra il primo trimestre 2020 e il primo trimestre 2021, certamente in stretta connessione con le diverse fasi della pandemia, a cui è seguita una fase di stabilizzazione nel corso degli ultimi due trimestri del 2022, per poi riprendere tendenzialmente a crescere per tutto il 2023 e per poi stabilizzarsi dal secondo trimestre 2024. La disoccupazione, specularmente a quanto rilevato per l'occupazione, tocca il picco massimo tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, a cui segue una fase di progressiva riduzione che si protrae sostanzialmente a tutto

il biennio 2022-2023; dal primo trimestre 2024 si registra una tendenziale stazionarietà pur in un quadro di oscillazioni.

La popolazione residente in Valle d'Aosta, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 122.877 residenti, in calo rispetto al 2022 (-253 individui; -0,2%); più di un quarto della popolazione vive nella sola città di Aosta (26,9%). ü La diminuzione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero. ü In Valle d'Aosta, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 718 (-63 rispetto al 2022). Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-157 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 12,4 all'11,2 per mille. Il maggior decremento si registra nel comune di Allein. ü Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 2.200 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile. ü L'età media si innalza rispetto al 2022 da 47,1 a 47,4 anni. Gressoney-La-Trinité e Ayas sono i comuni più giovani (rispettivamente 42,3 e 44,6), Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher quelli più anziani (53,0 e 52,6). Gli stranieri censiti sono 8.568 (+186 rispetto al 2022), il 7,0% della popolazione regionale. Provengono da 120 Paesi, prevalentemente da Romania (26,5%), Marocco (17,3%) e Albania (8,1%). ü Più della metà della popolazione (57,5%) vive nei trenta comuni con popolazione tra mille e 5mila abitanti e più di un quarto (26,9%) nell'unico comune con popolazione tra 20 e 50mila abitanti (Aosta). Distribuzione della popolazione e dinamica demografica I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Valle d'Aosta si tratta di 122.877 unità, lo 0,2% della popolazione italiana. Più di un quarto della popolazione (26,9%) risiede nel comune capoluogo di regione, meno di due terzi (57,5%) nei 30 comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e il 15,6% nei 43 comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti. A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 253 unità nella regione (-0,2%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio (Prospetto 1). La riduzione più significativa si registra nel comune di Bard (-5,6%), mentre il comune di Antey-Saint-André presenta il più alto incremento (+4,8%) (Prospetto 9). La diminuzione della popolazione residente in Valle d'Aosta nel 2023 è frutto della somma dei valori negativi del saldo naturale (-655 unità) e dell'aggiustamento statistico (-132), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio interno (+25) e del saldo migratorio con l'estero (+509).

I dati più recenti del 2024 indicano circa 11.096 imprese attive (89,7% del totale registrato), con un saldo tra iscrizioni e cessazioni sostanzialmente stabile (+15). Il tessuto produttivo è prevalentemente caratterizzato da micro e piccole imprese.

Si conferma la tendenza già in atto da alcuni anni, relativamente alle imprese attive, all'aumento delle società di capitale, il cui peso si attesta al 16,8%. L'incidenza delle società di persone è leggermente



diminuita (20,5% contro il 21% dell'anno precedente), mentre quello delle ditte individuali ha registrato una leggera flessione 59,1 contro il 59,4%; l'incidenza delle imprese organizzate secondo altre forme giuridiche è leggermente diminuita al 2,7% contro il 2,8%.

La struttura per settore delle imprese extragricole vede le quote più importanti rappresentate dal comparto delle costruzioni (24,2%), seguito dal commercio (19,2%) e dagli alberghi e pubblici esercizi (18,2%), mentre le imprese dell'industria in senso stretto spiegano circa il 7,6%.

Le imprese artigiane risultano complessivamente circa 3.613 unità ed incidono per circa il 32,5% sul totale delle aziende attive, percentuale che sale a circa il 37,3% al netto delle imprese agricole. Circa la metà delle imprese artigiane opera nel settore delle costruzioni (50,2%), d'altro canto quasi 8 imprese edili su 10 risultano essere un'azienda artigiana, mentre circa il 15,5% di esse è attivo nell'industria in senso stretto; la quota restante svolge un'attività nel terziario.

**L'industria** occupa circa un terzo della popolazione attiva della Regione, determinando circa il 30% della ricchezza complessiva prodotta. Le industrie sono concentrate nella bassa valle (tra Verrès-Champdepraz e Pont-Saint-Martin) e sono spesso di piccole-medie dimensioni, attive nei settori tessile, edilizio, della meccanica e del legno, ad eccezione della “Cogne Acciai Speciali”, principale azienda siderurgica del territorio, situata ad Aosta.

**Il turismo** è molto sviluppato soprattutto nel settore alpinistico e sciistico. Il Parco del Gran Paradiso costituisce da oltre un secolo, sia nei mesi estivi che invernali, particolare attrattiva naturalistica per la presenza di fauna e flora protetta.

Le presenze turistiche nel periodo giugno-settembre 2024 hanno toccato quota 1.774.781 (+3,2% rispetto al 2023), in prevalenza italiani (1.184.464). Il numero di stranieri si è attestato su 590.317 presenze.

Per quanto riguarda l'**agricoltura**, circa un terzo del territorio non è coltivabile. Vengono comunque intensamente sfruttati, nelle zone di montagna, i boschi (pini, larici e abeti) e i pascoli, per favorire l'allevamento bovino e, in misura più ridotta, caprino, con conseguente **produzione lattiero-casearia**, in particolare la Fontina DOP, che costituisce uno dei settori più importanti a livello regionale. Nelle vallate si coltivano patate, alberi da frutto (in particolare mele), nonché vari ortaggi e cereali.<sup>1</sup>

Sul territorio sono presenti due importanti strutture economiche:

- la **Chambre Valdôtain des entreprises et des activités libérales**, Camera Valdostana delle imprese, istituita con legge regionale n° 7/2002 e operativa dal 1° giugno 2005, che svolge

---

<sup>1</sup> Fonti dati: ISTAT – estrazioni da Osservatorio Economico e Sociale Regione autonoma Valle d'Aosta



importanti funzioni per le imprese locali ed i consumatori, in stretta collaborazione con l'amministrazione regionale e con gli enti locali ;

- la **Finaosta S.p.A.**, società finanziaria regionale, istituita nel 1982 per lo sviluppo socio-economico della Regione e attualmente regolata dalla legge regionale n° 7 del 2006, che favorisce, con interventi mirati, la modernizzazione delle attività imprenditoriali.

Gli organi finanziari regionali collaborano con la **Banca di Credito Cooperativo Valdostana**, principale istituto bancario di riferimento.

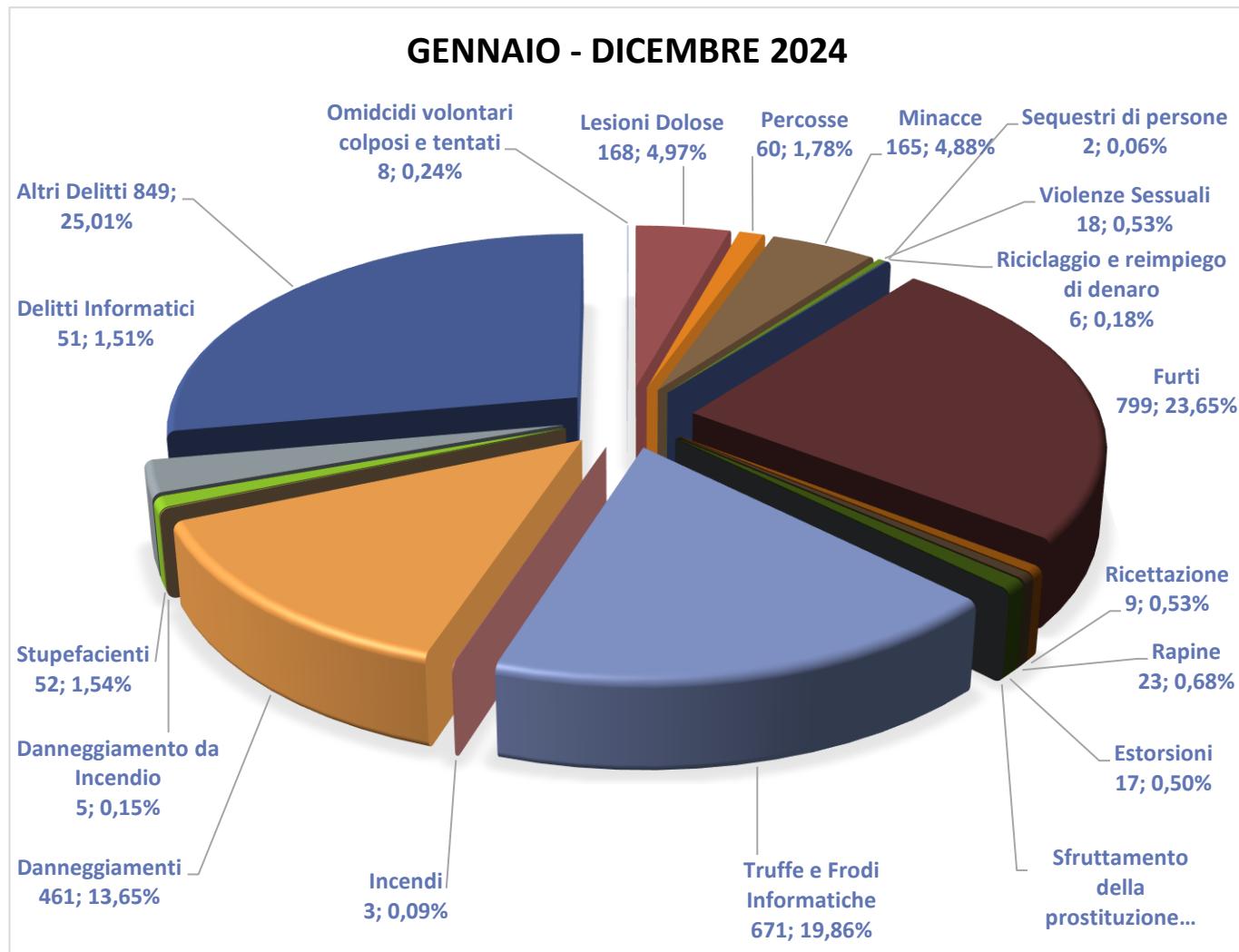


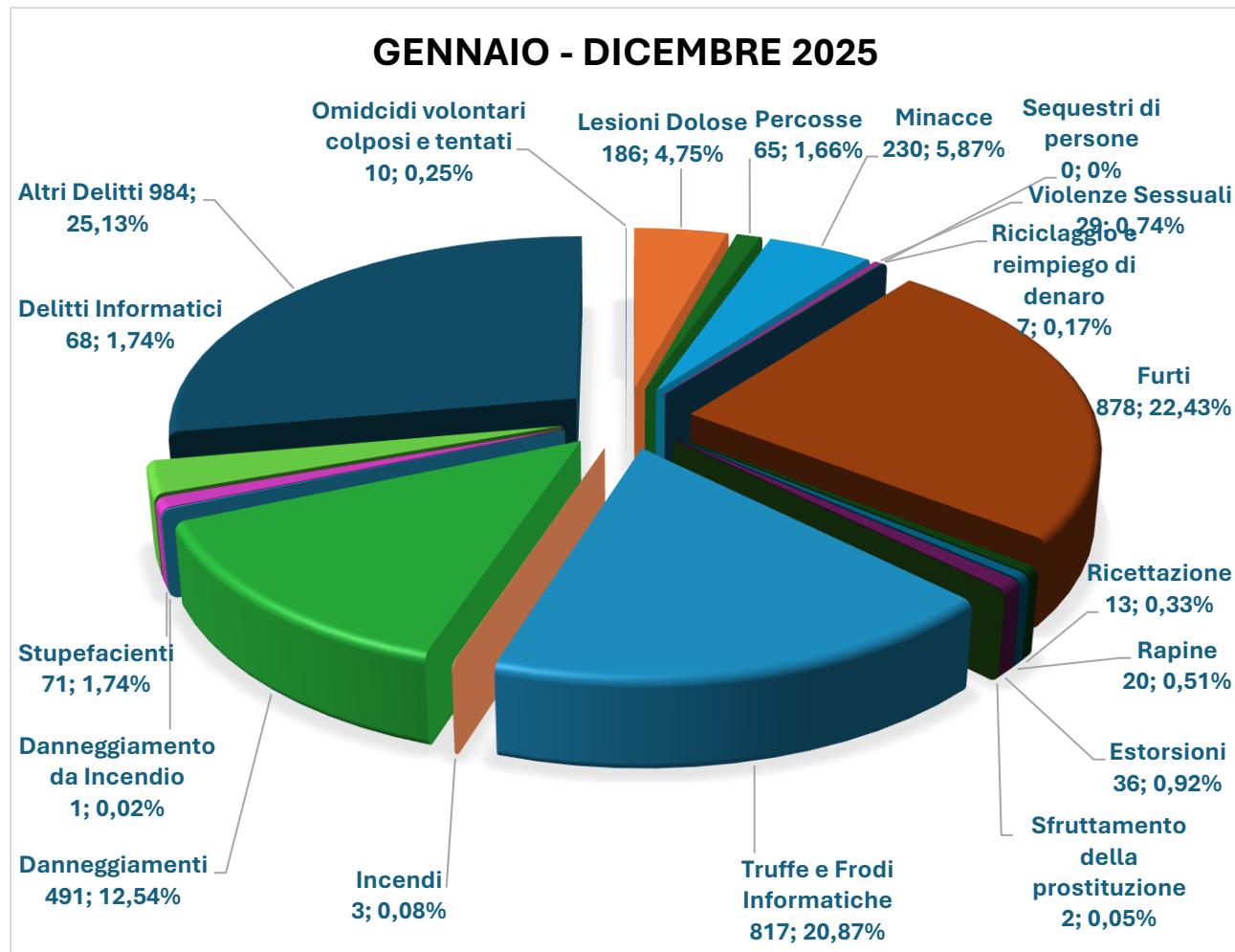
## 2.4 PROFILI DI REALTÀ GEO CRIMINALE

In discontinuità con il 2024, l'anno appena concluso ha registrato un generale trend di diminuzione del livello di delittuosità. I dati elaborati dalla Questura di Aosta, infatti, segnalano un numero complessivo di reati, nel periodo 01/01/2025 – 31/12/2025, pari a 3.915 a fronte di 3.584 dello stesso periodo dell'anno precedente, con un decremento pari al 15,90 % a fronte di un decremento dell'5,75 % nel confronto tra 2023 e 2024.

Più in generale, nell'azione di contrasto operata dalle FF.PP., l'elaborazione statistica evidenzia un significativo incremento del 15,90 % dei delitti con persone denunciate in stato di libertà (1056 rispetto a 872), a fronte di un decremento del 16,39 % dei delitti commessi da persone deferite in stato di arresto (122 rispetto a 142).

I grafici che seguono rappresentano i dati del periodo gennaio – dicembre 2024 raffrontati a quelli dello stesso periodo dell'anno 2025 suddivisi per tipologia di reato.





Come chiaramente rappresentato dal grafico sopra riportato, il 22,43% dei delitti complessivi commessi nel periodo di riferimento è rappresentato da furti (in valore assoluto 878), che hanno registrato un aumento del 9,89 % rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (799).

Relativamente alle altre fattispecie delittuose.

### Criminalità predatoria

Nell'ambito della criminalità predatoria emergono dati chiari che dimostrano una diminuzione delle rapine e un aumento delle estorsioni e delle ricettazioni; infatti, le ricettazioni sono aumentate (13 rispetto a 9), con una percentuale pari a 44,44, si è fotografato una diminuzione delle rapine pari al 13,04% (20 rispetto a 23) e un aumento delle estorsioni pari al 111,76% (36 rispetto a 17).

## **Truffe e frodi informatiche**

Le truffe e frodi informatiche fanno registrare un aumento pari al 21,76% (817 rispetto a 671), tenuto conto dell’incremento esponenziale di soggetti che ricorrono all’uso dell’*e-commerce*, tale dato dimostra come tutte le cautele adottate dagli utenti non è sempre in grado di schermare i reati commessi mediante il sistema informatico.

## **Danneggiamenti**

I danneggiamenti fanno registrare un lieve aumento pari al 6,51% (491 rispetto a 461).

## **Stupefacenti**

I reati inerenti agli stupefacenti fanno registrare un significativo aumento pari al 41,18% (71 rispetto a 52), la ragione va probabilmente ricercata nella possibilità di reperire sostanze stupefacenti sul mercato in maniera più agevole anche e soprattutto attraverso canali oscurati, facilmente raggiungibili dalle nuove generazioni.

## **Omicidi**

Non si segnalano omicidi volontari rispetto all’anno precedente in cui vi era stato un omicidio volontario; con una diminuzione del 100%, si registrano 6 omicidi colposi a fronte di 3 dell’anno precedente con aumento del 100%, i tentati omicidi restano stabili in quanto erano stati registrati 4 tentati omicidi nel 2024 e lo stesso numero è stato registrato nel 2025, non si segnalano omicidi preterintenzionali.

## **Lesioni dolose**

Le lesioni dolose fanno registrare un incremento del 10,71% (186 rispetto a 168).

## **Percosse e minacce**

In ordine alle due tipologie di reato si evidenzia un generale incremento: infatti per le percosse l’aumento è del 8,33% (65 rispetto a 60), per le minacce si passa da 165 a 230 con una variazione del 39,39%.



## **Violenze di genere**

In ordine ai fatti di violenza di genere, si rileva un notevole aumento degli episodi delittuosi denunciati. Nella pressoché totalità dei casi gli episodi scaturiscono nell'ambito familiare e/o comunque per ragioni sentimentali. Nell'indicato arco temporale sono state denunciate alla polizia giudiziaria 29 episodi di violenza sessuale; il tasso di incremento – da 18 a 29 – è del 61,11%.

## **Reati in danno dei minori**

Rispetto al periodo precedente si segnala un aumento dei delitti di atti sessuali con minorenne (2 rispetto a 0) con un incremento del 200% e medesimo aumento si segnala per il reato di corruzione di minorenne (1 rispetto a 0) con un incremento del 100%, mentre si segnala una diminuzione del reato di sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile (2 rispetto a 3) con un decremento del 33,33 %.

## **Salute**

In materia di ambiente e salute le fattispecie più frequenti riguardano quelle in tema di somministrazione/commercio di medicinali guasti; frode nell'esercizio del commercio; esercizio abusivo della professione sanitaria, segnatamente odontoiatrica; omessa registrazione di indagini e trattamenti con radiazioni ionizzanti; attivazione ambulatorio odontoiatrico senza autorizzazione; alimenti in cattivo stato di conservazione.

## **Pubblica amministrazione ed economia**

Si evidenzia un incremento di informative di p.g. d'istituto in materia, prevalentemente per fatti reato tributari/fallimentari/societari.

## **Criminalità organizzata**

In tema di criminalità organizzata, pur trattandosi di fattispecie rientranti nella competenza della Procura distrettuale, ai sensi dell'art. 51 comma 3 bis c.p.p. e qui per mere ragioni di completezza informativa circa i profili della realtà geo criminale in Valle d'Aosta, si segnala, considerata l'incidenza del fenomeno, che sono state svolte dalla DDA di Torino, funzionalmente competente, indagini che hanno evidenziato la presenza di fenomeni criminali organizzati; in particolare le indagini denominate "Geenna" ed "Egomnia" che hanno permesso di documentare l'esistenza di un'associazione di tipo mafioso e, in particolare, di una struttura delocalizzata e territoriale della "locale" di 'ndrangheta operante in Valle d'Aosta. Sono stati



contestati a diverso titolo i reati di associazione per delinquere di tipo mafioso e di scambio elettorale politico-mafioso.

In particolare, è risultato che politici e amministratori pubblici hanno reiteratamente chiesto al sodalizio criminoso voti in occasione delle elezioni comunali del 2015 e delle elezioni regionali del 2018 in cambio di variegate utilità. Al termine dei processi “Geenna” celebratisi presso il Tribunale di Torino, per gli imputati che hanno richiesto il rito abbreviato e presso il Tribunale di Aosta, per quelli che hanno scelto il rito ordinario, il quadro accusatorio è stato completamente confermato con la condanna di tutti gli imputati, con pene fino ai 13 anni di reclusione. Per quanto riguarda la c.d. indagine “Egomnia” le risultanze investigative portate avanti dalla DDA di Torino si sono concluse con la richiesta di archiviazione.

Quanto ai reati, di seguito si riportano i dati in percentuale suddivisi per tipologia.



<i>Delitti commessi</i>	<i>Gen – Dic 2024</i>	<i>Gen. Dic. 2025</i>	<i>differenza</i>	<i>%</i>
a. Attentati	0	0	0	0
b. Strage	0	0	0	0
c. Omicidi volontari	1	0	-1	-100
d. Infanticidi	0	0	0	0
e. Tentati omicidi	4	4	0	0
f. Omicidi preterintenzionale	0	0	0	0
g. Omicidi colposi	3	6	3	100
h. Lesioni dolose	168	186	18	10,71
i. Percosse	60	65	5	8,33
j. Minacce	165	230	65	39,39
k. Violenze sessuale	18	29	9	61,11
l. Atti sessuali con minorenne	0	2	2	200
m. Corruzione di minorenne	0	1	1	100
n. Furti	799	878	79	9,89
o. Ricettazione	9	13	4	44,44
p. Rapine	23	20	-3	-13,04
q. Estorsioni	17	36	19	111,76
r. Usura	0	0	0	0
s. Sequestri di persona	2	0	-2	-200
t. Associazione a delinquere	1	0	-1	-100
u. Associazione di stampo mafioso	0	0	0	0
v. Riciclaggio e impiego di denaro	6	7	1	16,67
w. Truffe e frodi informatiche	671	817	146	21,76
x. Incendi	3	3	0	0
y. Danneggiamenti	461	491	30	6,51
z. Danneggiamento seguito da incendio	5	1	-4	-80
aa. Contrabbando	0	0	0	0
bb. Stupefacenti	52	71	19	41,18
cc. Sfruttamento prostituzione e pornografia minorile	3	2	-1	-33,33
dd. Delitti informatici	51	68	17	33,33
ee. Contraffazione di marchi e prodotti industriali	6	0	-6	-600
ff. Violazione della proprietà intellettuale	1	1	0	0
gg. Altri delitti	849	984	135	15,90
<b>TOTALE</b>	<b>3.378</b>	<b>3.915</b>	<b>537</b>	<b>15,90</b>



COMUNE	REATI COMMESSI	REATI COMMESSI %
ALLEN	2	0,05
ANTEY SAINT ANDRÈ	18	0,46
AOSTA	1522	39,25
ARNARD	38	0,98
ARVIER	5	0,13
AVISE	6	0,15
AYAS	61	1,57
AYMAVILLES	30	0,77
BARD	3	0,08
BIONAZ	1	0,02
BRISOGNE	19	0,49
BRUSSON	41	1,05
CHALLAND SAINT ANSELME	12	0,31
CHALLAND SAINT VICTOR	6	0,15
CHAMBAVE	11	0,28
CHAMOIS	2	0,05
CAMPDEPRAZ	8	0,20
CHAMPORCHER	5	0,13
CHARVENSOD	41	1,05
CHATILLON	103	2,65
COGNE	43	1,10
COURMAYEUR	191	4,91
DONNAS	70	1,80



DOUES	7	0,18
EMARESE	4	0,10
ETROUBLES	16	0,41
FENIS	25	0,64
FONTAINEMORE	8	0,20
GABY	5	0,13
GIGNOD	13	0,33
GRESSAN	46	1,18
GRESSONEY LA TRINITÈ	16	0,41
GRESSONEY SAINT JEAN	29	0,74
HONE	28	0,72
INTROD	4	0,10
ISSIME	5	0,13
ISSOGNE	16	0,41
JOVENCAN	4	0,10
LA MAGDELEINE	1	0,02
LA SALLE	39	1
LA THUILE	66	1,70
LILLIANES	8	0,20
MONTJOVET	17	0,44
MORGEX	71	1,82
NUS	118	3,03
OLLOMONT	4	0,10
OYACE	0	0



PERLOZ	8	0,20
POLLEIN	42	1,08
PONTBOSET	3	0,08
PONT SAINT MATIN	74	1,90
PONTEY	13	0,33
PRÈ SAINT DIDIER	22	0,56
QUART	87	2,24
RHEMES NOTRE DAME	3	0,08
RHEME SIAINT GEORGE	1	0,02
ROISAN	16	0,41
SAINT CHRISTOPHE	77	1,98
SAINT DENISE	1	0,02
SIANT MARCEL	14	0,36
SAINT NICOLAS	4	0,10
SAINT OYEN	1	0,02
SAINT PIERRE	70	1,80
SAINT RHEMY EN BOSSES	10	0,26
SAINT VINCENT	213	5,47
SARRE	55	1,41
TORGNON	12	0,31
VALGRISANCHE	2	0,05
VALPELLINE	19	0,49
VALSAVARENCHÉ	2	0,05
VALTOURNECHE	205	5,27



VERRAYES	8	0,20
VERRES	120	3,08
VILLENEUVE	20	0,51
<b>TOTALE</b>	<b>3.890</b>	<b>100</b>

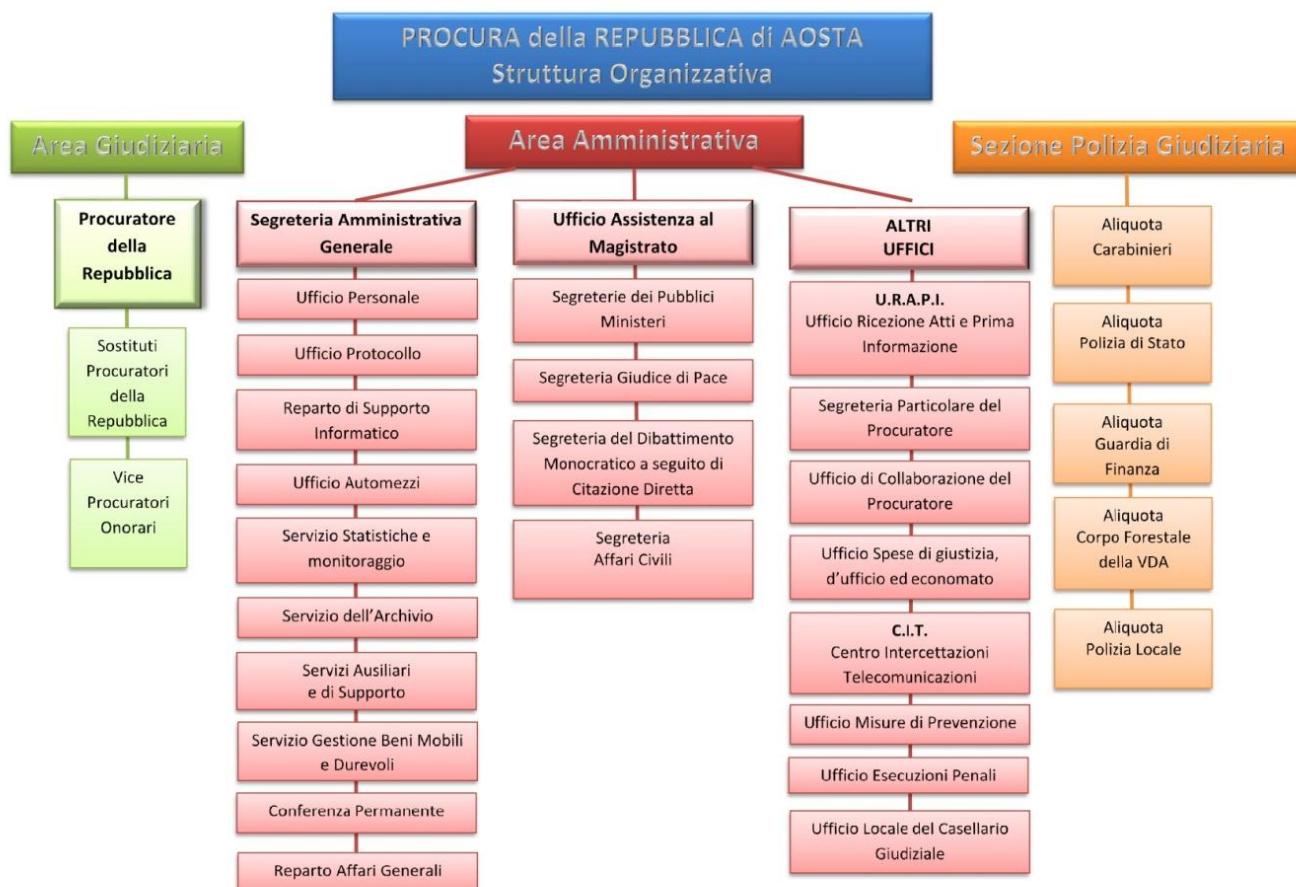


### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA PROCURA DI AOSTA

#### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Procura della Repubblica è composta da aree complementari che lavorano in stretta connessione:

- **AREA GIUDIZIARIA**
- **AREA AMMINISTRATIVA**
- **SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA**



### 3.1.1 AREA GIUDIZIARIA

La pianta organica della Procura della Repubblica di Aosta è composta da 5 magistrati togati (il **Procuratore della Repubblica e quattro Sostituti Procuratori**) e sette magistrati onorari (**Vice-Procuratori Onorari**).

Al Procuratore della Repubblica è attribuita la titolarità e organizzazione dell’Ufficio requirente: i poteri/doveri che derivano dal decreto legislativo 106/2006 e succ.mod.; i compiti di titolarità dirigenziale amministrativa, attesa l’assenza della figura dirigenziale amministrativa; la gestione di modelli 46 (anonimi); la materia dell’esecuzione penale; la titolarità e coordinamento dell’ufficio dei vice procuratori onorari; l’adozione degli atti urgenti o eventuale delega ad altro sostituto, in caso di temporanea assenza del magistrato assegnatario del procedimento.

Il Procuratore può sempre trattare personalmente, o in coassegnazione, procedimenti che presentino i caratteri della particolare rilevanza e/o complessità.

In caso di assenza i compiti urgenti sono svolti dal Sostituto più anziano nel ruolo presente in ufficio.

L’attività giudiziaria della Procura di Aosta, si articola in **4 Dipartimenti** d’indagini preliminari (Persona e Comunità familiare - Ambiente e Territorio - Alimenti e Lavoro – Pubblica Amministrazione ed economia), improntati al criterio della semi specializzazione per materie omogenee che tengono conto della congruità dei carichi di lavoro, della specifica realtà territoriale della Regione autonoma Valle d’Aosta e della fenomenologia delinquenziale dell’area di competenza di ogni singolo Sostituto.

#### *Personale di magistratura della Procura della Repubblica di Aosta*

<i>Qualifica</i>	<i>in organico</i>	<i>in servizio</i>
Procuratore	1	0
Sostituto Procuratore	4	4
Vice Procuratore Onorario	7	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>10</b>



### 3.1.1.1 DIPARTIMENTI D'INDAGINE

<i>Dipartimento indagini</i>	<i>Materie</i>
<b>PERSONA E COMUNITÀ FAMILIARE DIPEC</b>  <i>Sostituto Procuratore Manlio D'Ambrosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• delitti contro la personalità individuale di cui agli artt. 600 e seguenti del codice penale</li> <li>• delitti contro la libertà personale di cui agli artt. 609 bis e seguenti del codice penale</li> <li>• delitti di atti persecutori di cui all'art. 612 bis del codice penale</li> <li>• delitti di diffusione illecita di immagini o video sessualmente esplicativi di cui all'art. 612 ter del codice penale</li> <li>• delitti di circonvenzione di persone incapaci di cui all'art. 643 del codice penale</li> <li>• artt. 570-570 bis-570 ter codice penale</li> <li>• artt. 582-576 c. 1 nn. 1 e 5.1 codice penale</li> <li>• artt. 582-577 c.1 n. 1 codice penale</li> <li>• delitti di violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa di cui all'art. 387 bis del codice penale</li> <li>• delitti di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice di cui all'art. 388 cpv. del codice penale, così come modificato/integrato dal decreto legislativo 1° marzo 2018, n. 21</li> <li>• delitti di costrizione o induzione al matrimonio di cui all'art. 558 bis del codice penale</li> <li>• delitti contro la famiglia e l'unione civile (ex art. 574 ter c.p.) di cui al titolo XI del libro II del codice penale</li> <li>• delitto di cui all'art. 583 quinque c.p. in tema di “deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso”</li> <li>• contravvenzioni di cui all'art. 734 bis c.p.</li> <li>• misure di prevenzione di cui alla lettera i ter) dell'art. 4 del D.Lgs n. 159/2011</li> <li>• Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento</li> <li>• affari civili</li> </ul>



<i>Dipartimento indagini</i>	<i>Materie</i>
<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b> <b>DIAT</b> <i>Sostituto Procuratore Giovanni Roteglia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• delitti contro l'incolumità pubblica e l'ambiente di cui ai titoli VI e VI bis del libro II c.p. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 423-424-428-429-430-431-432-433-433 bis</li> <li>• reati in materia ambientale di cui al D.lgs. 152/2006 e leggi collegate</li> <li>• reati in materia di edilizia e urbanistica</li> <li>• reati in materia di tutela del patrimonio artistico e paesaggistico</li> <li>• reati di cui alla l. 394/1991</li> <li>• reati di cui alla l. 157/1992</li> <li>• artt. 727 bis-733-733 bis-734 codice penale</li> <li>• Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento</li> <li>• la materia dell'esecuzione penale di cui al libro X c.p.p., relativamente alla procedura esecutiva per la demolizione delle opere abusive, in via di supplenza in caso di assenza del Procuratore della Repubblica</li> </ul>



<i>Dipartimento indagini</i>	<i>Materie</i>
<b>ALIMENTI E LAVORO</b> <b>DIAL</b> <i>Sostituto Procuratore</i> <i>Francesco Pizzato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• delitti in materia di alimenti di cui agli articoli 439,440,441,442,444,515,516,517c.p.</li> <li>• reati contemplati nella l. n. 283/62 e successive modificazioni ed integrazioni</li> <li>• reato di cui all'art. 35 del d.lgs. 224/2003</li> <li>• reati di cui all'articolo 20 d.lgs. 139/2006 (in relazione al d.p.r. 151/2011)</li> <li>• reato di cui all'articolo 6, comma 1, d.lgs. 193/2007</li> <li>• delitti di omicidio colposo e lesioni colpose commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o cagionati da malattia professionale ed in materia di responsabilità professionale medica</li> <li>• delitti di cui agli artt. 437, 451, 603 bis c.p.</li> <li>• contravvenzioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro</li> <li>• fattispecie contravvenzionali previse e punite dal d.lgs. 81/2008</li> <li>• ipotesi contravvenzionali di cui all'art. 26 l. 977/67, art. 2 comma 1 bis, l. 638/83, art. 18 d.lgs. 151/2001, art. 18 bis d.lgs. 66/2003, art. 18 d.lgs. 276/2003, art. 27 d.lgs. 105/2015</li> <li>• ogni altra ipotesi di reato inerente alle materie degli alimenti e del lavoro</li> <li>• reati previsti dal d.lgs. 196/2003</li> <li>• mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento</li> </ul>



<i>Dipartimento indagini</i>	<i>Materie</i>
<p><b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ECONOMIA</b> <b>DIPAE</b></p> <p><i>Sostituti Procuratori</i>  <i>Francesco Pizzato</i>  <i>Manlio D'Ambrosi</i>  <i>Giovanni Roteglia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• delitti contro la pubblica amministrazione di cui al titolo II del libro II c.p. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 334-335-336-337-337 bis-338-339-341 bis-342-348-349-351</li> <li>• delitti contro l'amministrazione della giustizia di cui al titolo III del libro II c.p. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 367-368-369-370-371-371 bis-371 ter-372-373-374-374 bis-375-377-377 bis-378-379 bis-380-381-382-385-386-387-388-388 bis-388 ter-389-390-391-391 bis-392-393</li> <li>• delitti contro la fede pubblica di cui al titolo VII del libro II c.p. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 473-474-494-495-495 bis-495 ter-496-497-497 bis-497 ter</li> <li>• delitto di truffa aggravata di cui all'art. 640 cpv n. 1 cp</li> <li>• delitto di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche di cui all'art. 640 bis c.p.</li> <li>• delitti di perpetrazione/consolidamento dell'altrui o della propria attività criminosa di cui agli artt. 648 bis-648 ter-648 ter 1 c.p.</li> <li>• reati contro l'economia (fattispecie incriminatrici preposte alla tutela penale dell'economia in senso ampio: reati societari, fallimentari, bancari e tributari) e connesse competenze civili di settore</li> <li>• delitto di cui al quinto comma n. 1 dell'art. 644 c.p.</li> <li>• delitto di cui all'art. 55 quinque del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165</li> <li>• misure di prevenzione, salvo l'ipotesi di cui alla lettera i –ter) dell'art. 4 d.lgs. n. 159/2011</li> <li>• mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento</li> </ul>



## CRITERI DI PRIORITÀ PER LA TRATTAZIONE DEGLI AFFARI PENALI

A seguito di un confronto partecipato dell’Ufficio e di intese raggiunte con il Presidente del Tribunale, in sede interlocutoria ex art. 3, comma 3, circolare Procure, sono stati elaborati i seguenti **criteri di priorità** per la trattazione degli affari penali:

- in materia di tutela penale delle “**persone e comunità familiare**”, in aggiunta alle ipotesi legislativamente prefigurate quali assolutamente prioritarie dall’articolo 132 bis disp. att. cpp, quella di cui all’art. 601 bis c.p.
- in materia di tutela penale dell’”**ambiente e del territorio**”, in aggiunta alle ipotesi legislativamente prefigurate quali assolutamente prioritari dall’articolo 132 bis disp. att. cpp, quelle di cui agli articoli 452 bis, 452 quater, 452 sexies c.p. e 181 comma 1 bis lett. b) D.lgs. 42/2004
- in materia di tutela penale degli “**alimenti e del lavoro**”, in aggiunta alle ipotesi legislativamente prefigurate quali assolutamente prioritarie dall’articolo 132 bis disp. att. cpp, quella di cui all’articolo 590 sexies c.p.
- in materia di tutela penale della “**pubblica amministrazione e dell’economia**”, in aggiunta alle ipotesi legislativamente prefigurate quali assolutamente prioritarie dall’articolo 132 bis disp. att. cpp, quelle di cui agli articoli 314, comma 1, 648 bis, 648 ter, 648 ter 1 c.p., 216 e 223 legge fallimentare, 2 e 8 d.lgs. 74/2000.

L’attività dei Sostituti procuratori della Repubblica, oltre alla trattazione degli affari come sopra esposto si completa con l’espletamento del turno settimanale di reperibilità/affari urgenti e la partecipazione alle udienze. Il turno del P.M reperibile contempla inoltre l’assegnazione in automatico degli affari non specialistici.



## DELEGHE D'AMBITI D'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO NECESSITANTI L'INDIRIZZO UNIFORME

Come previsto dall'art. 1, comma 4 D. Lgs 106/2006 sono state delegate alcune funzioni collaborative per ambiti di attività dell'Ufficio necessitanti l'indirizzo uniforme:

- **Sostituto Procuratore Luca Ceccanti**

- magistrato di cura e responsabile del C.I.T.;

- **Sostituto Procuratore Francesco Pizzato**

- magistrato di cura per l'efficiente impiego della polizia giudiziaria della sezione, incaricato del monitoraggio sull'andamento della sezione di polizia giudiziaria e per la recensione delle novità legislative e giurisprudenziali da comunicare anche alla Sezione di P.G.;

- **Sostituto Procuratore Manlio D'Ambrosi**

**magistrato referente per l'informatica (MAGRIF)**

- magistrato di cura per l'efficace e razionale utilizzo delle risorse tecnologiche dell'ufficio;
- magistrato di cura per l'uniformità della modulistica generale utilizzata dall'Ufficio e il periodico aggiornamento del sito web della Procura della Repubblica di Aosta; cura e presentazione dell'annuale Bilancio Sociale e dell'annessa Carta dei Servizi della Procura di Aosta.



### 3.1.1.2 ufficio di collaborazione del procuratore

#### VICE PROCURATORI ONORARI

Dall’ottobre 2017 è operativa presso la Procura di Aosta una nuova struttura organizzativa denominata <<Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica>>.

Tale Ufficio, coordinato dal Procuratore della Repubblica, si avvale, per le attività di ausilio al magistrato professionale, dell’operato dei Vice-Procuratori Onorari che svolgono, sotto la sua direzione e coordinamento, tutti gli atti preparatori utili per lo svolgimento della funzione giudiziaria. Ad essi sono affidate le funzioni del pubblico ministero nelle udienze che si tengono, per i reati meno gravi, davanti al Giudice monocratico e per i reati di competenza del Giudice di Pace, in conformità agli artt. 16 e 17 del decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 116 (Riforma organica della magistratura onoraria).

Il criterio direttivo cui ci si è attenuti nello strutturare tale Ufficio è stato duplice: si è inteso valorizzare ai massimi livelli la professionalità del magistrato onorario, implementandone compiti, funzioni ed autonomia, e migliorare, per l’effetto, l’andamento e la performance dell’ufficio, con particolare riguardo all’attività di smaltimento dei procedimenti c.d. seriali.

In particolare:

##### **con riferimento agli affari di competenza del giudice di pace:**

- a) al singolo V.P.O. (il cui nominativo è stato inserito nel registro penale informatizzato) vengono assegnati direttamente *ab initio* i fascicoli procedurali con criterio automatico. Lo stesso, dopo aver svolto eventuale attività istruttoria, sottopone al visto del Procuratore l’atto di epilogo procedimentale, sia esso citazione diretta a giudizio, richiesta di archiviazione, trasmissione per competenza, passaggio ad altro registro;
- b) il V.P.O., previa delega del Procuratore della Repubblica, può partecipare all’udienza dibattimentale, ai procedimenti in camera di consiglio di cui all’art. 127 c.p.p. e ai procedimenti di esecuzione, ai fini dell’intervento di cui all’art. 655, comma 2 c.p.p.

##### **con riferimento agli affari di competenza del Tribunale in composizione monocratica:**

il V.P.O.:

- svolge attività di udienza assumendo anche le determinazioni relative all’applicazione della pena su richiesta nei procedimenti in cui l’azione penale è stata esercitata con decreto di citazione diretta a giudizio ex art. 550 cpp. Tali attività ricomprendono giudizi direttissimi, convalide dell’arresto, riti



alternativi e in generale procedimenti in camera di consiglio. Sono esclusi, in ossequio al dettato normativo, i processi relativi ai delitti di cui agli artt. 589 592 c.p. commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché di cui all'art. 590 sexies c.p.



### 3.1.2 AREA AMMINISTRATIVA

L’organico amministrativo in servizio presso la Procura di Aosta al 31 dicembre 2025 è pari a **11** unità contro le **30** previste in **pianta organica**, che dal 5 gennaio 2026 si ridurranno a 10 per il pensionamento di un cancelliere esperto; nel corso dell’anno inoltre l’Ufficio ha registrato il distacco temporaneo al Tribunale di Torino di un operatore giudiziario e l’applicazione fino al mese di giugno e per tre giorni alla settimana alla Procura di Ivrea di due funzionari, successivamente ridotti ad un funzionario per due giorni alla settimana. L’attuale percentuale di scopertura risulta pari a circa il **63%**.

Dal mese di settembre 2020 è presente una risorsa per la digitalizzazione dei fascicoli e l’inserimento degli atti digitalizzati, assegnata inizialmente per un periodo di sei mesi poi prorogati dal Ministero della Giustizia – DOG-DGSIA nell’ambito del progetto “Strutturazione banche dati penale” – sistema TIAP – Document@,

#### **Personale amministrativo della Procura della Repubblica di Aosta**

<i>Qualifica</i>	<i>in organico</i>	<i>in servizio</i>	<i>differenza</i>	<i>% scopertura</i>
Dirigente	1	0	1	100
Direttore	1	0	1	100
Funzionario giudiziario	6	4 <small>(1 part-time al 69,9%)</small>	2	33,33
Funzionari linguistici	1	0	1	100
Cancelliere esperto	4	1	3	75
Assistente giudiziario	3	3	0	0
Operatore giudiziario	5	1* <sup>1</sup>	5	60
Conducente di automezzi	5	2	3	60
Ausiliario	4	1	4	100
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>60</b>

\*<sup>1</sup> uno in distacco temporaneo al Tribunale di Torino

Le attività e le attribuzioni del personale in servizio sono dettagliatamente indicate nel mansionario operativo funzionale, documento costantemente aggiornato ed integrato nel Progetto Organizzativo Generale dell’Ufficio, in cui sono individuati i compiti e le attribuzioni delle singole unità, con la precisazione che “*il principio guida dell’intero assetto organizzativo resta quello di leale collaborazione col conseguente fattivo apporto di tutti al <<buon andamento>> della Procura d’Aosta*”.

Ogni ufficio è dettagliatamente disciplinato ed assegnato al personale in servizio, nel rispetto delle diverse competenze e professionalità e presidiato da un’unità di coordinamento e controllo. Per ognuno di essi è individuato il “sostituto” in modo da assicurare continuità all’azione amministrativa.



A tale riguardo il Progetto Organizzativo Generale (P.O.G.) vigente, prevede una “clausola di salvaguardia”, valevole per tutta l’organizzazione degli assetti amministrativi della Procura di Aosta: “*in tutti i casi di mancata copertura dei servizi per assenza del personale già designato, in sostituzione del titolare, ovvero per altri non prevedibili motivi, il funzionario giudiziario responsabile della Segreteria Generale amministrativa (o il suo sostituto) provvederà alle opportune indicazioni in merito.*”

L’attuale impianto organizzativo prevede una segreteria per ogni Magistrato (indagini preliminari), una segreteria che cura la fase dibattimentale davanti al Tribunale monocratico per gli affari a citazione diretta ed una segreteria del Giudice di pace che gestisce i procedimenti in tutte le sue fasi.

Vi è un apposito servizio centrale di monitoraggio delle registrazioni, che ne assicura uniformità tra le diverse segreterie, completezza, correttezza e rispetto delle raccomandazioni ministeriali concernenti i criteri di utilizzo del registro penale.



### 3.1.3 SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Per l'attività d'indagine il Pubblico Ministero si avvale della collaborazione delle Forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Locale), che dipendono in modo diretto e funzionale dal Procuratore della Repubblica e che assumono la funzione di polizia giudiziaria. Successivamente alla ricezione della notizia di reato, la polizia giudiziaria ne ricerca gli autori, assicura le fonti di prova e svolge, in via prioritaria e continuativa, un'importante attività di supporto alle indagini disposte dal PM.

*Componenti della Sezione di Polizia Giudiziaria*

<i>Aliquota</i>	<i>Ufficiali</i>	<i>Agenti</i>	<i>Totale</i>
Carabinieri	2	2	4
Polizia di Stato	3	1	4
Guardia di Finanza	2	0	2
Corpo Forestale della Valle d'Aosta	2	0	2
Polizia Locale	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>13</b>



## 4. RISORSE

### 4.1 RISORSE TECNOLOGICHE

Per quanto concerne la dotazione tecnologica, la Procura di Aosta è un ufficio con un buon livello di informatizzazione. In riferimento alla dotazione software, su tutti i PC è installato il programma “Office 2010”, composto da Word, Outlook, Excel, PowerPoint. Lo stato dei servizi informatici e delle infrastrutture info telematiche comincia ad essere datato e in molti casi obsoleto, rallentando il lavoro dei magistrati e del personale amministrativi.

Nelle tabelle sottostanti si elencano le attrezzature in uso all’Ufficio, comprese quelle in uso alla Sezione di Polizia Giudiziaria. Parte delle attrezzature delle aliquote di PG sono di proprietà dell’amministrazione regionale (cedute in comodato a tempo indeterminato) o delle rispettive amministrazioni di riferimento. In magazzino sono presenti, inoltre, 1 scanner, 2 stampanti, 2 monitor e 1 pc portatili, quali muletti sostitutivi, oltre a 13 PC e 13 monitor forniti a dicembre 2024 che devono ancora essere installati in sostituzione di attrezzature obsolete.

<i>Attrezzature informatiche</i>	<i>Quantità</i>
Personal Computer/PC portatili	66
Monitor	64
Scanner	18
<b>Totale</b>	<b>148</b>

<i>Altre attrezzature</i>	<i>Quantità</i>
Fax	/
stampanti, in parte multifunzioni	39
Videoregistratore/registratore digitale	6
web cam	18
impianto videoregistrazione “audizione protetta” – TV plasma	1
fotocopiatori	8
<b>Totale</b>	<b>72</b>



<i>Principali applicativi e strumenti informatici utilizzati dall'Ufficio</i>	
LINKS	Consente di effettuare ricerche per una parziale consultazione dei procedimenti penali per i quali non è avvenuta la migrazione a REGE.WEB
CONSOLLE AREA PENALE	Estrazione dati a fini statistici lavoro magistrati e pendenze procedimenti – <i>scadenziario misure</i> e termini indagini nella versione magistrati. Utilizzato dall'Ufficio per elaborare il lavoro magistrati ed estrapolare le pendenze dell'ufficio.
ME.PA	Pagina web <a href="http://www.acquistainrete.pa">www.acquistainrete.pa</a> utilizzata per l'acquisto di cancelleria e arredi; sia per l'acquisizione di forniture che di servizi.
RES-SIEP	L'applicativo SIEP viene utilizzato per l'iscrizione e la gestione delle esecuzioni penali. Vengono registrate le pene detentive, le pene pecuniarie sostituite in lavori di pubblica utilità, le pene sospese, le misure di sicurezza e le conversioni delle pene pecuniarie. L'applicativo RES viene informalmente utilizzato per approntare la modulistica relativa agli ordini di esecuzione dei lavori di pubblica utilità e ai provvedimenti di unificazione pene concorrenti.
SIPPI – ora SIT-MP	Applicativo ove vengono iscritte e gestite le misure di prevenzione personali e/o patrimoniali
WORD	Sistema di videoscrittura utilizzato per la redazione degli atti e dei documenti elaborati dall'ufficio
EXCEL	Foglio di calcolo utilizzato principalmente per l'elaborazione di dati statistici
POWERPOINT	Applicativo che consente di creare presentazioni generalmente organizzate in diapositive (slide). Utilizzato dall'Ufficio per la presentazione del bilancio sociale della Procura ed ai fini statistici
MICROSOFT OUTLOOK	Attraverso questo applicativo viene gestita la posta elettronica di ciascun utente. Consente altresì l'accesso agli indirizzi di posta elettronica certificata dell'ufficio che vengono regolarmente utilizzati per l'inoltro di deleghe e atti da eseguire nonché per la trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame di Torino
ATTI E DOCUMENTI 2.0	Facente parte dell'applicativo SICP consente la creazione e la stampa dei documenti e delle copertine dei fascicoli
SIRIS	Attraverso la formulazione di apposite query questo applicativo consente l'estrazione dei dati statistici REG.WEB. Viene anche utilizzato per l'estrazione dei certificati dei carichi pendenti e dei certificati ex art. 335 cpp nonché per la consultazione dei procedimenti penali non migrati a Rege Web



SIAMM	Applicativo in uso all’Ufficio Spese per l’inserimento delle istanze di liquidazione spese e dei relativi decreti. Le responsabili delle segreterie magistrati procedono all’ estrazione, stampa ed elaborazione del foglio-notizie di ciascun fascicolo. L’applicativo comprende altresì un modulo per la gestione degli automezzi e delle relative attività
SNT	Applicativo in uso alle segreterie per le notifiche telematiche ai difensori
SIDET	Sistema informativo detenuti: utilizzato per conoscere la posizione giuridica e il luogo di detenzione delle persone indagate o dei condannati a pena definitiva
S.I.C.	<p>È il sistema che consente il rilascio del casellario giudiziale, dei carichi pendenti, dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato a richiesta del privato e delle P.A.</p> <p>Per quanto riguarda il Casellario giudiziale è attivo il servizio della <i>certificazione massiva</i> in base al quale gli enti pubblici inviano all’ufficio le richieste via pec in formato pdf, con allegati i nominativi richiesti in formato text; l’ufficio del casellario inserisce i dati nell’applicativo SIC e in particolare nel capo <i>certificazione massiva CERPA</i> e, una volta che il Casellario centrale ha elaborato la richiesta, l’ufficio del casellario scarica i relativi file e li trasmette all’ente richiedente con due pec separate (per i dati e per la password di accesso).</p> <p>Le segreterie di assistenza magistrato e l’ufficio esecuzioni penali utilizzano il programma per l’estrazione del certificato del casellario giudiziale per l’istruttoria del fascicolo.</p> <p>È, inoltre, attiva la prenotazione <i>on line</i> delle richieste provenienti da privati del certificato del casellario giudiziale</p>
FUG	Gestione del collegamento con “equitalia” tramite il portale <a href="http://www.equitaliagiustizia.it">www.equitaliagiustizia.it</a> per la registrazione e l’inserimento dei rapporti finanziari sequestrati
UNEP POSTE	Consente la ricerca e la successiva stampa delle ricevute di ritorno delle raccomandate degli atti notificati a mezzo posta.
SCRIPT@	Applicativo per la gestione dei protocolli (ad eccezione di quello <i>Riservato</i> mantenuto ancora in formato cartaceo)
GECO	Applicativo utilizzato per la gestione dei beni mobili dell’ufficio inventariate nonché dei beni c.d. di <i>facile consumo</i> (cancelleria, carta, toner, ecc.)
NoiPA	Pagina web per la consultazione ed eventualmente stampa dei cedolini degli stipendi e la CU. È possibile altresì elaborare il mod. 730 e proporre istanza per il rilascio del piccolo prestito

SCIOPNET/ ASSENZENET/ GIUDICINET	Si tratta di sottoinsiemi inglobati nell'applicativo NoiPA e utilizzati per le segnalazioni di scioperi, assenza per malattia e relative detrazioni e per la gestione delle competenze dei magistrati onorari (solo per i vpo non titolari di partita IVA e non pubblici dipendenti; altrimenti viene utilizzato l'applicativo SICOGE).
GEDAP	Applicativo utilizzato esclusivamente per distacchi sindacali continuativi
WEBSTAT	Sito in uso al reparto statistico e ufficio spese per l'inserimento dei mod. 37 INT, modello 1/A/SG, modello 2/A/SG, modello 313 PU. Viene utilizzato per la comunicazione delle assenze del personale nonché, allorquando per la movimentazione dei fascicoli relativi ad alcune tipologie di reato
SICOGE ora confluito in INIT MEF	Applicativo utilizzato per la gestione delle spese d'ufficio e delle spese di giustizia nonché per la fatturazione elettronica
SIGEG	Consente l'inserimento di tutte le spese, le fatture, i contratti, relativi alle spese di cancelleria e tutte le altre spese sia d'ufficio che di funzionamento
GMAIL	È un account di posta elettronica creato per ciascun magistrato e condiviso con la segreteria di pertinenza. Viene utilizzato in funzione agenda per l'annotazione delle udienze e delle scadenze dei fascicoli e delle misure cautelari; ne deriva inoltre un ulteriore controllo per lo scadenzario dei provvedimenti restrittivi delle libertà personali
UNIMOD	Applicativo utilizzato per l'inserimento dei beni sequestrati soggetti a trascrizione presso Conservatoria dei Registri Immobiliari
NOMINE DIFENSORI D'UFFICIO	Pagina web che consente di procedere alla nomina dei difensori d'ufficio. La compilazione di appositi campi previsti dall'applicativo genera automaticamente il nominativo e l'indirizzo del difensore nominato
LYNC	È un programma di messaggistica istantanea e funzionalità vocali e video. L'Ufficio utilizza l'applicativo per le videoconferenze. In particolare, alcuni dipendenti hanno partecipato ad incontri, destinati a tutti gli uffici del Circondario, aventi ad oggetto l'utilizzo di REGE WEB
SITO ACI	Consente il calcolo delle distanze chilometriche/prezzo carburante
AGENZIA ENTRATE	Sotto l'applicativo Entratel viene utilizzato per le Certificazioni Uniche, mod. 770, Ambiente di Sicurezza e Desktop telematico
SIMOG (dal sito ANAC) sotto applicativo AVCP	Utilizzato per il rilascio del C.I.G. (certificato identificativo di gara) ad ogni acquisto di servizi e forniture
BOMGAR	Applicativo che consente l'accesso da remoto ai computer dell'ufficio da parte del personale dell'assistenza informatica
<a href="https://iaa.giustizia.it:8443">https://iaa.giustizia.it:8443</a> e MULTIUX	Applicativi per abilitare i dipendenti al dominio giustizia, accesso a internet e posta elettronica



PDF GENERATOR	Applicativo web per effettuare operazioni varie di manipolazione di file pdf: compressione, conversione in word, fusione
SITO INAIL	Utilizzato per il rilascio del DURC (documento di regolarità contributiva) e per la gestione degli infortuni sul lavoro, in itinere e causati da terzi
SITO INTRANET – AREA RISERVATA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	Area per la gestione delle domande ricevute in formato elettronico nei concorsi Notai (accettazione, validazione, ecc.)
PIATTAFORMA E-LEARNING-MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	Per studio, approfondimento e verifiche on-line di corsi di formazione distrettuali
PIATTAFORMA SOL (scuola on line)	Utilizzata per l'iscrizione a corsi presso le Scuole Nazionali della P.A. e/o corsi on line
MODELLO 37 “GENESI”	È il registro intercettazioni mod. 37 informatico fornito da RCS SISTEMI utilizzato dall'ufficio unitamente al registro cartaceo. Consente di procedere al controllo delle spese per le operazioni di intercettazione e di equiparare il carico di lavoro assegnato alle due società appaltatrici. Viene utilizzato, in quanto ben conosciuto per le sue potenzialità operative, anche per l'estrazione dei dati ai fini statistici
MITO	Applicativo attraverso il quale avviene la gestione della telefonia facente capo alla società RCS SISTEMI
GTEL	Applicativo attraverso il quale avviene la gestione della telefonia facente capo alla società GR SISTEMI
SMART PSS	Applicativo che consente il controllo degli accessi e delle videocamere nelle sale intercettazioni della Procura dislocate presso i comandi della Questura di Aosta, dei Carabinieri di Aosta e Saint-Vincent e della Guardia di Finanza di Aosta; è il prodotto applicativo infotelematico frutto dell'istituzione e della costituzione del CIT
PHOENIX	Applicativo fornito dalla società GR SISTEMI utilizzato per il controllo dei GPS installati
SISTEMA NDR RAFE Registration Authority front End	È una pagina web che consente di abilitare/disabilitare gli utenti Ufficio Fonti del Portale Notizie di Reato. Attraverso l'abilitazione dell'utente si genera un certificato la cui installazione consente a sua volta all'utente destinatario di profilare ulteriori utenti per l'inserimento delle notizie di reato nel relativo portale



TIAPDocument@	<p>Applicativo suddiviso in varie funzioni TIAP MAGISTRATO – TIAP PSW – TIAP AVVOCATI – TIAP PUD- TIAP SAD e TIAP PRINT</p> <p>Le segreterie, su precisa indicazione del procuratore, coadiuvato dal Magrif, hanno utilizzato, in avvio di progettualità nel 2019, la funzione TIAP MAGISTRATO in ambiente pre-esercizio per la creazione del fascicolo in formato digitale. Dal mese di settembre 2019, in linea con quanto previsto nel programma delle attività 2019 è stato utilizzato l’ambiente esercizio per la funzione TIAP MAGISTRATO nonché la funzione TIAP PSW (rilascio password temporanea ai difensori per 1 consultazione del fascicolo) TIAP PRINT (per la stampa delle copie richieste dai difensori tramite applicativo TIAP AVVOCATI). L’utilizzo delle funzioni TIAP SAD e TIAP PUD (che consentono la discovery degli atti con il Tribunale e l’Ufficio GIP) è stato, ovviamente subordinato all’attivazione dell’applicativo da parte del Tribunale. In materia – attesa l’importanza dello strumento infotelematico – sono stati redatti protocolli d’intesa operativo funzionali sia col tribunale che con l’ordine degli avvocati</p>
AGI	<p>Assistenza giudiziaria internazionale. È un modulo di SICP per la tenuta informatizzata dei registri nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale</p>
MONADE	<p>Pagina web monade.agenziaentrate.it utilizzata dalla segreteria generale per il monitoraggio degli accessi all’anagrafe tributaria e la verifica della congruità degli stessi</p>
CONSOLLE UNIFICATA	<p>Profilazione degli utenti in ambiente SICD. L’applicativo, in uso al solo funzionario giudiziario preposto, viene utilizzato ogni qualvolta occorre profilare un nuovo utente oppure apportare variazione al profilo di un utente già esistente</p>
SICID	<p>Il Sistema Informativo Civile Distrettuale è una pagina web attraverso la quale avviene la gestione telematica dei fascicoli processuali civili in cui il PM è interveniente necessario l’applicativo è in uso ai due Sostituti Procuratori che si occupano – in ragione delle prefigurate attribuzioni dipartimentali tipizzate nel Documento Organizzativo Generale – degli uffici affari civili e delle procedure concorsuali – nonché alla Segreteria degli Affari Civili.</p>
SICP A.R.E.S. <i>Portale Advanced Research Engine System</i>	<p>È una piattaforma di accesso ai servizi di SICP direttamente collegata a REGE.WEB utilizzata per l’estrazione statistica attraverso l’esecuzione di queries</p>
A.R.M. Archivio Riservato Multimediale	<p>Applicativo per il conferimento dati delle intercettazioni – Gestione dell’Export, Cancellazione e Copia delle intercettazioni – Rilascio copie ISO – Gestione Rilevanza e Stralcio degli eventi di un Conferimento; Deposito intercettazioni; Inserimento di una richiesta di fruizione/copia intercettazioni; Registrazione delle richieste di consultazione atti; Registrazione del rilascio copie ISO; Gestione dei fornitori</p>



WWW.TRUSTTECHNOLOGIES.IT	Consente di accedere da remoto alla posta elettronica certificata
ACI TITANIO	Utilizzato per verifiche catastali
ACQUISTINRETEPA.IT	Applicativo per acquisti in rete di beni e servizi
CIVILIA NEXT	Per acquisizione anagrafici Comune di Aosta
CONSOLLE DEL MAGISTRATO	Strumento di consultazione del ruolo
COSMAG-COSMAPP-VALERI@	Indirizzo web del Consiglio Superiore della Magistratura per la gestione delle assenze, trasferimenti e incarichi extragiudiziali dei Magistrati dell'Ufficio
EQUITALIA GIUSTIZIA	Applicativo per gestire i crediti della giustizia
FIRMA OK	Applicativo per la firma digitale
INIT MEF	Applicativo per la gestione delle spese di funzionamento e di giustizia per titolari di partita IVA
IPA PORTALE	Banca dati in cui trovare i riferimenti per comunicare con le altre PA
ISTAT REGE	Applicativo per l'invio di dati statisti all'Istat
ITALGIUREWEB	Banca dati di ricerca giurisprudenziale
MICROSOFT TEAMS	Consente collegamenti audiovisivi a distanza
PAGOPA	Piattaforma nazionale per i pagamenti
PDP	Portale dei depositi penali
PERL@PA	Sistema integrato che ricomprende le banche dati degli adempimenti di legge a carico delle amministrazioni pubbliche
PIATTAFORMA SNA	Piattaforma della Scuola Nazionale dell'Amministrazione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
PORTALE NDR	Portale per la comunicazione delle notizie di reato e dei seguiti d'indagine
PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI	Portale di istruzioni per l'utilizzo dei servizi telematici del sistema giustizia
PROTOCOLLO DI EMERGENZA	Protocollo per la segnalazione di situazioni di emergenza
INPS	Sito web per la gestione delle visite fiscali ai dipendenti assenti per malattia nei casi previsti dalla legge.
QNAP	servizio di trasmissione atti (copie TIAP agli avvocati) attraverso un NAS (Network-attached Storage)
RILEVAZIONECOSTI.MEF	Servizio collegato al MEF per la rilevazione dei costi
SERVER AREA COMUNE	Server con cartelle condivise tra segreterie e PM e tra Tribunale e Procura
SICP	Sistema Informativo della cognizione penale
SIES	Sistema Integrato Esecuzione Sorveglianza



TIME MANAGEMENT	Gestione del personale – ha sostituito PERSEO
VITRUVIO SIATEL	Applicativo dell’Agenzia delle Entrate – anagrafe tributaria
APP	Applicativo per il processo penale telematico
APP 2.0	Applicativo per il processo penale telematico evoluzione dell’applicativo immesso nei sistemi del Ministero della Giustizia alla fine del 2024

Sono inoltre utilizzate banche dati fornite attraverso il Portale di accesso alla Scuola Superiore della Magistratura, in particolare le banche dati Wolters Kluvert e Giuffrè (leggi d’Italia, codici commentati e raccolte di dottrina e giurisprudenza). È, altresì, utilizzata la rivista online “guida al diritto”.



## 4.2 RISORSE FINANZIARIE

L’Ufficio giudiziario non dispone istituzionalmente di un bilancio di esercizio con stato patrimoniale e conto economico (entrate/uscite e costi/ricavi); le risorse economiche a sua disposizione provengono da diverse amministrazioni dello Stato e da Enti territoriali e rappresentano un dato interessante al fine di far comprendere quali siano i costi necessari per fornire il Servizio giustizia.

Dal Ministero della Giustizia provengono i fondi relativi alle spese di giustizia, spese di ufficio, gestione di autovetture, attrezzature elettroniche ed informatiche, nonché le spese relative al personale amministrativo e di magistratura.

Le risorse provenienti dai Ministeri degli Interni, della Difesa, delle Finanze, si riferiscono esclusivamente a risorse umane, ovvero a personale in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria.

Dalla Regione autonoma Valle d’Aosta e dal Comune di Aosta provengono risorse strutturali (in particolare immobili, arredi, servizi vari) e risorse umane (personale amministrativo in distacco e un ufficiale del corpo di Polizia Locale).

I meccanismi economici previsti nella Pubblica Amministrazione, che prevedono l’accentramento di tutte le entrate e la successiva ripartizione tra tutti i ministeri, non consentono agli Uffici di avere un controllo autonomo sulle risorse reperite tramite la propria azione e, dunque, sulle decisioni di spesa. Tuttavia, l’analisi della spesa complessiva sostenuta dalla Procura è di sicuro interesse per comprendere quali siano i costi necessari per fornire il servizio giustizia.

In via generale, le principali voci di spesa possono essere suddivise in tre categorie:

- costi dell’attività: spese di giustizia sostenute per assolvere all’attività istituzionale vera e propria, relativa alle indagini, al processo ed all’esecuzione delle sentenze;
- costi del personale;
- costi sostenuti per la gestione, la manutenzione ed il funzionamento degli uffici, delle attrezzature e dei supporti informatici.

Nel presente documento viene posta l’attenzione in particolare sui dati relativi alle spese di giustizia e alle spese di funzionamento.



#### 4.2.1 SPESE DI GIUSTIZIA

Il contenimento delle spese di giustizia, in generale, costituisce obiettivo importante, anche se non prioritario, nell'erogazione del Servizio Giustizia, che richiede la razionalizzazione nell'utilizzo corretto delle risorse e, quando possibile, scelte improntate ad economicità, senza pregiudicare il servizio pubblico primario del “rendere giustizia”.

Per tale motivo la gestione del settore spese di giustizia, oltre a seguire le disposizioni previste dal Testo Unico Spese di Giustizia (T.U.S.G.) è improntata ai seguenti criteri guida operativo/funzionali:

- verifica sistematica del miglior rapporto costi/benefici allorquando più soggetti siano in grado di fornire il servizio di interesse;
- congrue e preliminari valutazioni di budget ogni volta si prospettino impegni finanziari.

La seguente tabella riporta l'andamento delle spese nell'ultimo biennio:

<i>Principali voci di spesa</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
intercettazioni telefoniche ed ambientali	350.188,80	302.044,00
ausiliari del magistrato (consulenti, periti, traduttori, interpreti, ecc.)	141.609,58	172.856,50
altre spese (custodi, straordinarie, ecc.)	6.865,11	3.555,85
Vice Procuratori Onorari	78.470,71	2.217,78

#### 4.2.2 SPESE DI FUNZIONAMENTO

Una gestione oculata delle somme assegnate annualmente, volta a razionalizzare le spese e a ridurre i costi, anche attraverso il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ha finora premesso di soddisfare le esigenze minime di materiali e servizi in modo da garantire la continuità funzionale dell'Ufficio, nonostante le progressive decurtazioni di fondi nel corso degli anni.

<i>Principali voci di spesa</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
sezione di P.G (affitto locali/oneri condominiali e riscaldamento)	30.189,64	30.345,75
sicurezza nei luoghi di lavoro (RSPP/Medico competente)	3.206,11	3.170,00
servizio di vigilanza armata del Palazzo di Giustizia	158.144,94	197.772,00
cancelleria/carta/toner/drum	10.854,14	8.960,00
Spese postali/rendicontate dalla Procura Generale	1.598,25	1.167,00
manutenzioni ordinarie/straordinarie impianti di archivio (messa in sicurezza degli stessi)	5.555,88	5.374,34
automezzo di servizio (carburante/telepass/manutenzioni)	1.623,64	1.593,00



## 5. ATTIVITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

La presente sezione illustra i risultati delle varie attività svolte dalla Procura di Aosta nei diversi settori. A supporto dell’analisi sono stati sviluppati grafici e tavole per rendere più immediata e semplice la comprensione del funzionamento dell’Ufficio fornendo altresì una rappresentazione grafica dei flussi delle relative attività.

### 5.1 ATTIVITÀ NEL SETTORE PENALE

Il processo di lavoro della Procura si sviluppa, in linea generale, in cinque fasi:

- 1) **Ricezione atti** – è la fase di acquisizione degli atti provenienti dalle Forze di Polizia e da altri soggetti (privati, avvocati, ecc.). Le notizie di reato, ma anche gli atti non costituenti reato, vengono trasmessi per l’iscrizione e la successiva assegnazione ai singoli sostituti procuratori.
- 2) **Iscrizione** – è la fase in cui viene effettuata l’iscrizione della comunicazione di notizia di reato negli appositi registri informatici (Mod. 21-mod. 21bis-mod.44-mod.45)
- 3) **Indagini preliminari** – è la fase dedicata alle investigazioni. Inizia con l’assegnazione del procedimento al Pubblico Ministero titolare e termina o con la richiesta di archiviazione o con l’esercizio dell’azione penale
- 4) **Giudizio** – è la fase successiva all’esercizio dell’azione penale, tale attività dipende dalla tipologia di rito (ordinario o speciale) attivato dal pubblico ministero o scelto dalle parti e si conclude con l’emanazione di una sentenza da parte del giudice.
- 5) **Esecuzione** – è la fase che segue al passaggio in giudicato dei provvedimenti decisori del giudice. Compito del Pubblico Ministero è dare esecuzione alle diposizioni del giudice; in particolare in caso di condanna a pena detentiva il PM cura l’emanazione dell’ordine di esecuzione.

Prima di procedere all’analisi si fornisce, per coloro che non conoscono i termini tecnici, il significato dei modelli dei Registri che riguardano la fase dell’iscrizione dei procedimenti:



- **Mod. 21:** è il registro delle notizie di reato a carico di persone note. In questo modello vengono iscritte le notizie di reato per le quali fin dall'origine risulti individuato il nome del presunto responsabile o per le quali un possibile responsabile venga individuato dopo l'iscrizione nel registro delle notizie contro ignoti.
- **Mod. 21 bis:** riguarda i reati che rientrano nella competenza del Giudice di Pace.
- **Mod. 44:** è il registro delle notizie di reato a carico di persone ignote. Il P.M. nel momento in cui ordina l'iscrizione, non è ancora in grado di individuare la persona alla quale debba essere addebitato il reato.
- **Mod. 45:** è il registro degli atti non costituenti notizia di reato, nel quale raccogliere, appunto, tutti quegli atti che ancora non sono definibili, e che richiedono una ulteriore fase di accertamenti "preliminari". Si tratta delle cosiddette pseudo-notizie di reato, quali, ad esempio, gli esposti. Qualora dopo ulteriori indagini si evidenzi la notizia di reato, il P.M. dovrà procedere a nuova iscrizione in uno degli altri due registri, a seconda che l'indagato sia noto o ignoto. È l'unico modello che - in assenza di notizie di reato dopo le indagini - consente autonomamente al P.M., senza richiesta al Giudice per le Indagini Preliminari, di archiviare il procedimento ("auto archiviazione").

I dati che seguono illustrano i flussi di lavoro della Procura della Repubblica di Aosta per quanto riguarda l'attività delle indagini preliminari, in termini globali dell'Ufficio ovvero suddivisi per Magistrati e Dipartimenti d'indagine, nelle diverse categorie di procedimenti penali. Per ogni anno viene individuato il numero dei procedimenti pendenti all'inizio dell'anno, dei procedimenti sopravvenuti, di quelli definiti (esauriti) e di quelli non ancora definiti al termine del periodo.

Qui di seguito una guida alla lettura dei relativi dati:

- **pendenti iniziali** - riguardano il carico di lavoro non definito nell'anno precedente
- **sopravvenuti** - tutte le notizie di reato pervenute nel periodo di riferimento
- **esauriti** - consistono nella chiusura della fase delle indagini preliminari con esercizio dell'azione penale, ovvero richiesta di archiviazione
- **pendenti finali** - procedimenti ancora da portare a termine

Ai fini della valutazione della produttività dell'Ufficio, sono stati sviluppati i due **indicatori di performance**:

- **indice di ricambio** (Procedimenti esauriti/sopravvenuti): che consente di analizzare il trend evolutivo dei procedimenti definiti dalla Procura rispetto ai procedimenti sopravvenuti, nel corso di un periodo



reso in esame. L'indicatore misura la capacità dell'Ufficio di far fronte alla domanda di giustizia in termini di smaltimento dei procedimenti sopravvenuti;

- **indice di smaltimento** [Procedimenti definiti / (Pendenti iniziali + Sopravvenuti)]: che calcola il rapporto tra il numero di procedimenti esauriti e il numero complessivo di procedimenti in carico. L'indicatore esprime il numero di procedimenti esauriti nel corso del periodo di riferimento e spiega la capacità di smaltimento dei procedimenti da parte dell'Ufficio.

L'analisi degli indicatori di performance sopra definiti consente di trarre indicazioni in merito alla **capacità di gestire il carico di lavoro corrente** (procedimenti iscritti nel periodo) **e di smaltire l'arretrato**, evidenziando quindi la produttività effettiva dell'Ufficio.

Al fine di valutare il tempo medio necessario all'Ufficio per smaltire i procedimenti che vengono iscritti si è utilizzato l'indacatore ***Disposition time***:

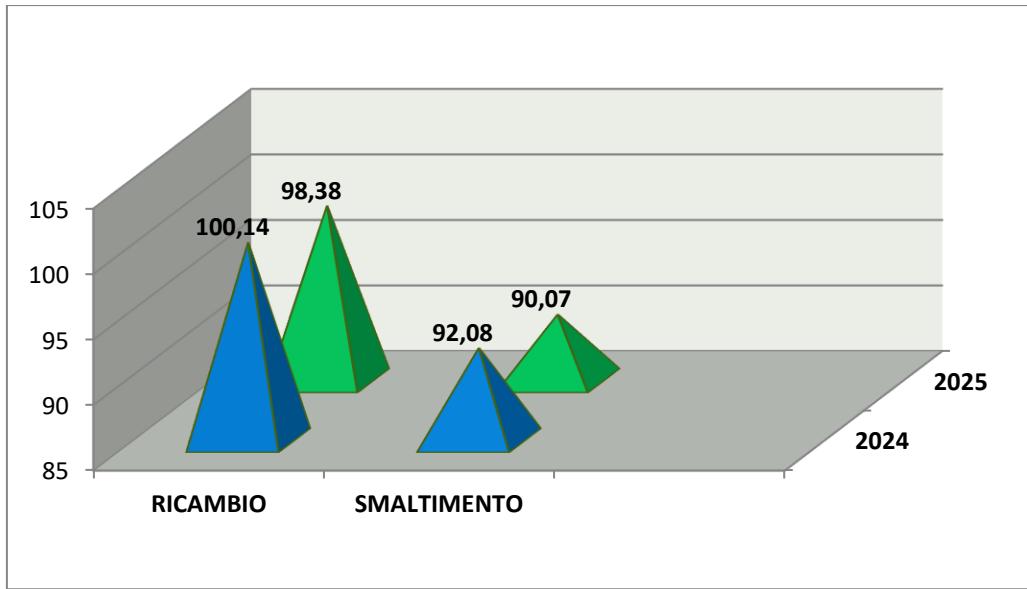
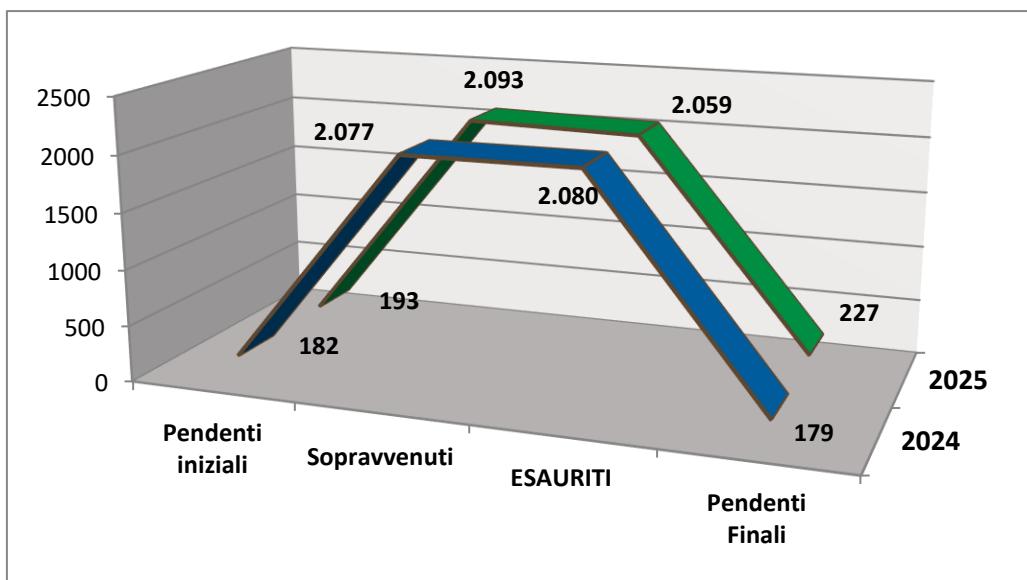
- ***disposition time*** [(Procedimenti pendenti alla fine dell'anno/Procedimenti esauriti alla fine dell'anno) \* 365]: che calcola il rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine dell'anno con il numero di procedimenti definiti dello stesso periodo di riferimento moltiplicato per il coefficiente 365. L'indicatore esprime in numero di giorni il lasso di tempo teoricamente necessario per la definizione di un procedimento penale.



### 5.1.1 FLUSSI DI ATTIVITÀ – TOTALE UFFICIO

#### Movimento dei procedimenti penali e indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	182	193
Sopravvenuti	2.077	2.093
ESAURITI	2.080	2.059
Pendenti finali	179*	227*
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100,14%</b>	<b>98,38</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92,08%</b>	<b>90,07</b>



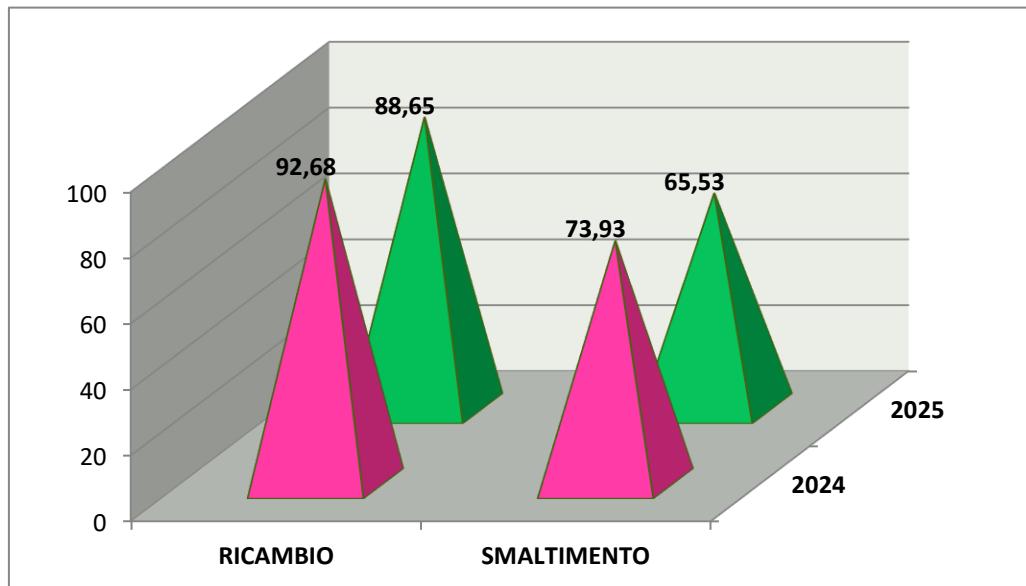
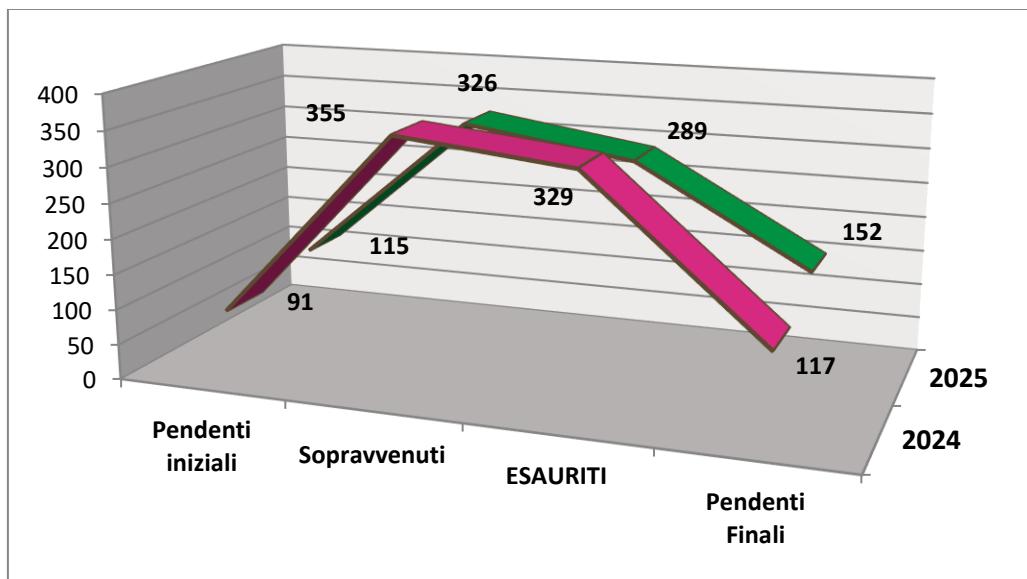
\* 30 procedimenti sono sospesi ex art. 23, d. lgs. 759/1994 per il 2024

\* 49 procedimenti sono sospesi ex art. 23, d. lgs. 759/1994 per il 2025



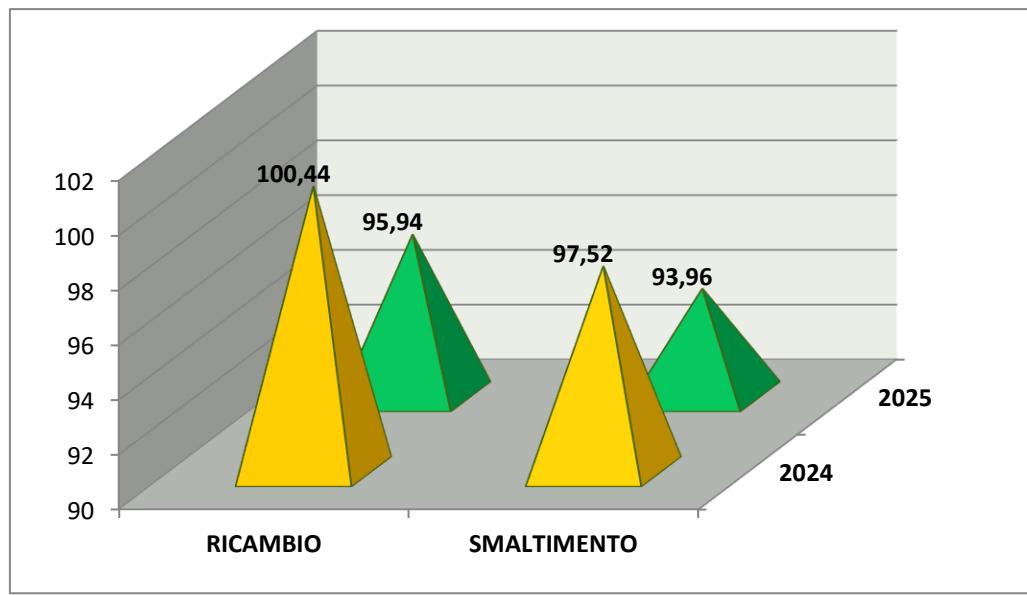
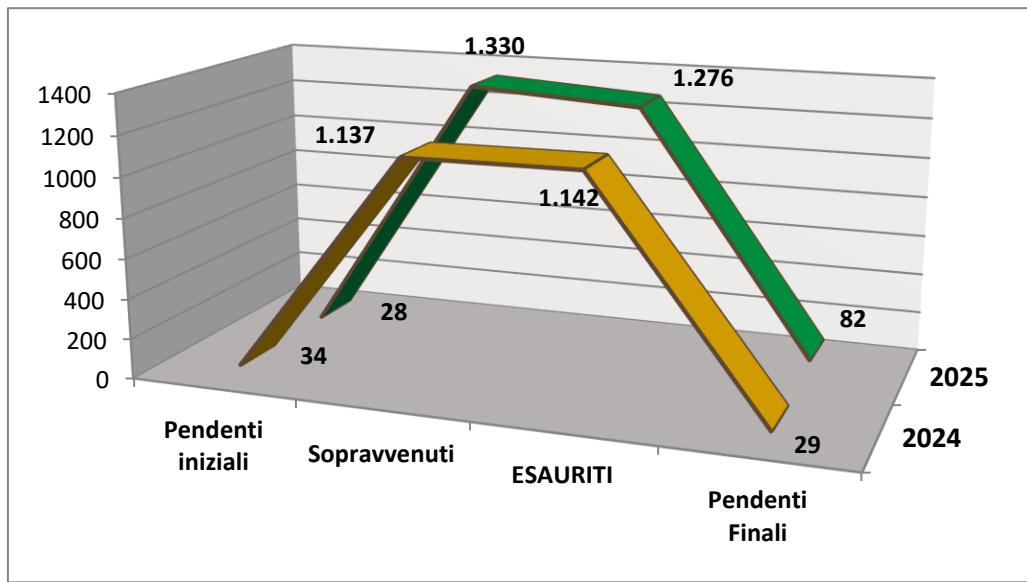
## Movimento dei procedimenti penali e indicatori di performance Mod. 21 bis

Procedimenti	2024	2025
Pendenti iniziali	91	115
Sopravvenuti	355	326
ESAURITI	329	289
Pendenti finali	117	152
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>92,68 %</b>	<b>88,65</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>73,93 %</b>	<b>65,53</b>



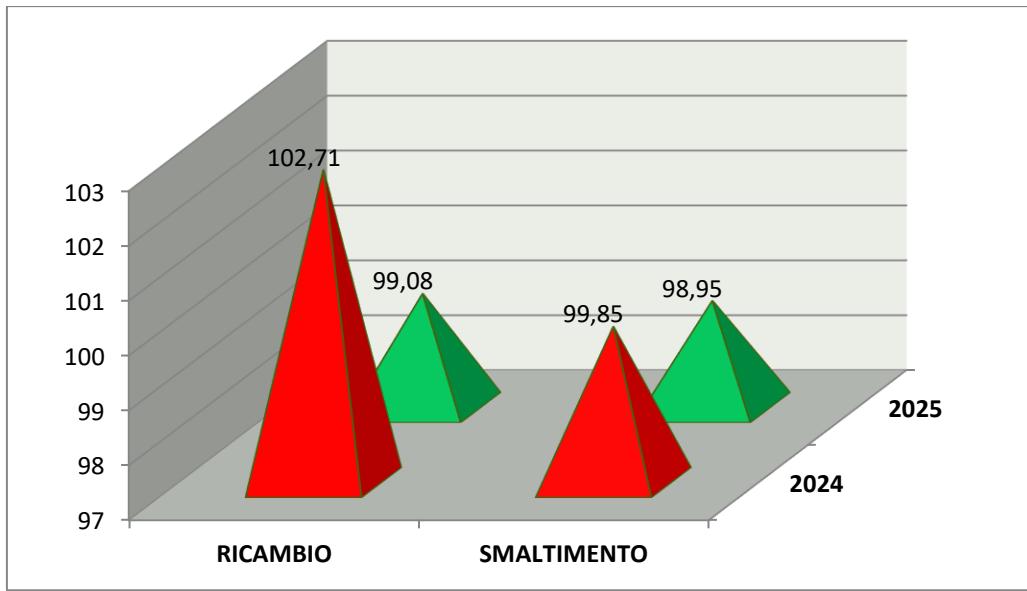
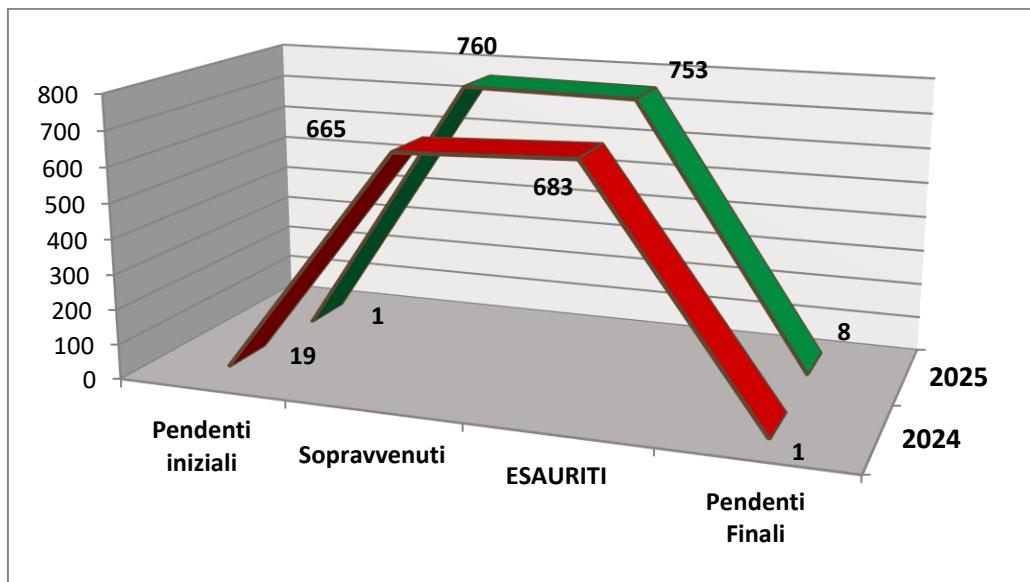
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	34	28
Sopravvenuti	1.137	1.330
ESAURITI	1.142	1.276
Pendenti finali	29	82
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100,44 %</b>	<b>95,94</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>97,52 %</b>	<b>93,96</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<b>Procedimenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Pendenti iniziali	19	1
Sopravvenuti	665	760
ESAURITI	683	753
Pendenti finali	1	8
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>102,71 %</b>	<b>99,08</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>99,85</b>	<b>98,95</b>

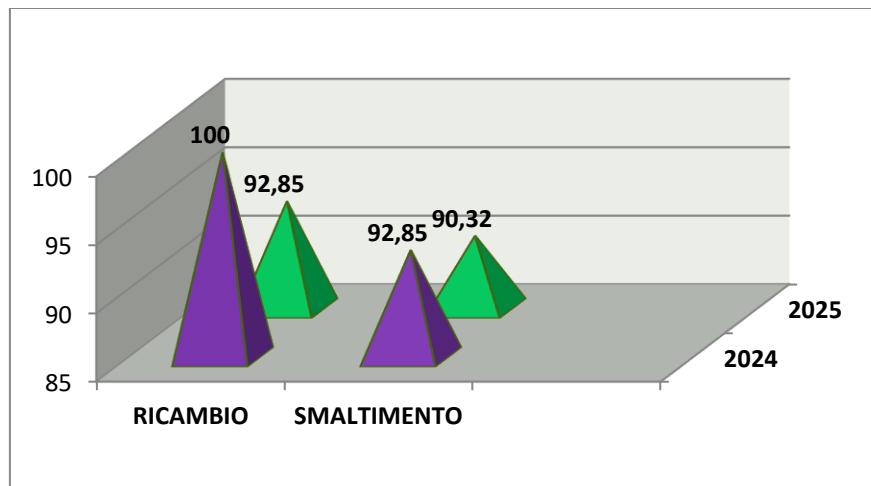


## INDICE DI RICAMBIO E SMALTIMENTO TOTALE\* UFFICIO

### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>		<i>2025</i>	
	ESAURITI	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	SOPRAVVENUTI
Mod. 21	2.080	2.077	2.059	2.093
Mod. 21 bis	329	355	289	326
Mod. 44	1.142	1.137	1.276	1.330
Mod. 45	683	665	753	760
<b>TOTALE</b>	<b>4.234</b>	<b>4.234</b>	<b>4.377</b>	<b>4.509</b>
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100 %</b>		<b>97,07 %</b>	

<i>Procedimenti</i>	<i>2023</i>		<i>2025</i>	
	ESAURITI	PENDENTI INIZIALI + SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENTI INIZIALI+ SOPRAVVENUTI
Mod. 21	2.080	2.259	2.059	2.286
Mod. 21 bis	329	446	289	441
Mod. 44	1.142	1.171	1.276	1.358
Mod. 45	683	684	753	761
<b>TOTALE</b>	<b>4.234</b>	<b>4.560</b>	<b>4.377</b>	<b>4.846</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92,85 %</b>		<b>90,32</b>	



## DISPOSITION TIME TOTALE UFFICIO

**Stima dei tempi medi di smaltimento degli arretrati calcolata in giorni**

**Per singoli modelli**

<i>Procedimenti</i>	<i>2025</i>	
	PENDENTI FINALI	ESAURITI
Mod. 21	227	2.059
<b>DISPOSITION TIME</b>	<b>40,24</b>	

<i>Procedimenti</i>	<i>2025</i>	
	PENDENTI FINALI	ESAURITI
Mod. 21 bis	152	289
<b>DISPOSITION TIME</b>	<b>191,97</b>	

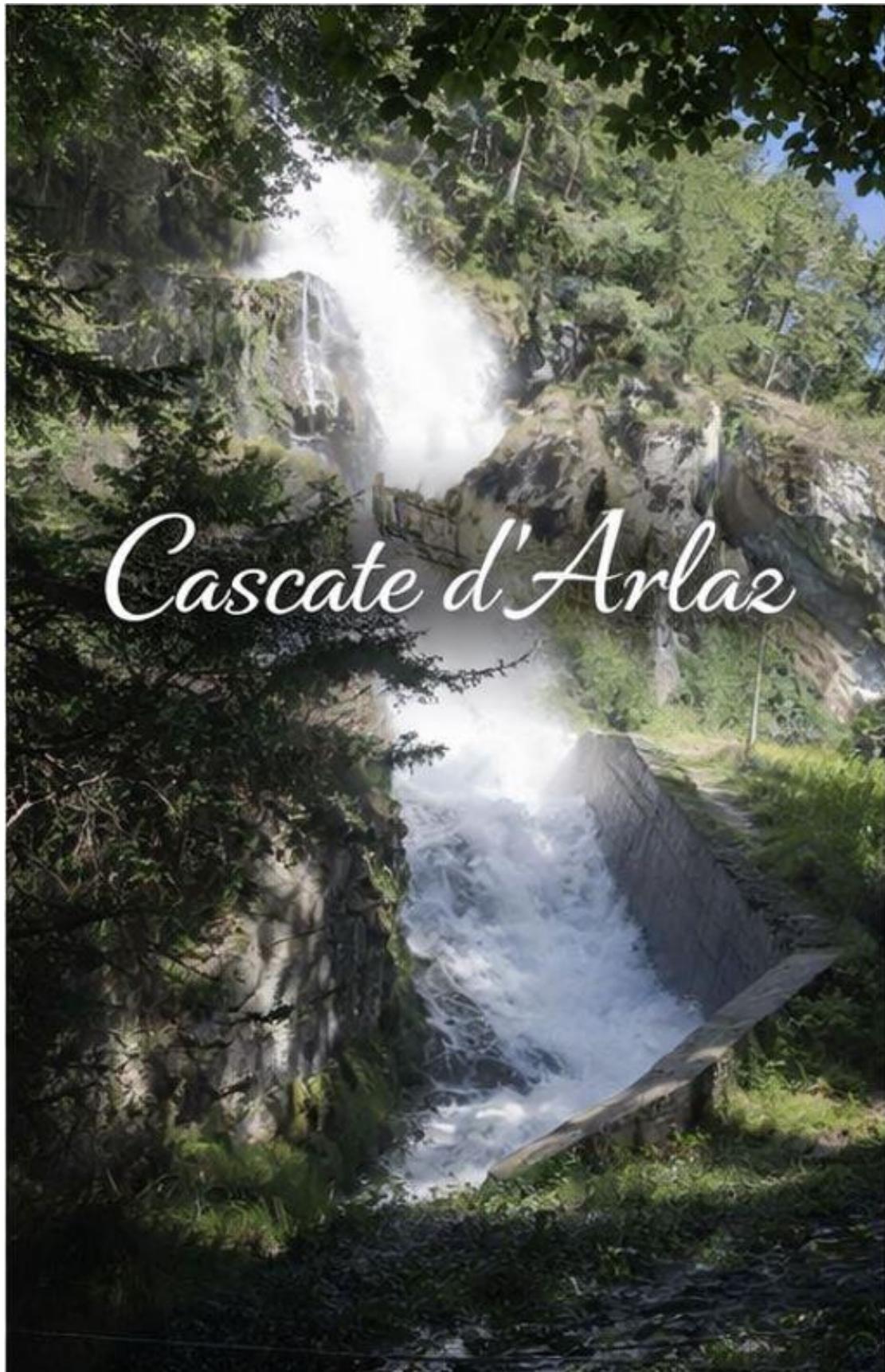
<i>Procedimenti</i>	<i>2025</i>	
	PENDENTI FINALI	ESAURITI
Mod. 44	82	1.276
<b>DISPOSITION TIME</b>	<b>23,46</b>	

<i>Procedimenti</i>	<i>2025</i>	
	PENDENTI FINALI	ESAURITI
Mod. 45	8	753
<b>DISPOSITION TIME</b>	<b>3,88</b>	

**Per l’Ufficio**

<i>Procedimenti</i>	<i>2025</i>	
	PENDENTI FINALI	ESAURITI
Mod. 21	227	2.059
Mod. 21 bis	152	289
Mod. 44	82	1.276
Mod. 45	8	753
<b>TOTALE</b>	<b>469</b>	<b>4.377</b>
<b>DISPOSITION TIME</b>		<b>39,11</b>



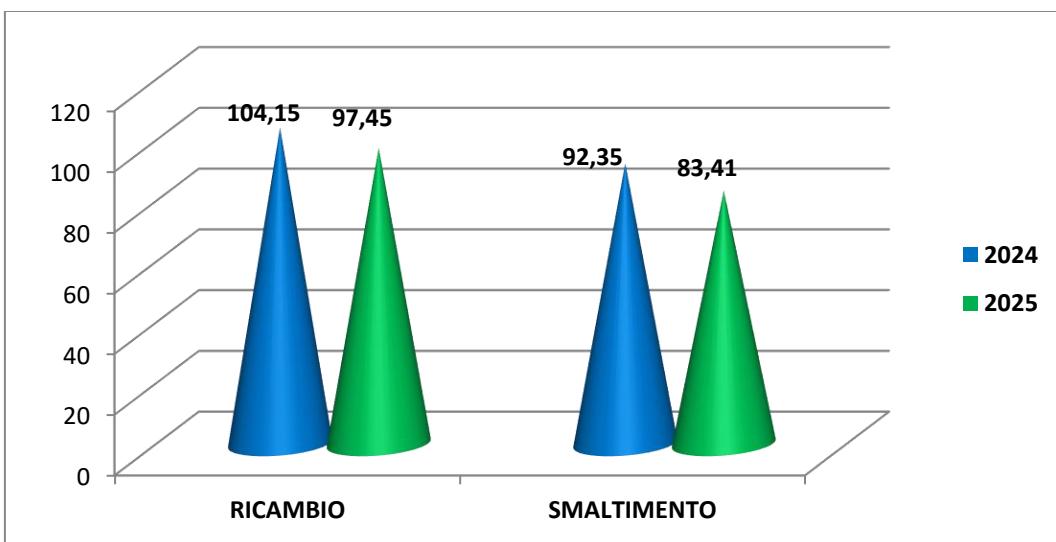
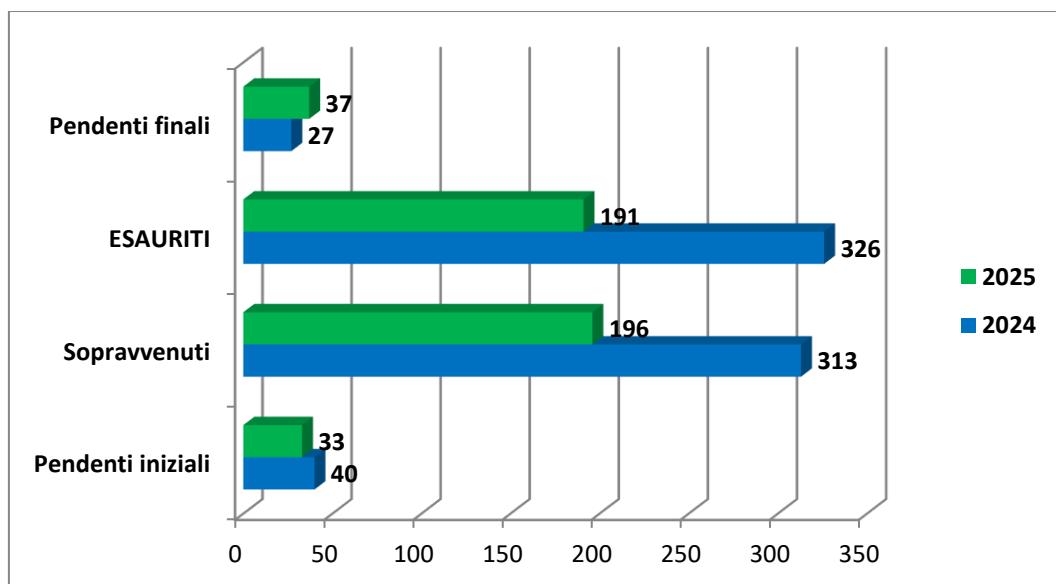


## 5.1.2 FLUSSI DI ATTIVITÀ PER MAGISTRATO

Sostituto Procuratore della Repubblica Luca Ceccanti

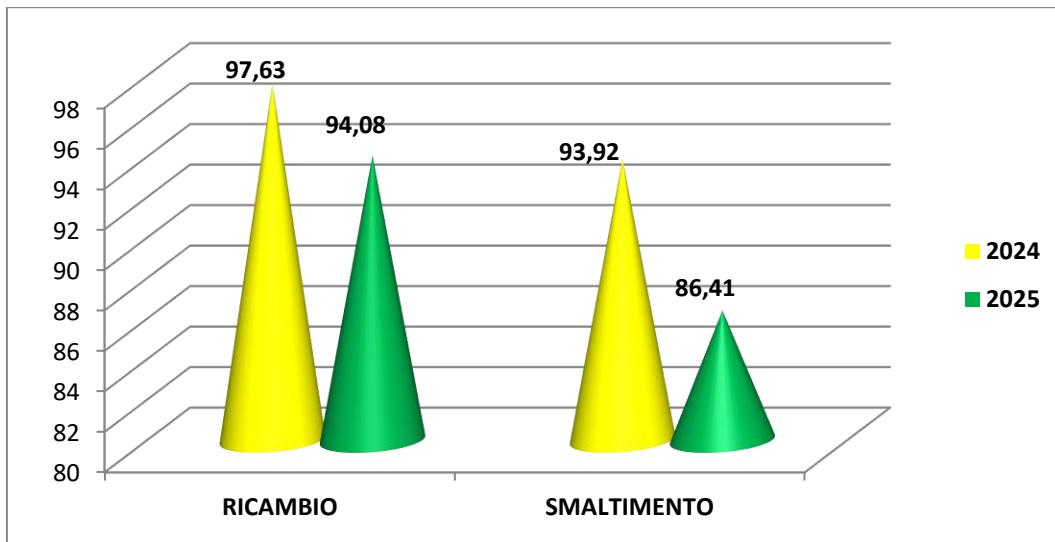
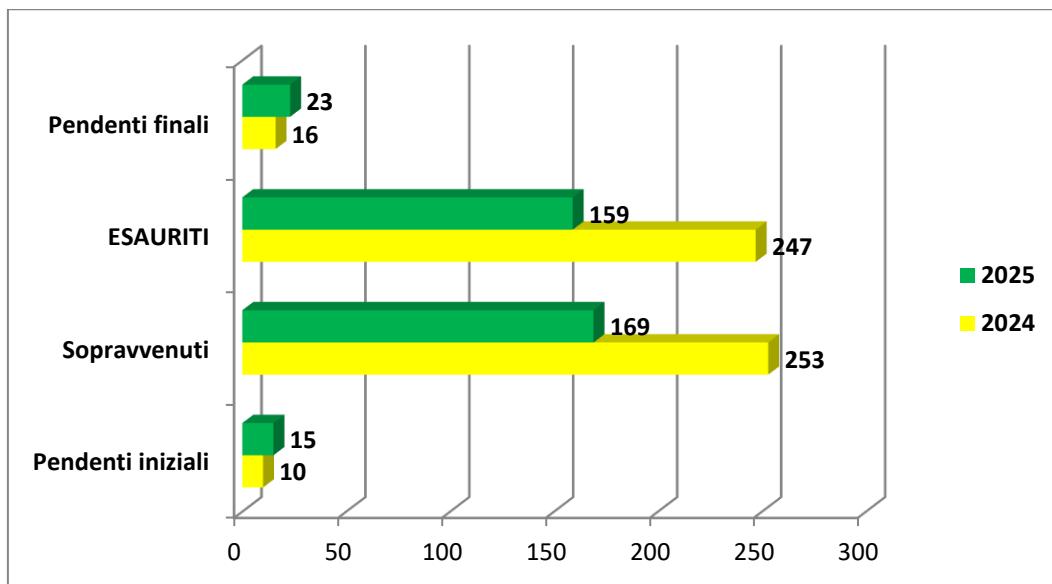
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	40	33
Sopravvenuti	313	196
ESAURITI	326	191
Pendenti finali	27	37
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>104,15 %</b>	<b>97,45 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92,35 %</b>	<b>83,41 %</b>



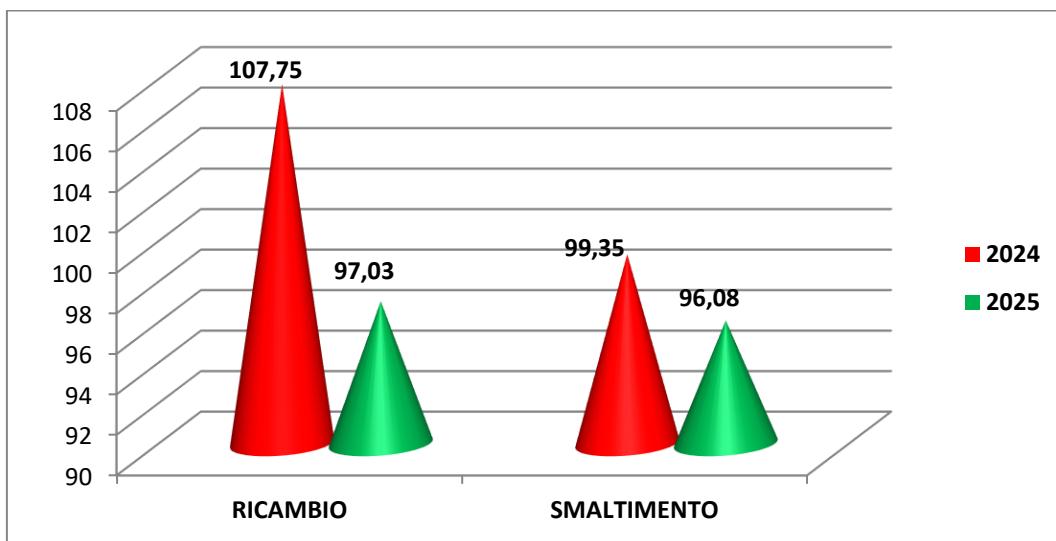
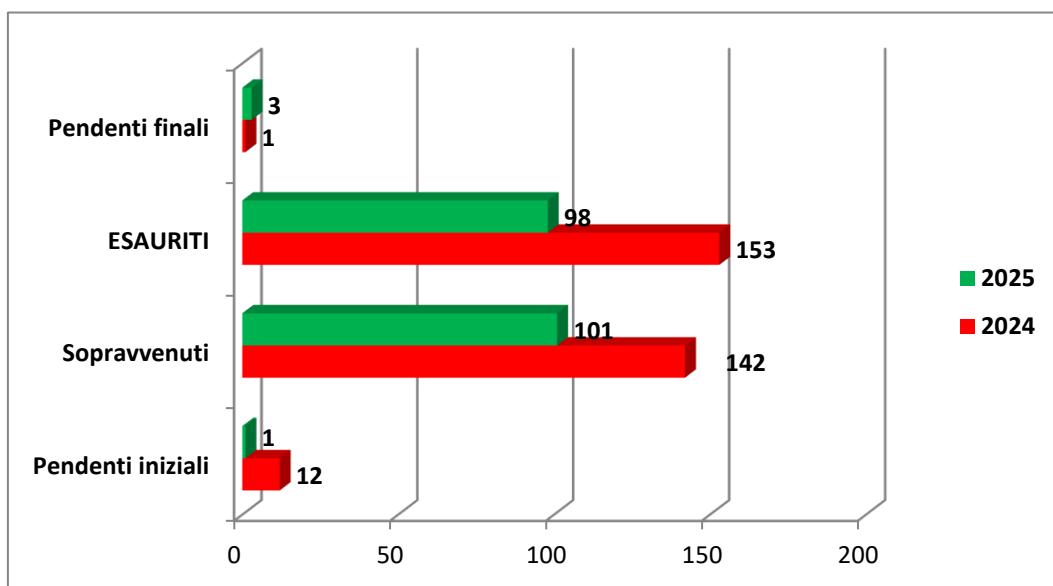
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

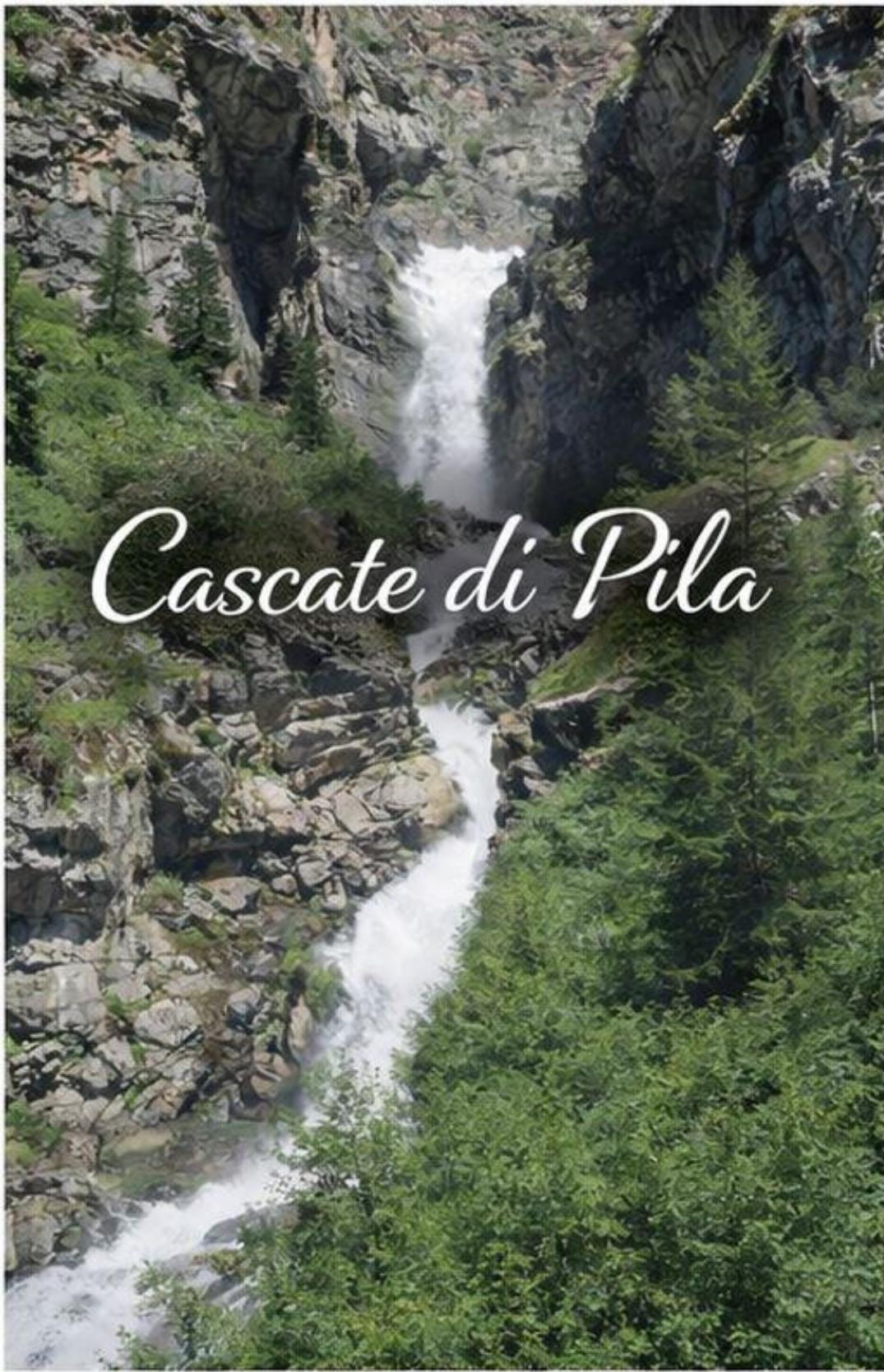
Procedimenti	2024	2025
Pendenti iniziali	10	15
Sopravvenuti	253	169
ESAURITI	247	159
Pendenti finali	16	23
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>97,63 %</b>	<b>94,08 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>93,92 %</b>	<b>86,41 %</b>



**Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45**

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	12	1
Sopravvenuti	142	101
ESAUTERI	153	98
Pendenti finali	1	3
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>107,75 %</b>	<b>97,03 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>99,35 %</b>	<b>96,08 %</b>

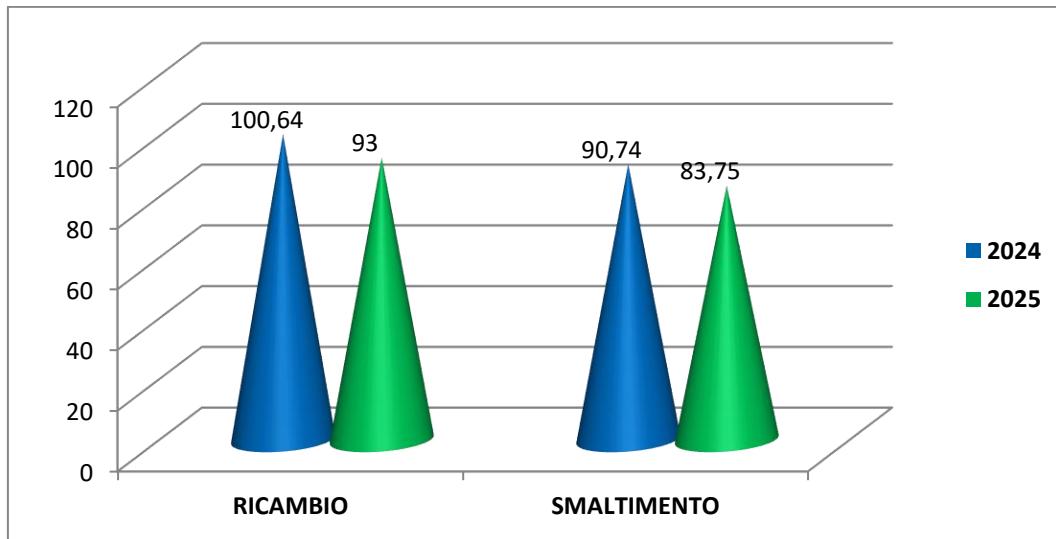
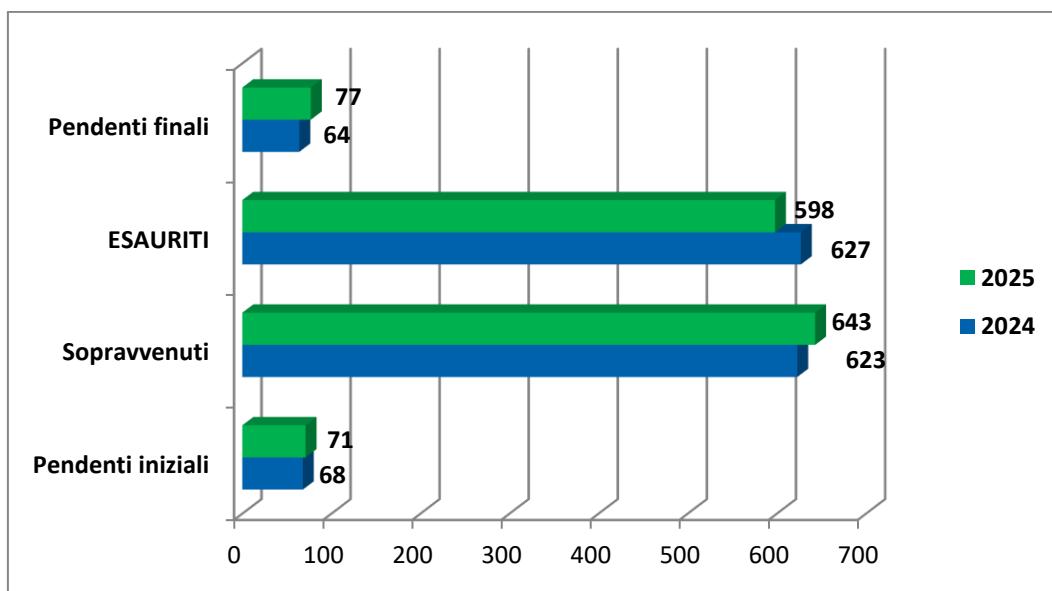




## Sostituto Procuratore della Repubblica Francesco Pizzato

### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<b>Pendenti iniziali</b>	<b>68</b>	<b>71</b>
<b>Sopravvenuti</b>	<b>623</b>	<b>643</b>
<b>ESAURITI</b>	<b>627</b>	<b>598</b>
<b>Pendenti finali</b>	<b>64*</b>	<b>77*</b>
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100,64 %</b>	<b>93,00 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>90,74 %</b>	<b>83,75 %</b>



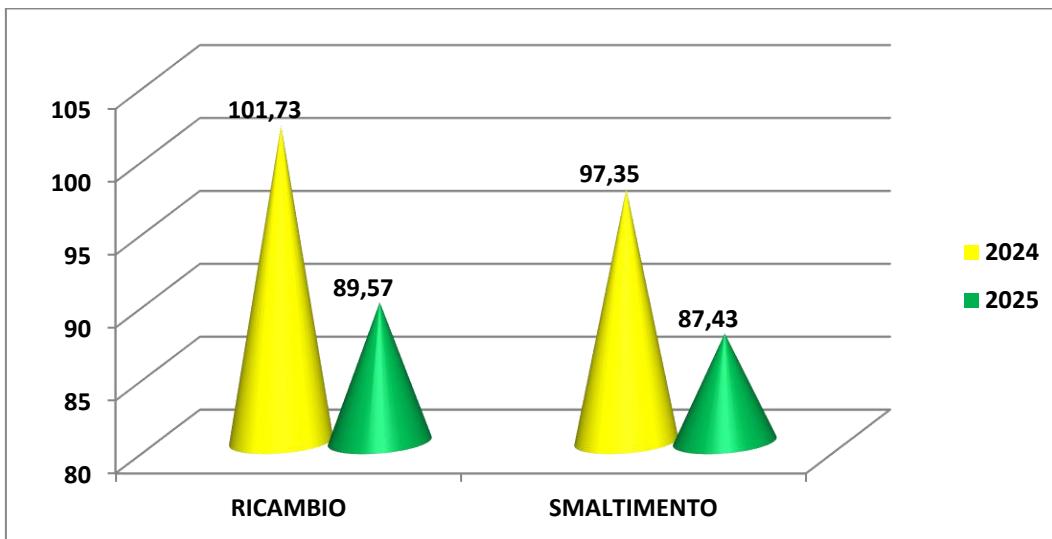
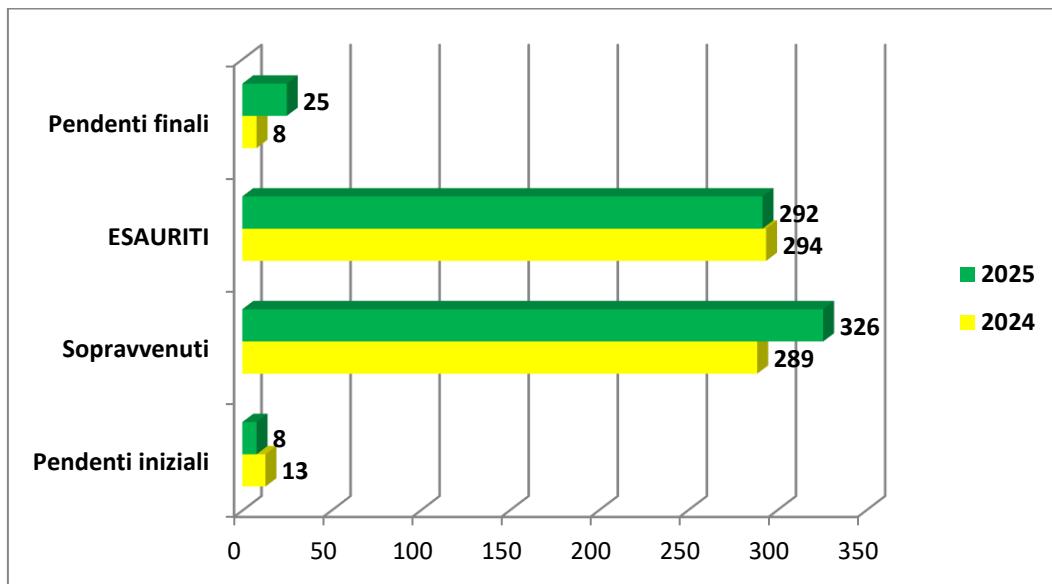
\* 30 procedimenti sono sospesi ex art. 23, d. lgs. 759/1994 per il 2024

\* 49 procedimenti sono sospesi ex art. 23, d. lgs. 759/1994 per il 2025



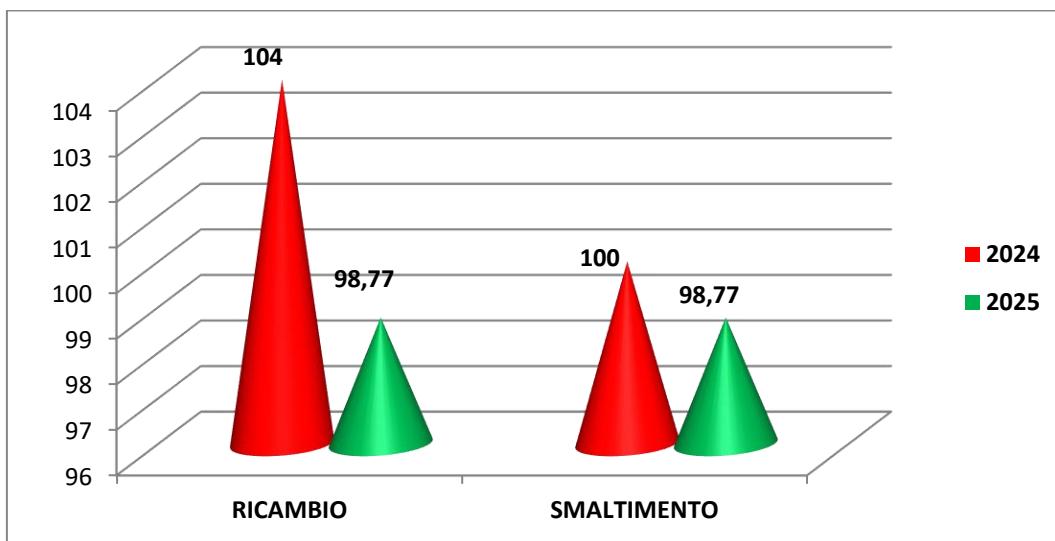
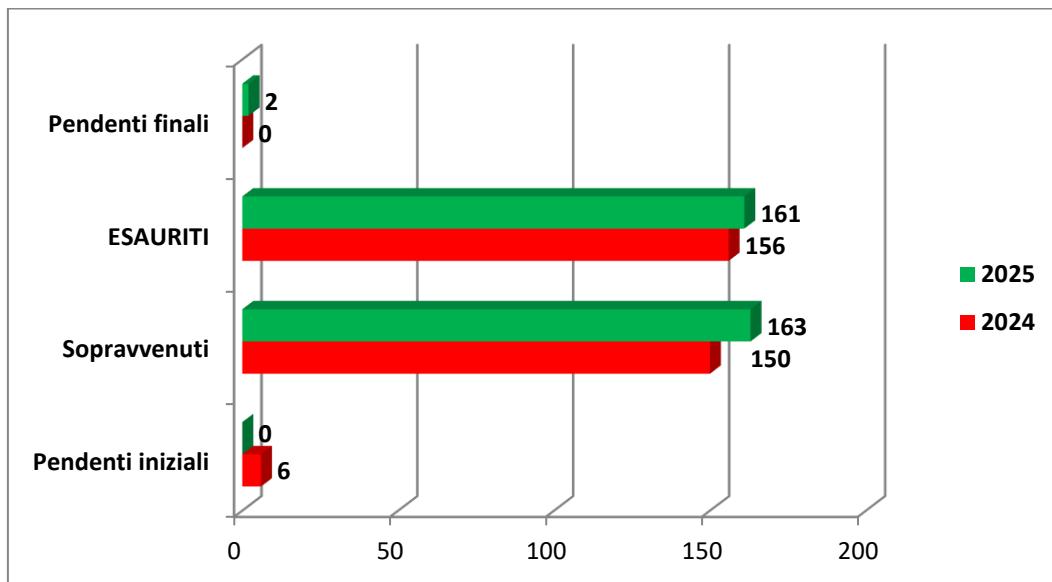
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	13	8
Sopravvenuti	289	326
ESAURITI	294	292
Pendenti finali	8	25
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>101,73 %</b>	<b>89,57 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>97,35 %</b>	<b>87,43 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	6	/
Sopravvenuti	150	163
ESAURITI	156	161
Pendenti finali	/	2
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>104 %</b>	<b>98,77 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>98,77 %</b>

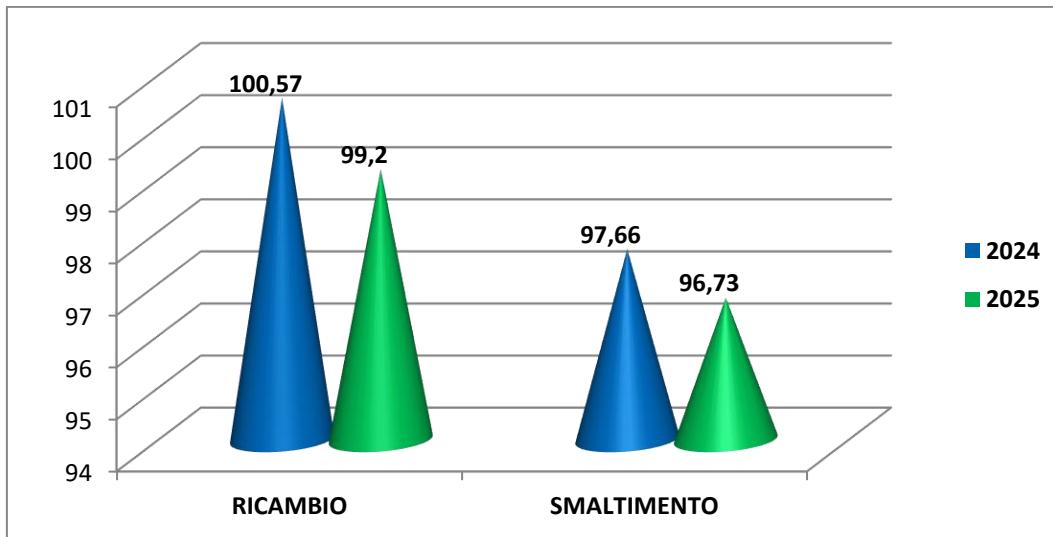
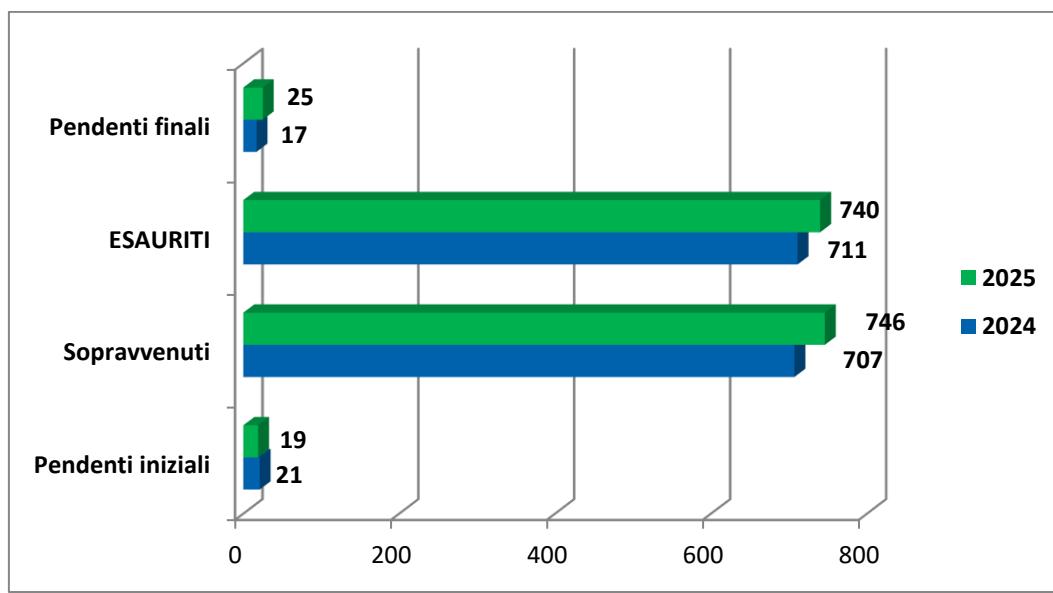




## Sostituto Procuratore della Repubblica Manlio D'Ambrosi

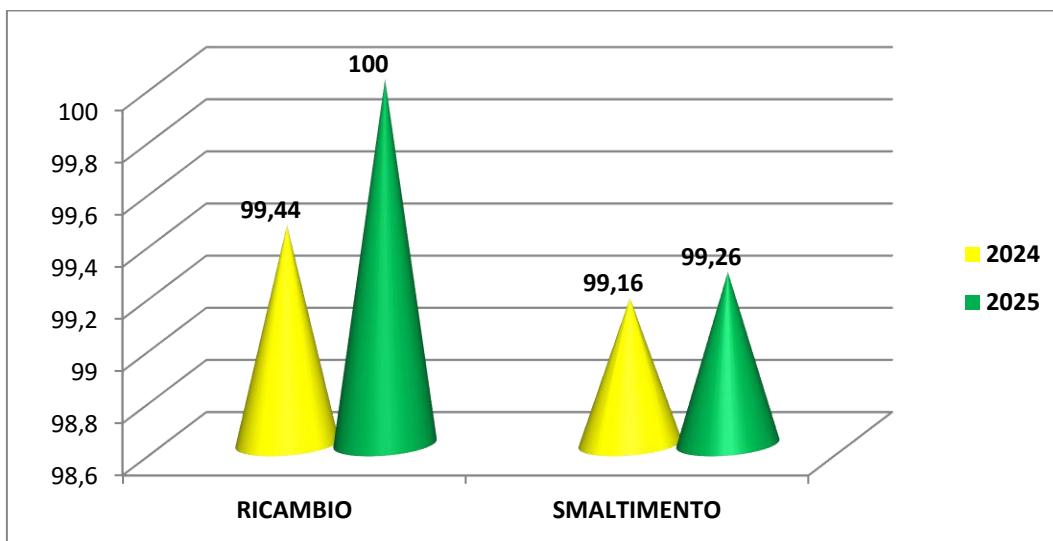
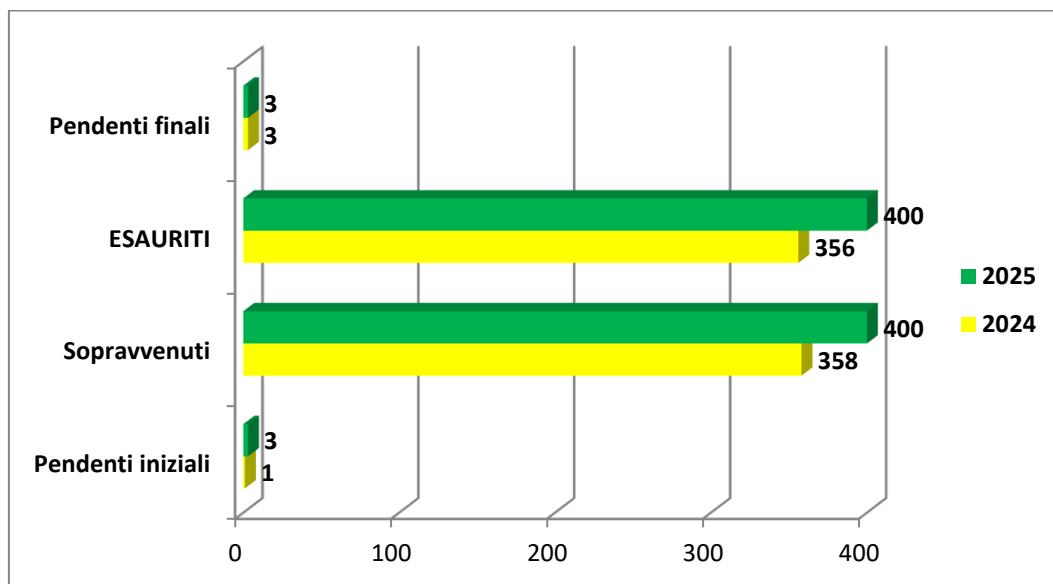
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	21	19
Sopravvenuti	707	746
ESAURITI	711	740
Pendenti finali	17	25
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100,57 %</b>	<b>99,20 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>97,66 %</b>	<b>96,73 %</b>



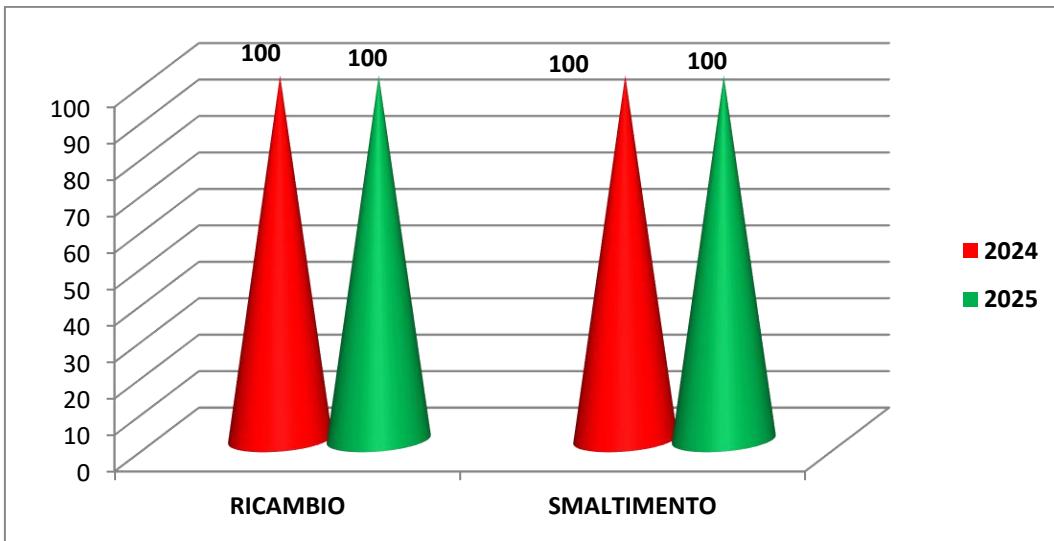
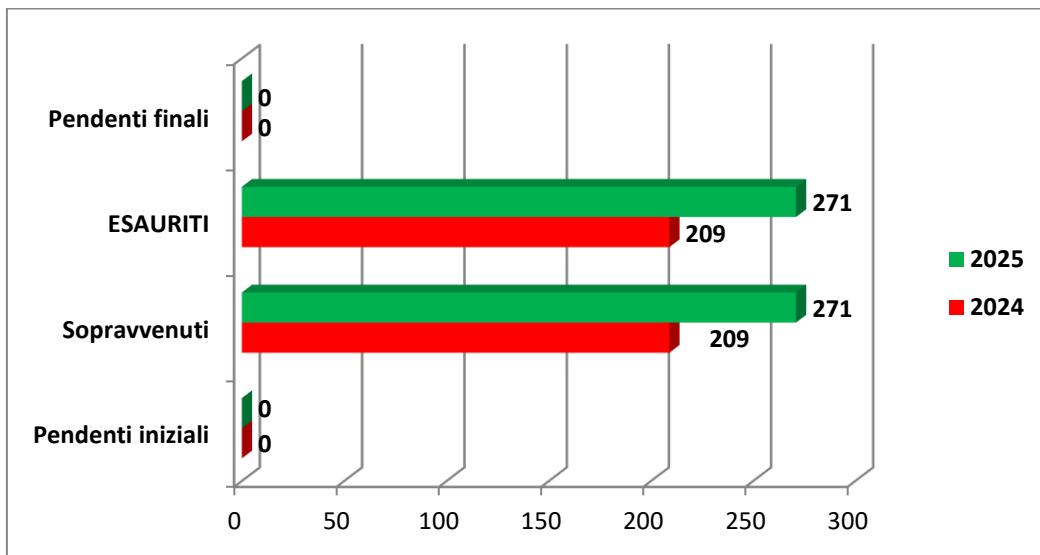
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

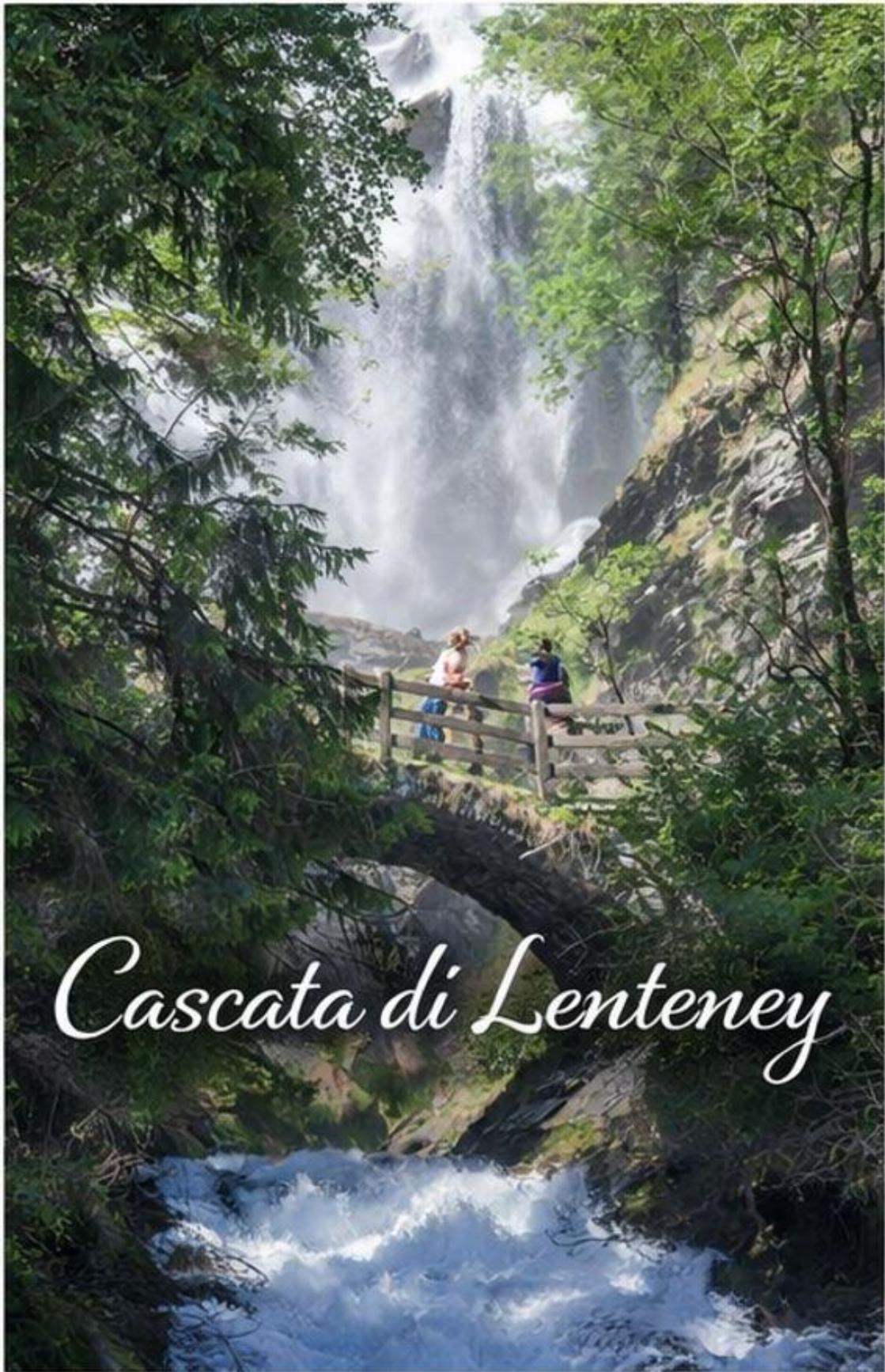
<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	1	3
Sopravvenuti	358	400
ESAURITI	356	400
Pendenti finali	3	3
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>99,44 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>99,16 %</b>	<b>99,26 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	/	/
Sopravvenuti	209	271
ESAURITI	209	271
Pendenti finali	/	/
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>

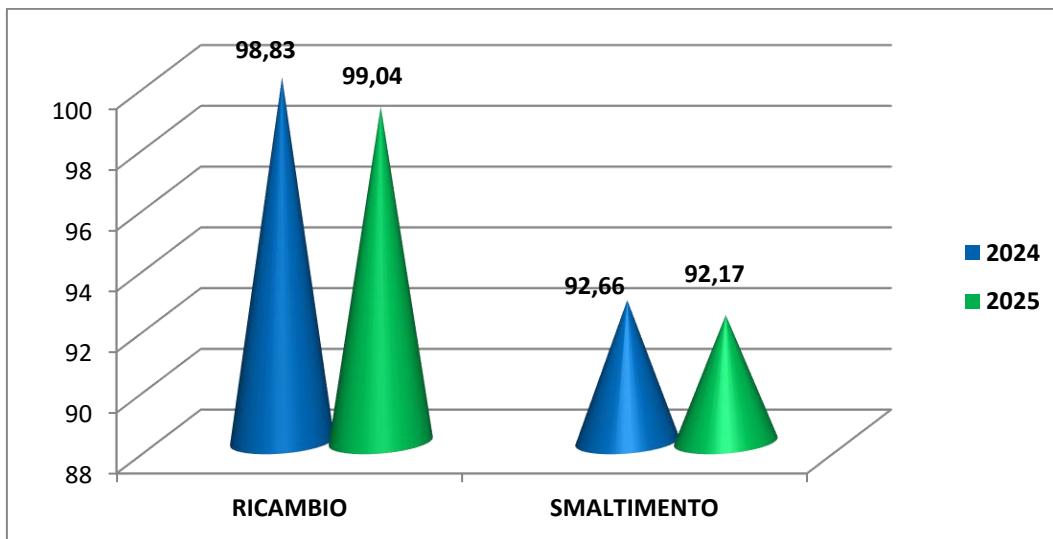
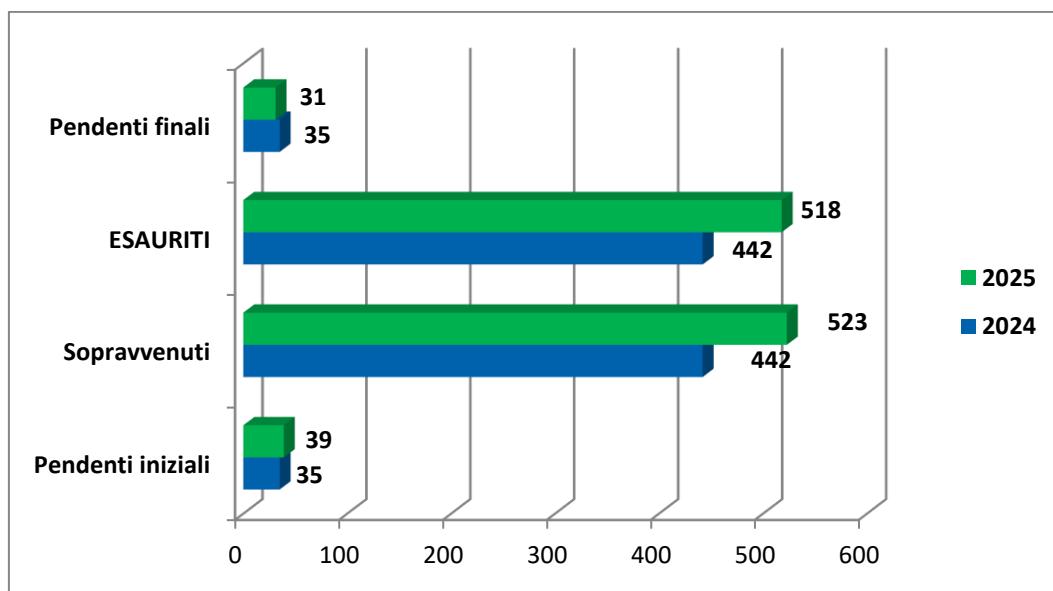




## Sostituto Procuratore della Repubblica Giovanni Roteglia

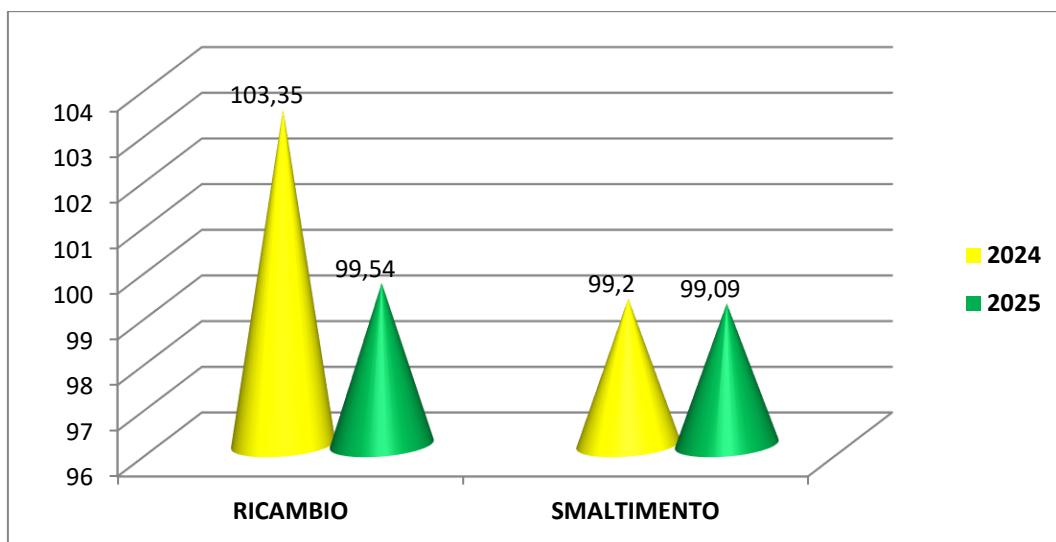
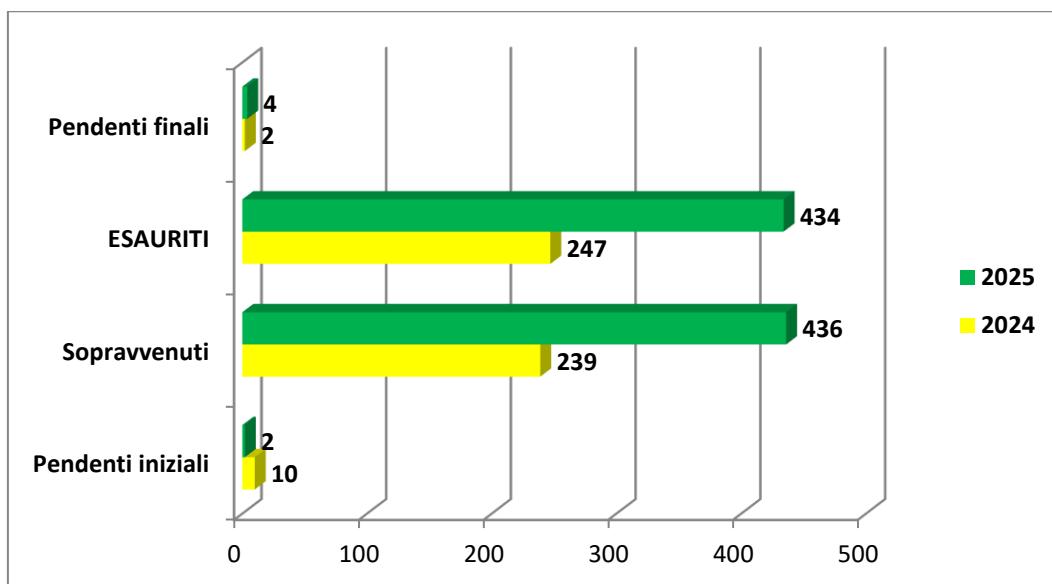
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	35	39
Sopravvenuti	442	523
ESAURITI	442	518
Pendenti finali	35	31
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100 %</b>	<b>99,04 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92,66 %</b>	<b>92,17 %</b>



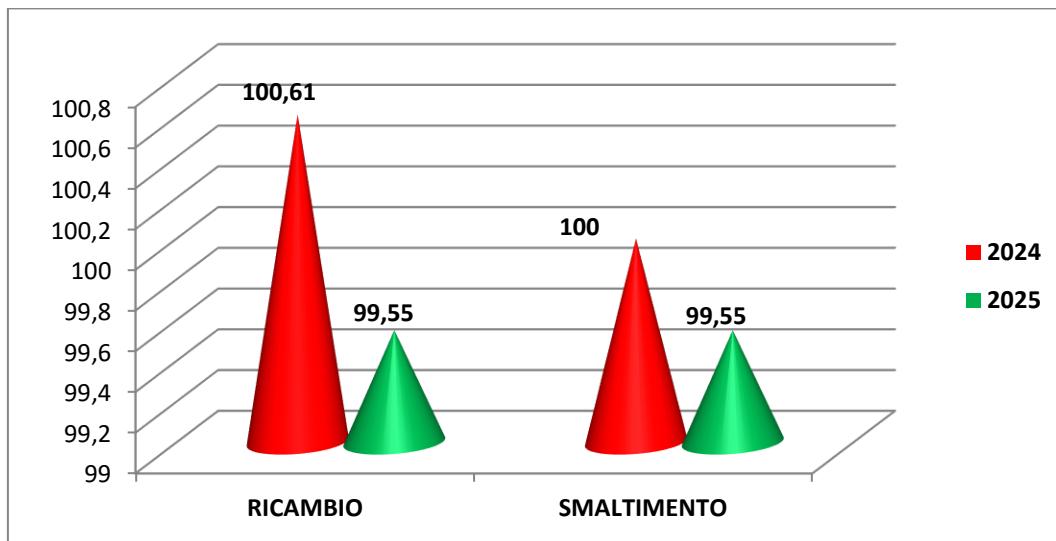
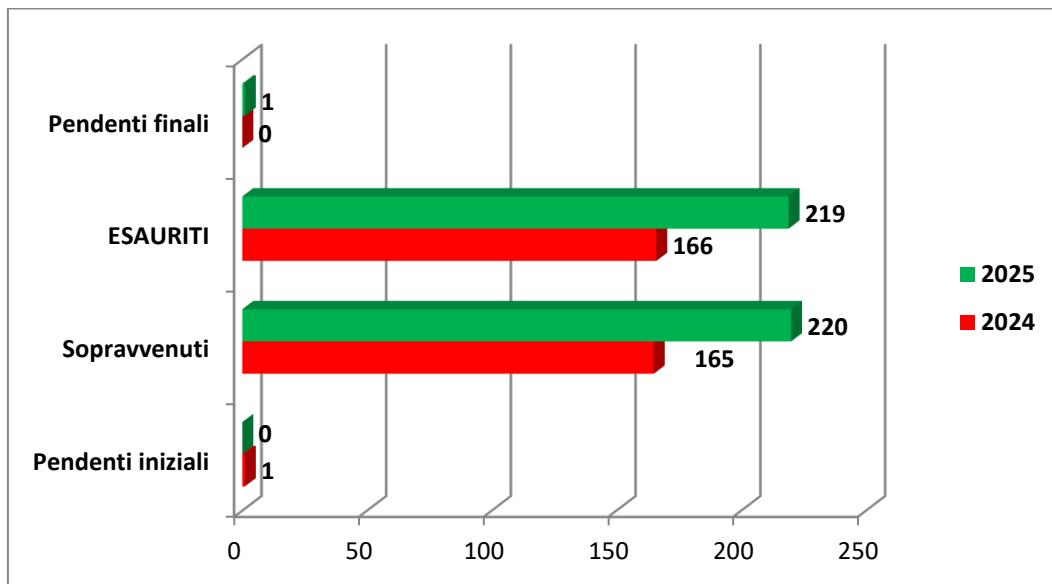
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	10	2
Sopravvenuti	239	436
ESAURITI	247	434
Pendenti finali	2	4
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>103,35 %</b>	<b>99,54 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>99,20 %</b>	<b>99,09 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

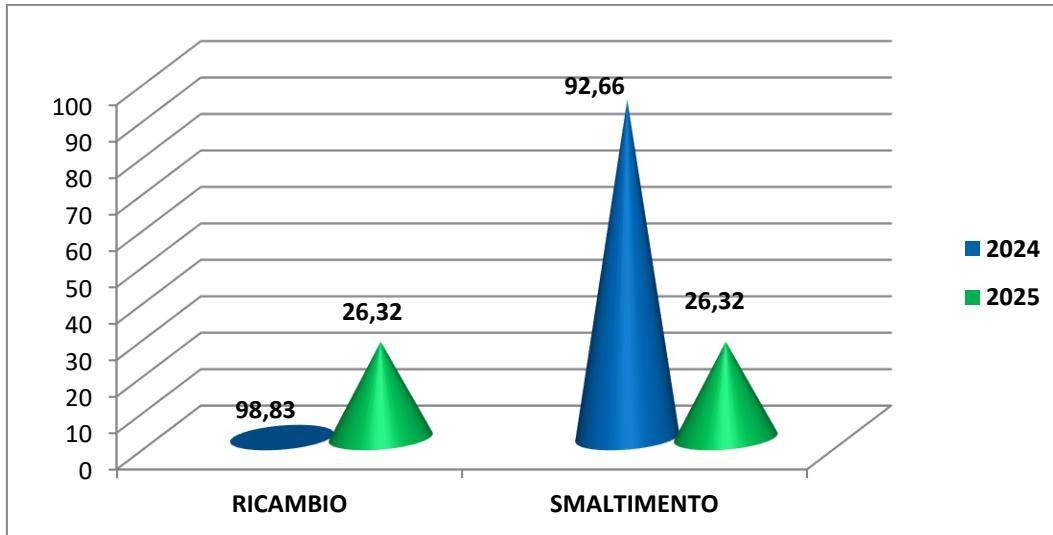
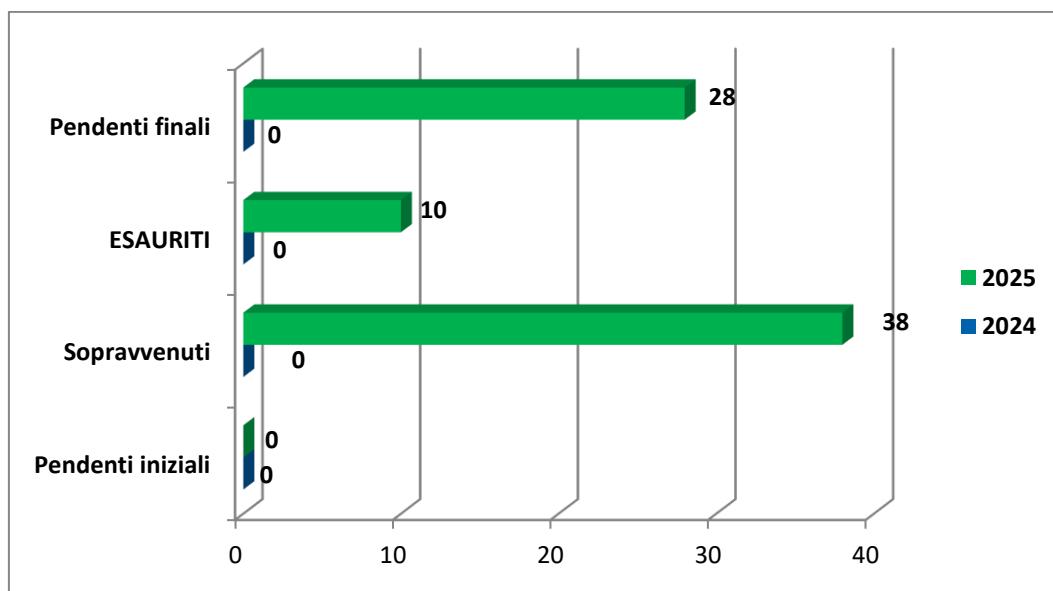
<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	1	/
Sopravvenuti	165	220
ESAURITI	166	219
Pendenti finali	/	1
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100,61 %</b>	<b>99,55 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>99,55 %</b>



Sostituto Procuratore della Repubblica Margherita Sini\*

**Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21**

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	/	/
Sopravvenuti	/	38
ESAURITI	/	10
Pendenti finali	/	28
<b>Indice di RICAMBIO</b>	/	<b>26,32 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	/	<b>26,32 %</b>

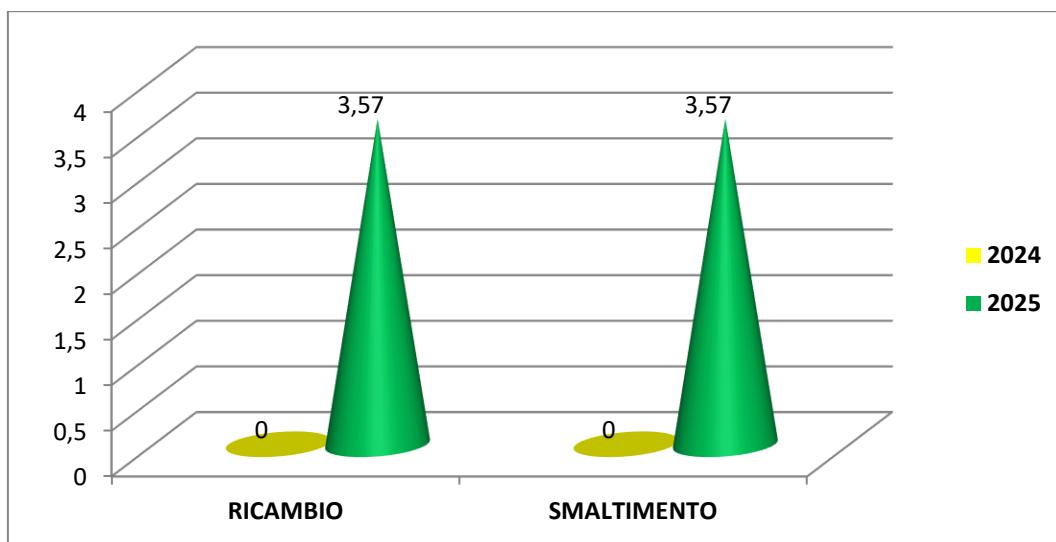
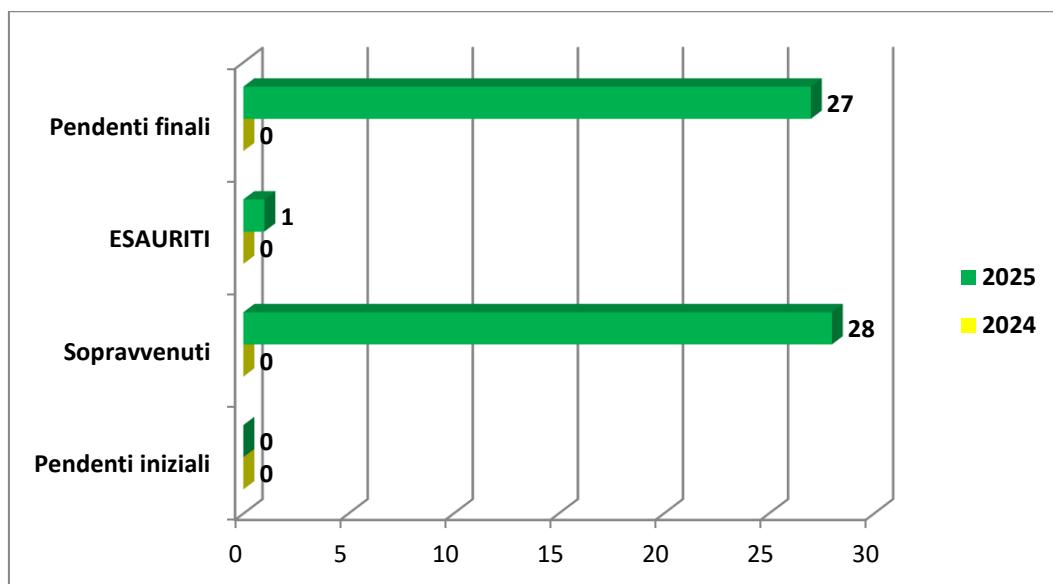


\*In servizio dal 18 dicembre 2025



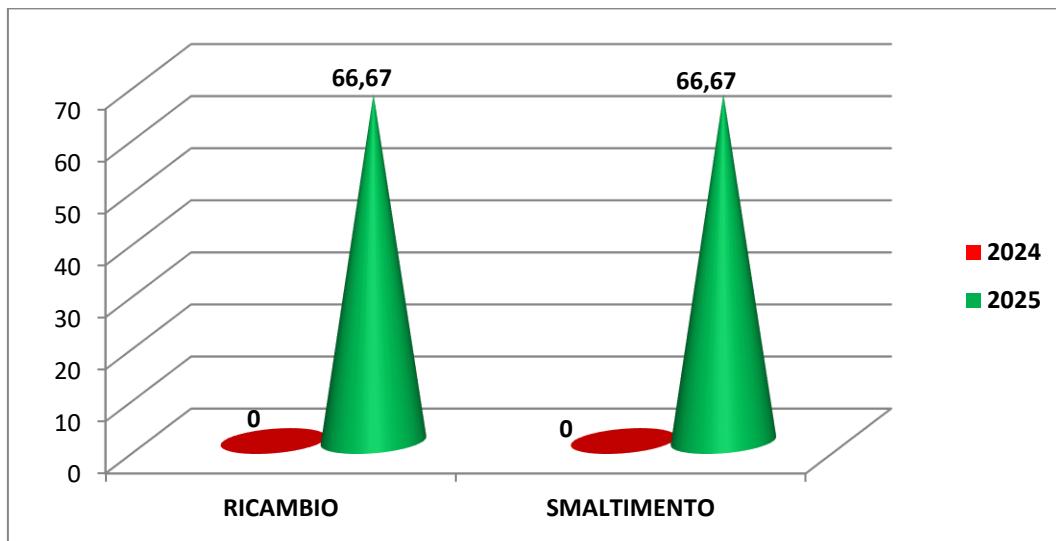
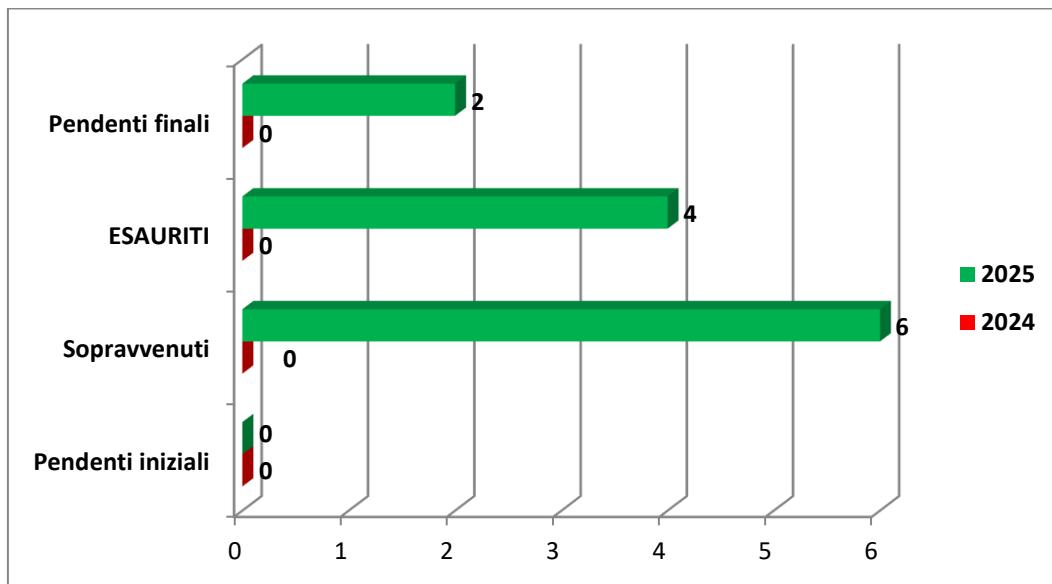
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	/	/
Sopravvenuti	/	28
ESAURITI	/	1
Pendenti finali	/	27
<b>Indice di RICAMBIO</b>	/	<b>3,57 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	/	<b>3,57 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	/	/
Sopravvenuti	/	6
ESAURITI	/	4
Pendenti finali	/	2
<b>Indice di RICAMBIO</b>	/	<b>66,67 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	/	<b>66,67 %</b>



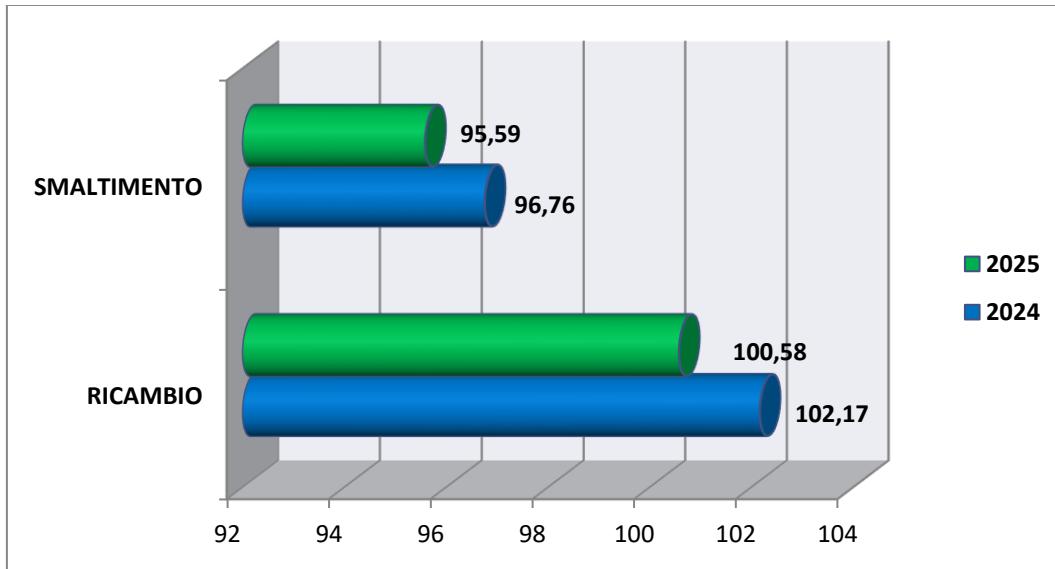
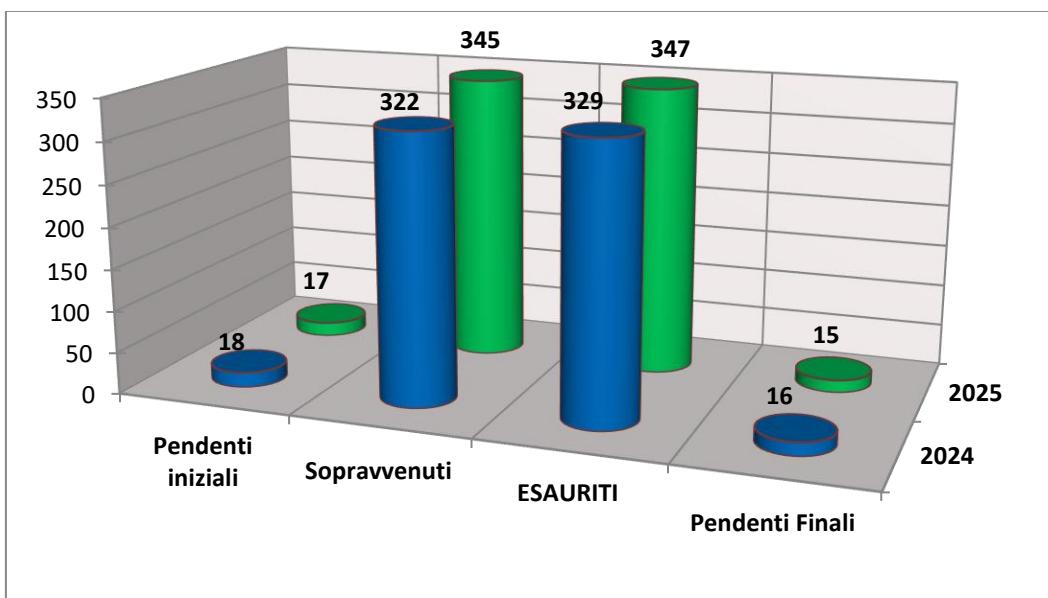


### 5.1.3 flussi di attività dipartimentale

#### *Dipartimento Persona e Comunità familiare – DIPEC*

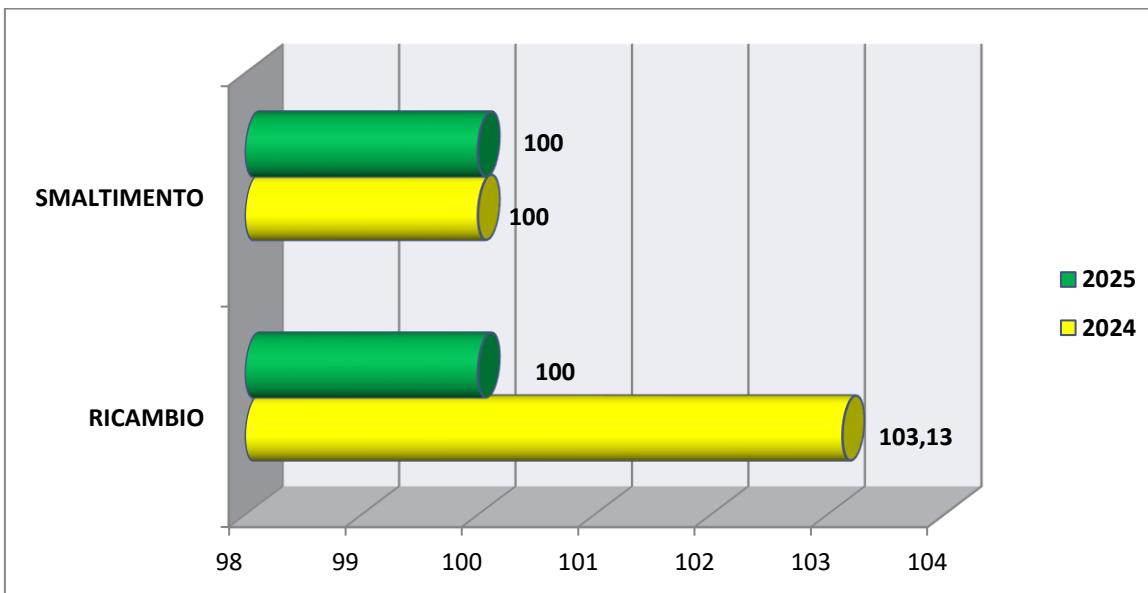
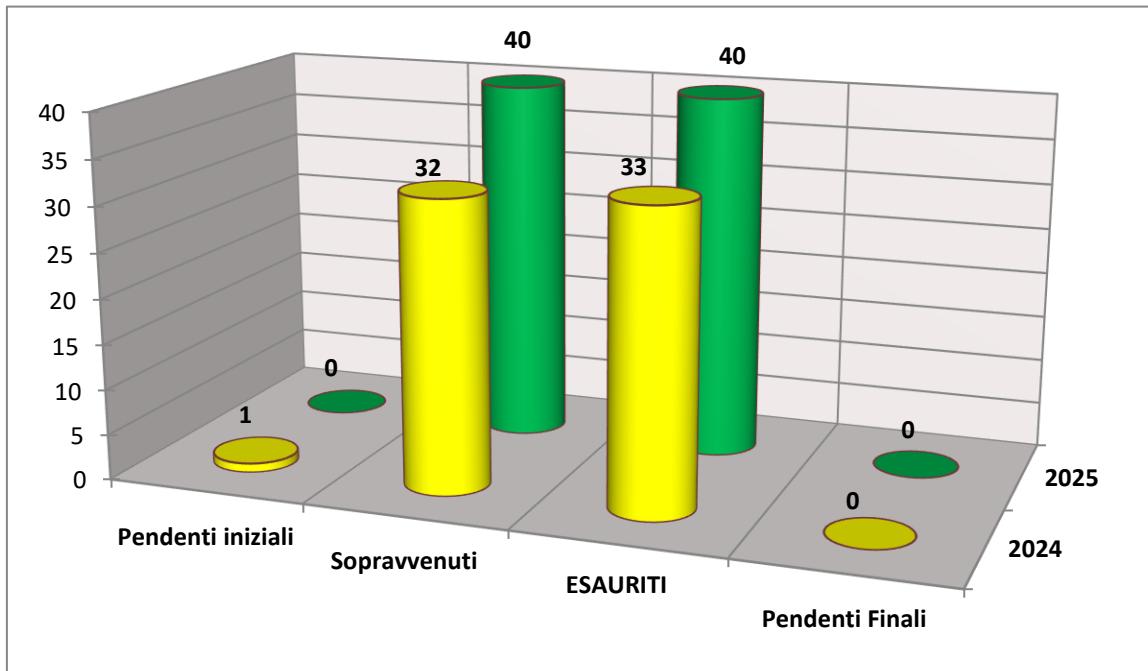
##### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

Procedimenti	2024	2025
Pendenti iniziali	18	17
Sopravvenuti	322	345
ESAURITI	329	347
Pendenti finali	16	15
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>102,17 %</b>	<b>100,58 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>96,76 %</b>	<b>95,59 %</b>



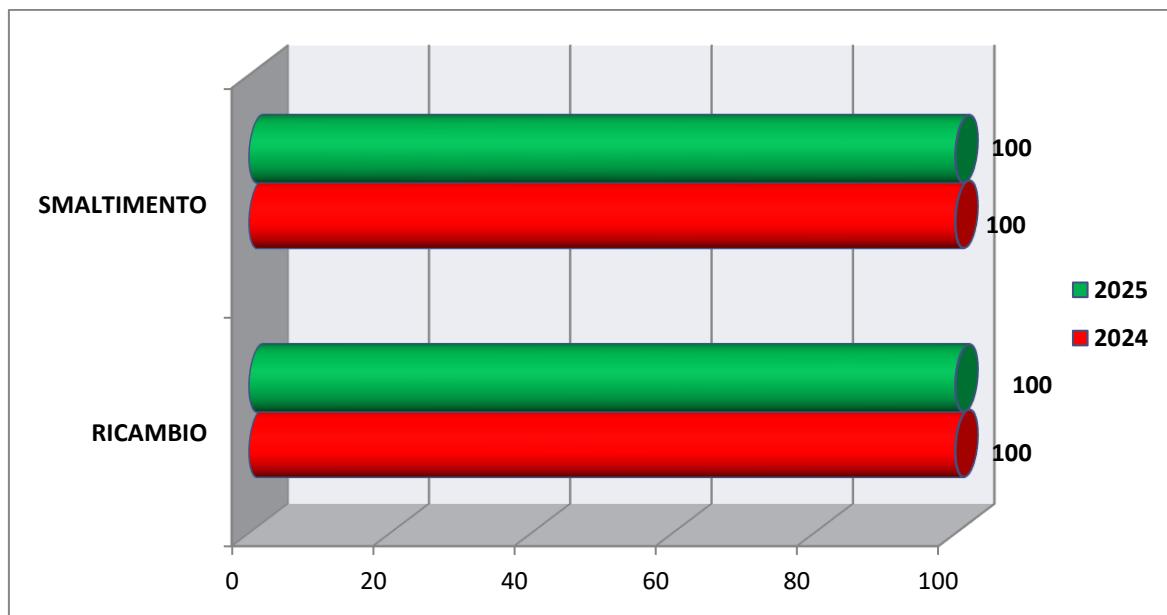
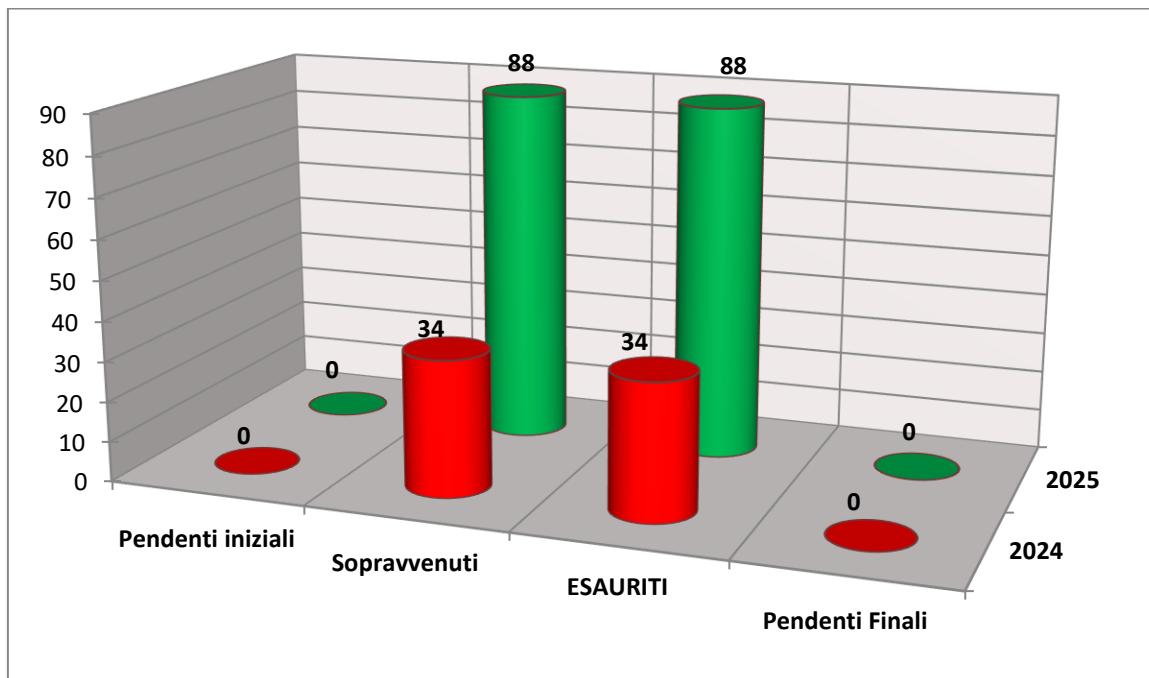
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	1	/
Sopravvenuti	32	40
ESAURITI	33	40
Pendenti finali	/	/
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>103,13 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>



### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	/	/
Sopravvenuti	34	88
ESAURITI	34	88
Pendenti finali	/	/
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>

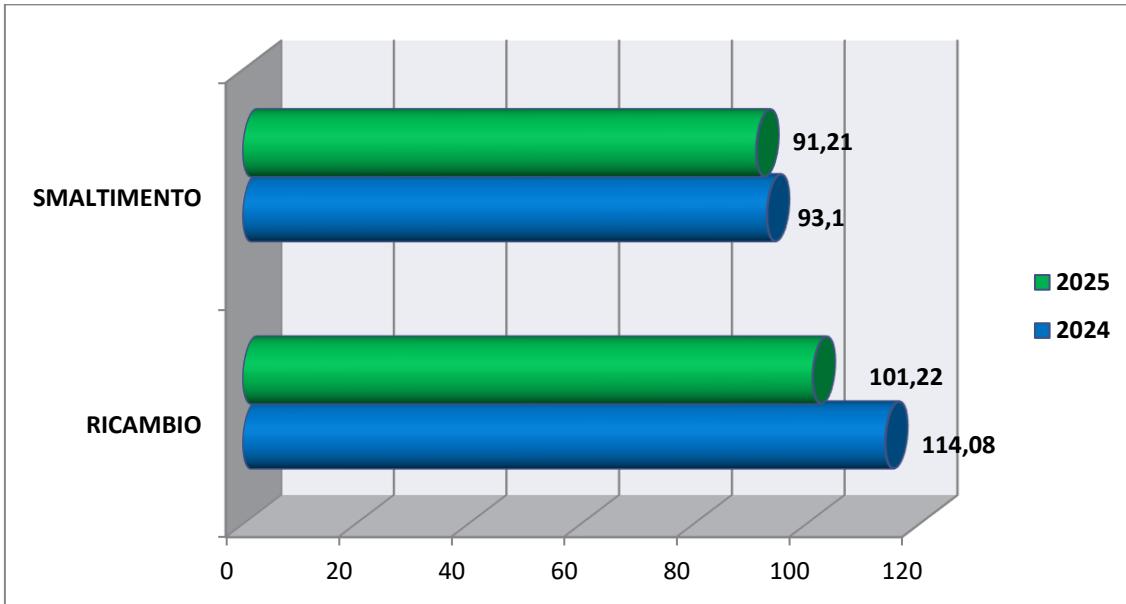
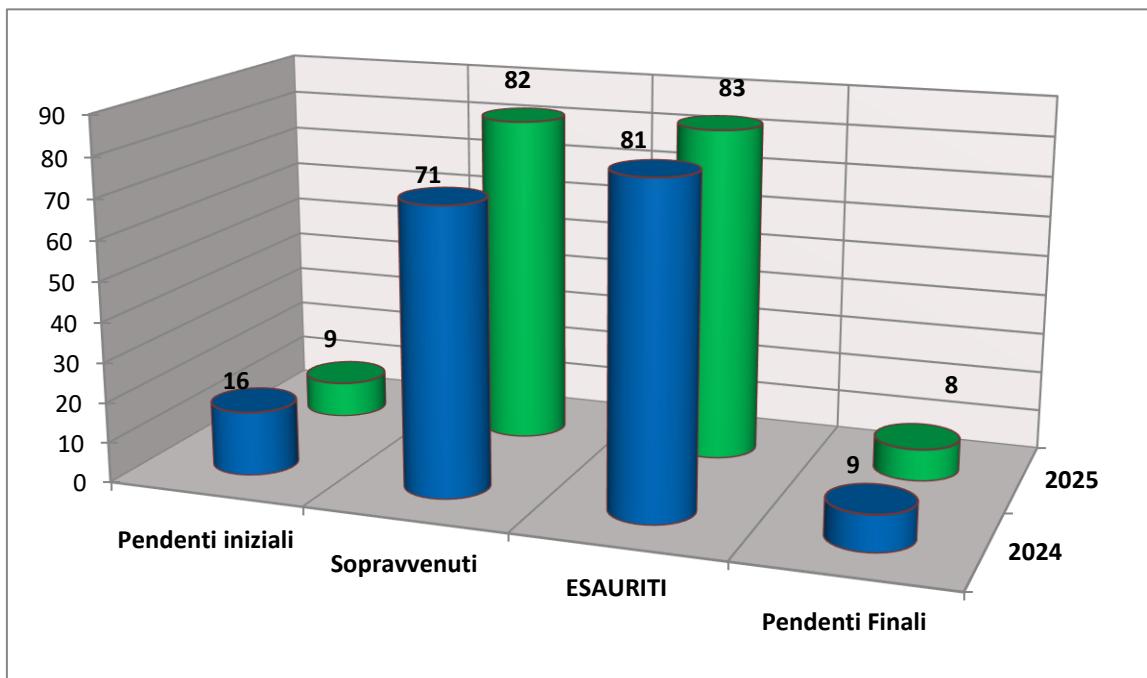




## Dipartimento Ambiente e Territorio – DIAT

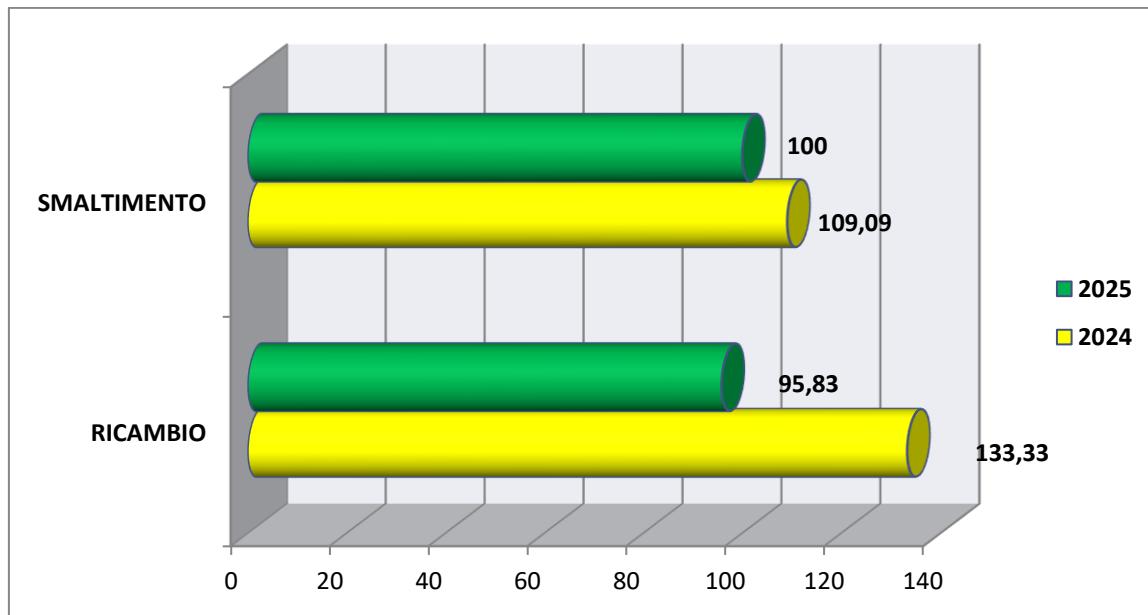
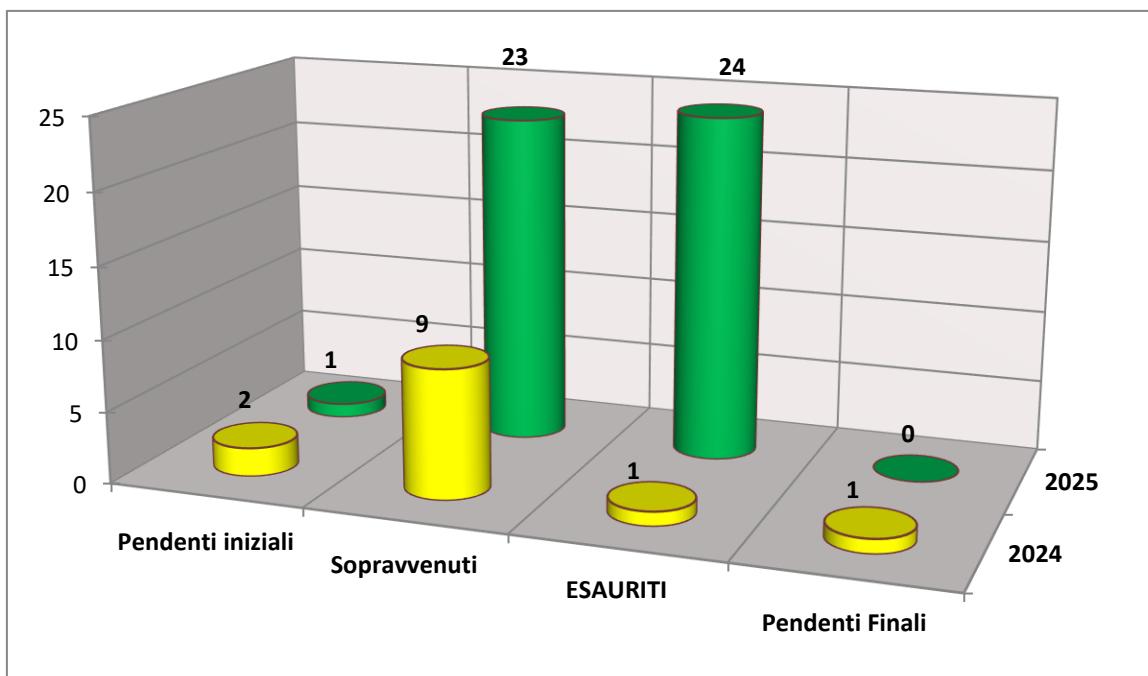
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	16	9
Sopravvenuti	71	82
ESAURITI	81	83
Pendenti finali	9	8
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>114,08 %</b>	<b>101,22 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>93,10 %</b>	<b>91,21 %</b>



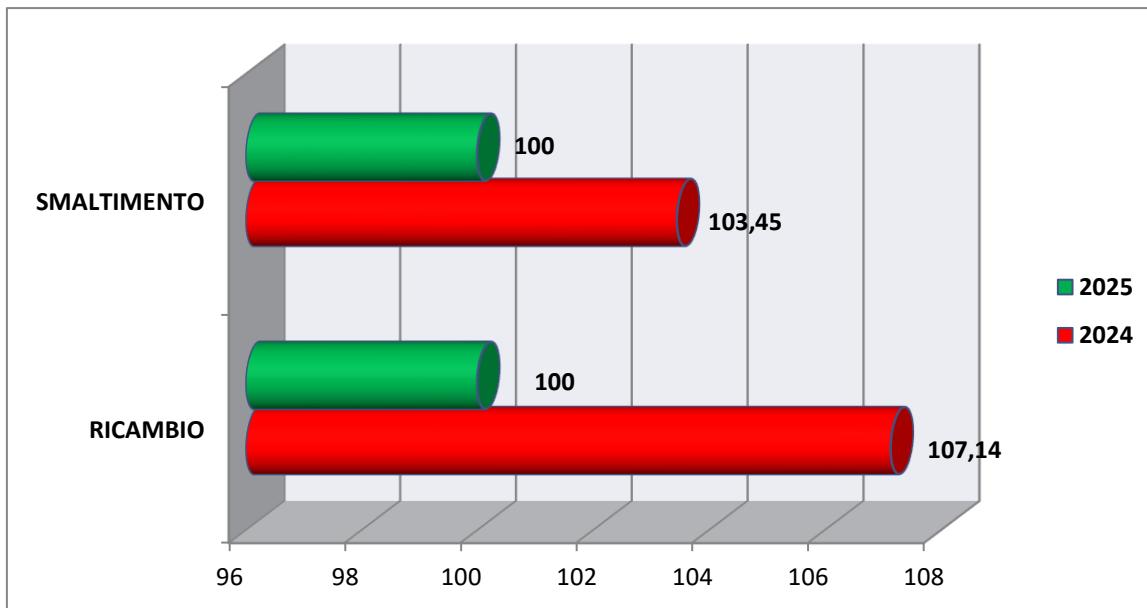
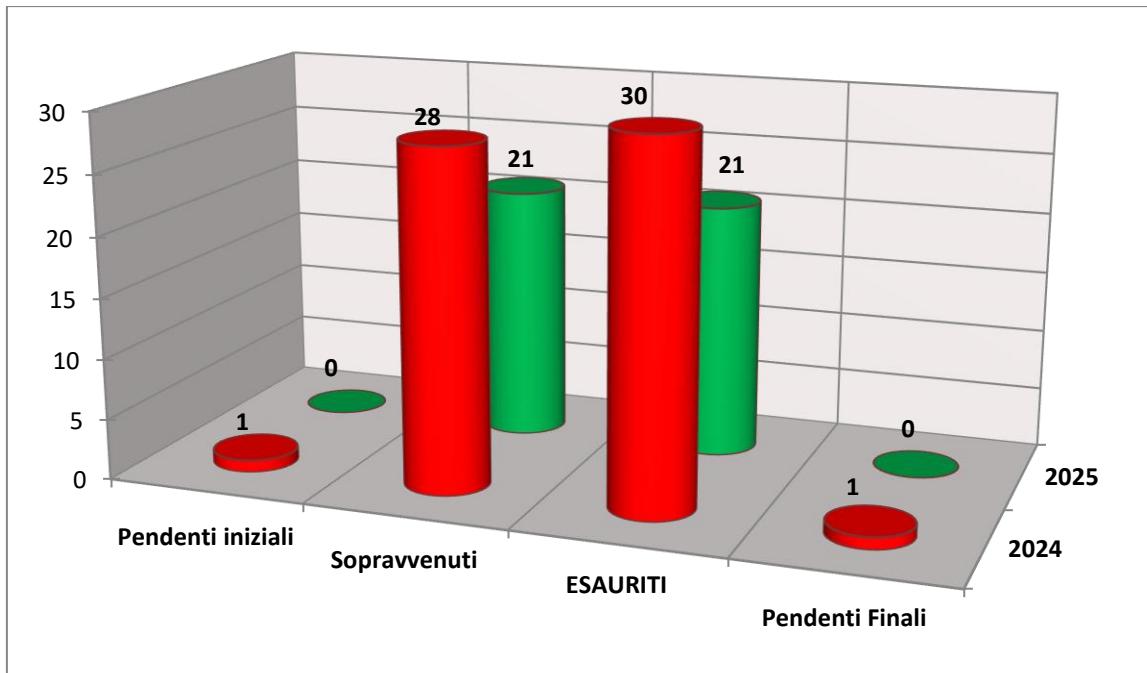
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	2	1
Sopravvenuti	9	23
ESAURITI	12	24
Pendenti finali	1	0
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>133,33 %</b>	<b>95,83 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>109,09 %</b>	<b>100 %</b>



### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	1	0
Sopravvenuti	28	21
ESAURITI	30	21
Pendenti finali	1	0
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>107,14 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>103,45 %</b>	<b>100 %</b>

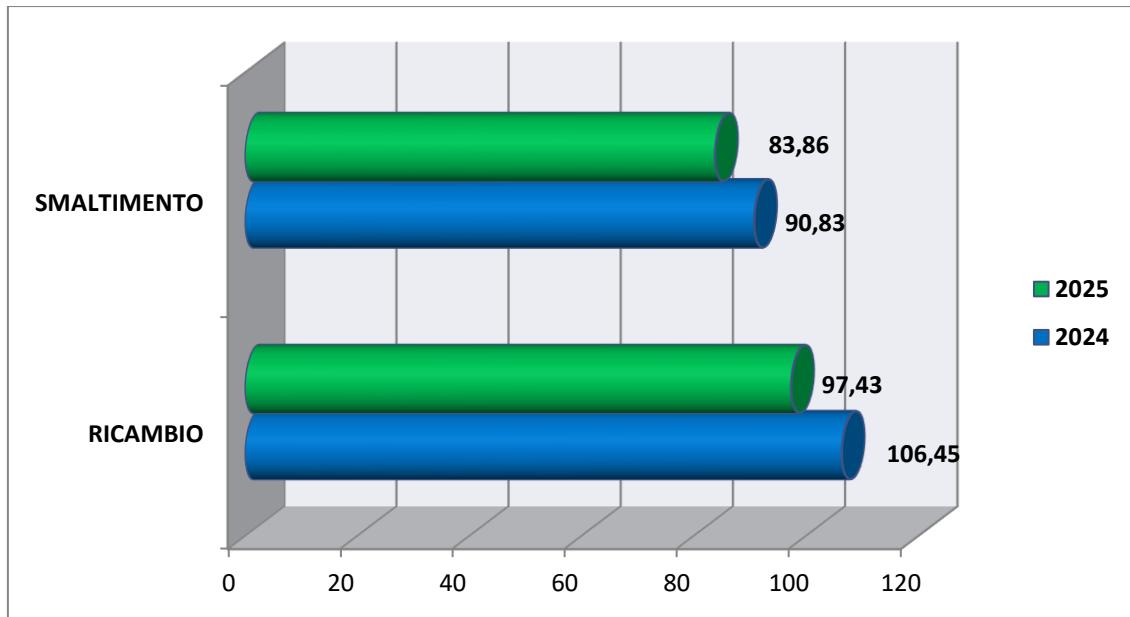
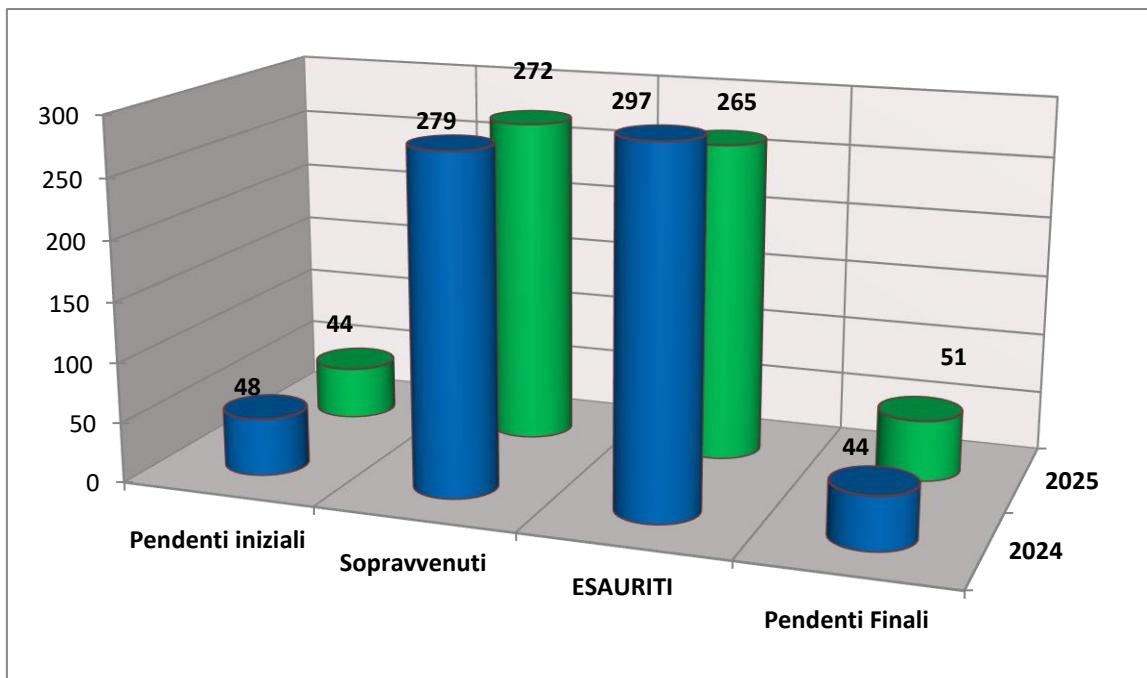




## Dipartimento Alimenti e Lavoro – DIAL

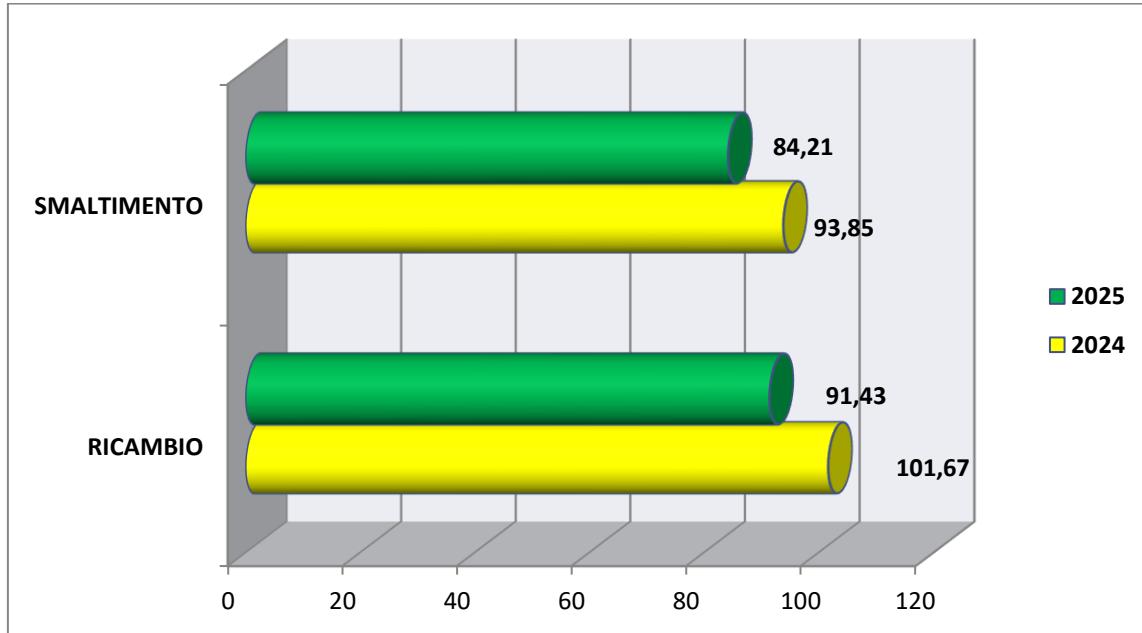
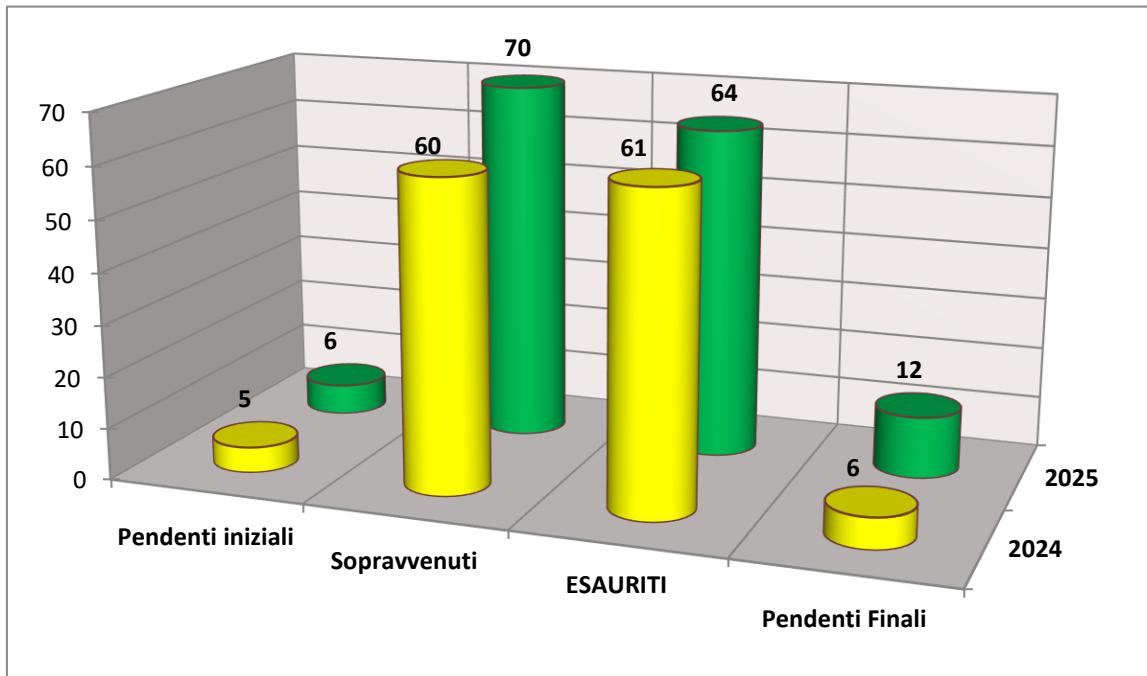
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	48	44
Sopravvenuti	279	272
ESAURITI	297	265
Pendenti finali	44	51
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>106,45 %</b>	<b>97,43 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>90,83 %</b>	<b>83,86 %</b>



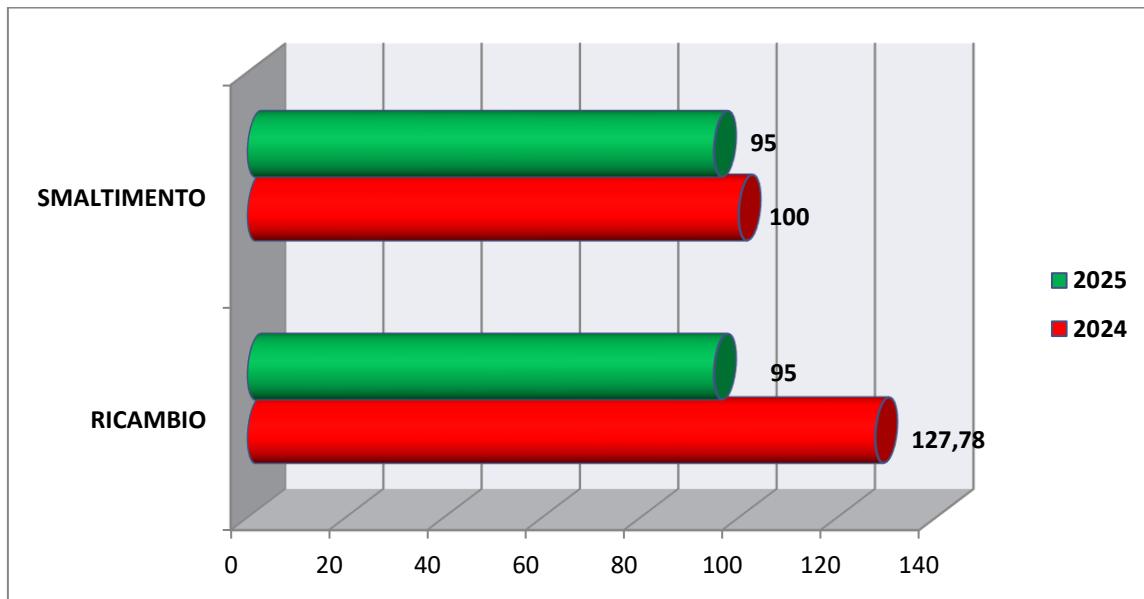
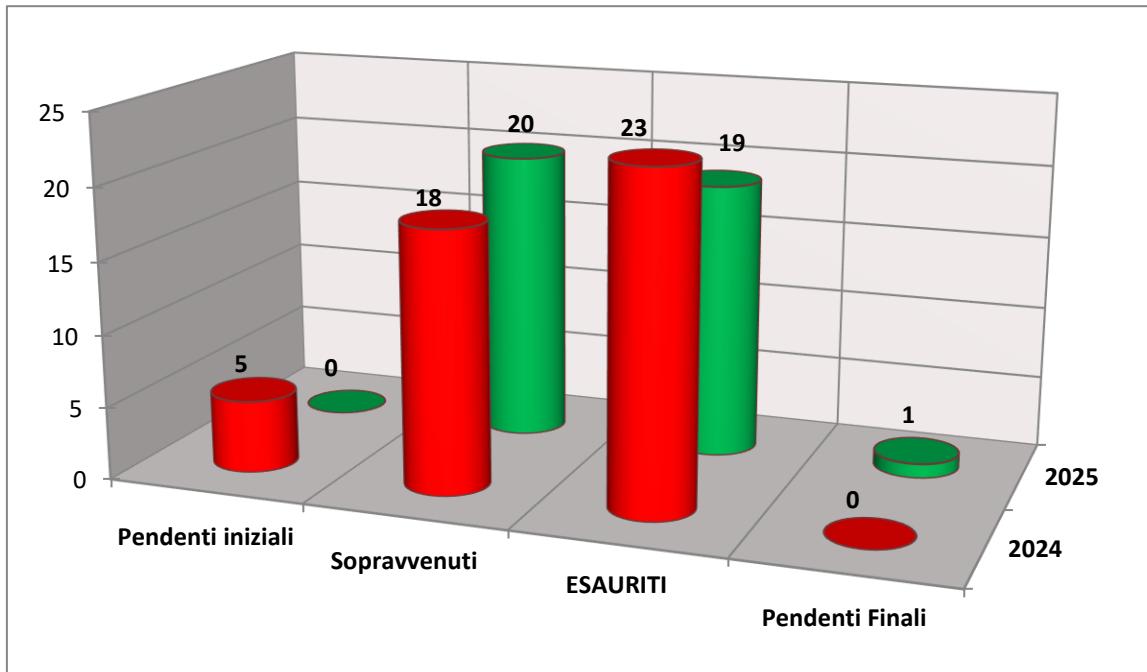
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

Procedimenti	2024	2025
Pendenti iniziali	5	6
Sopravvenuti	60	70
ESAURITI	61	64
Pendenti finali	6	12
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>101,67 %</b>	<b>91,43 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>93,85 %</b>	<b>84,21 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

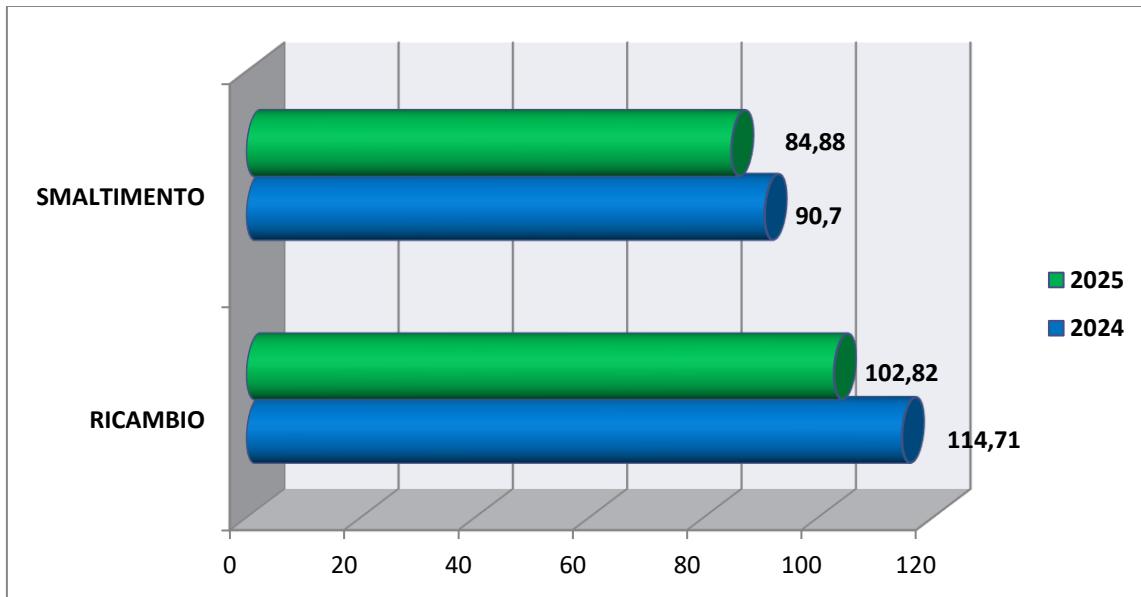
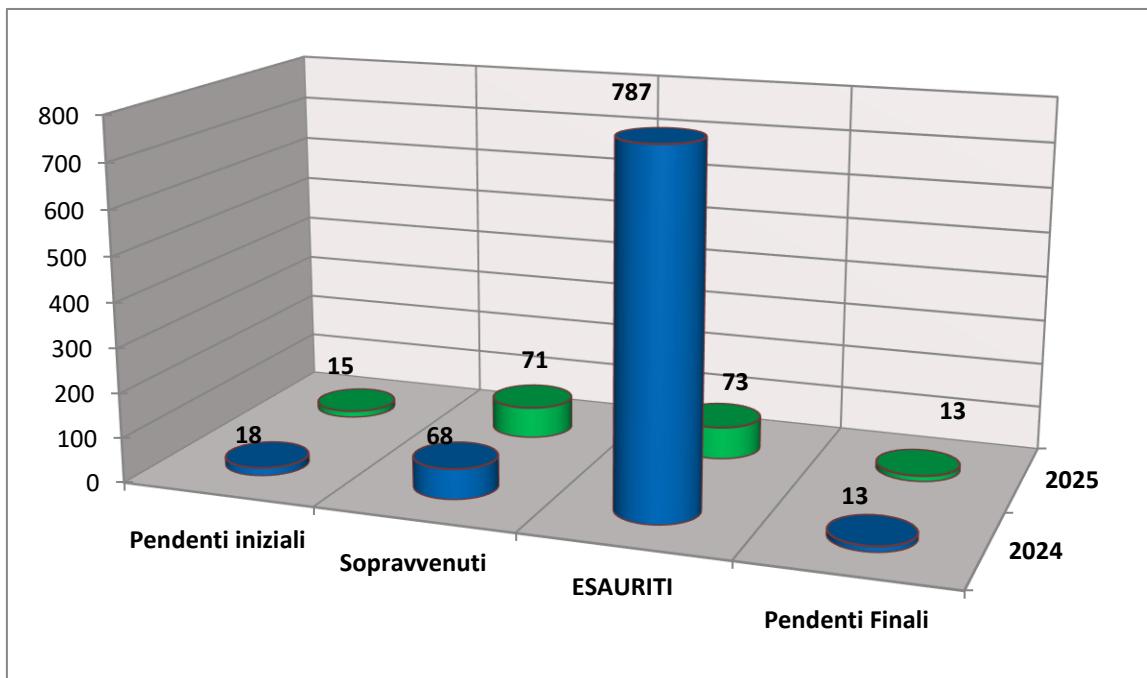
<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	5	/
Sopravvenuti	18	20
ESAURITI	23	19
Pendenti finali	/	1
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>127,78 %</b>	<b>95,00 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>95,00 %</b>



## Dipartimento Pubblica Amministrazione ed Economia – DIPAE

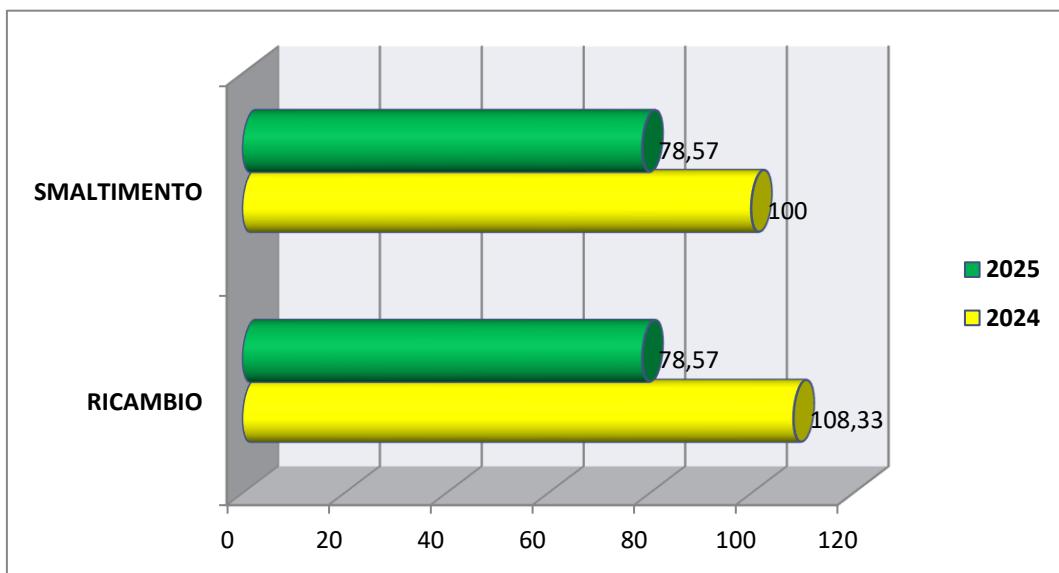
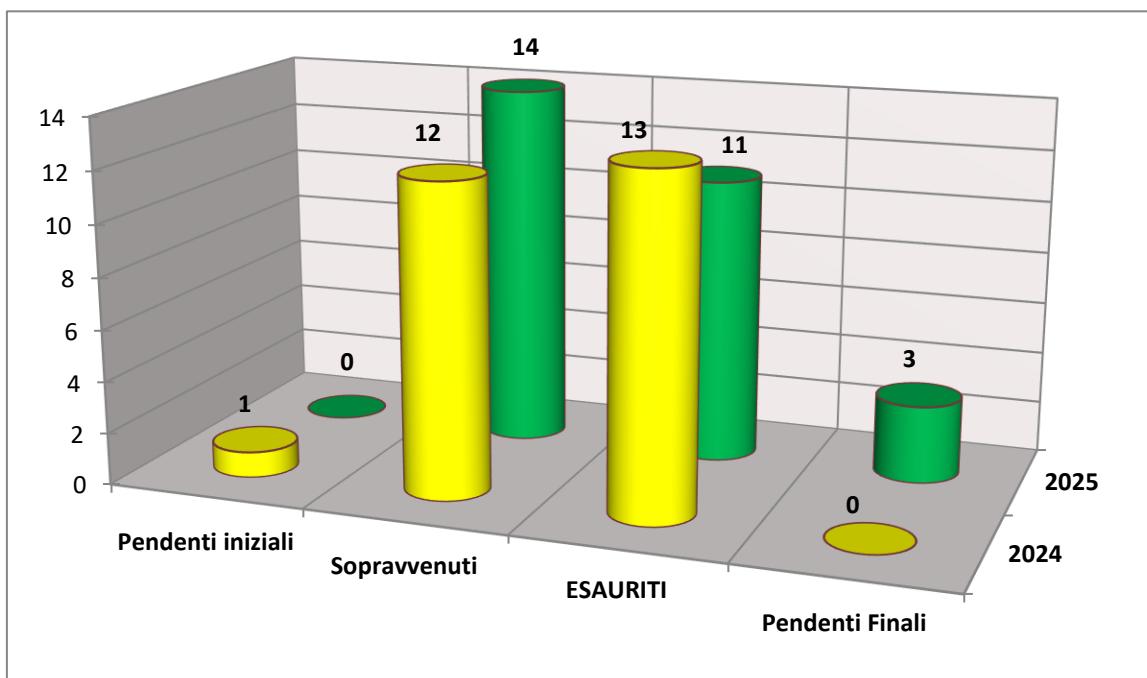
### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	18	15
Sopravvenuti	68	71
ESAURITI	78	73
Pendenti finali	13	13
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>114,71 %</b>	<b>102,82 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>90,70 %</b>	<b>84,88 %</b>



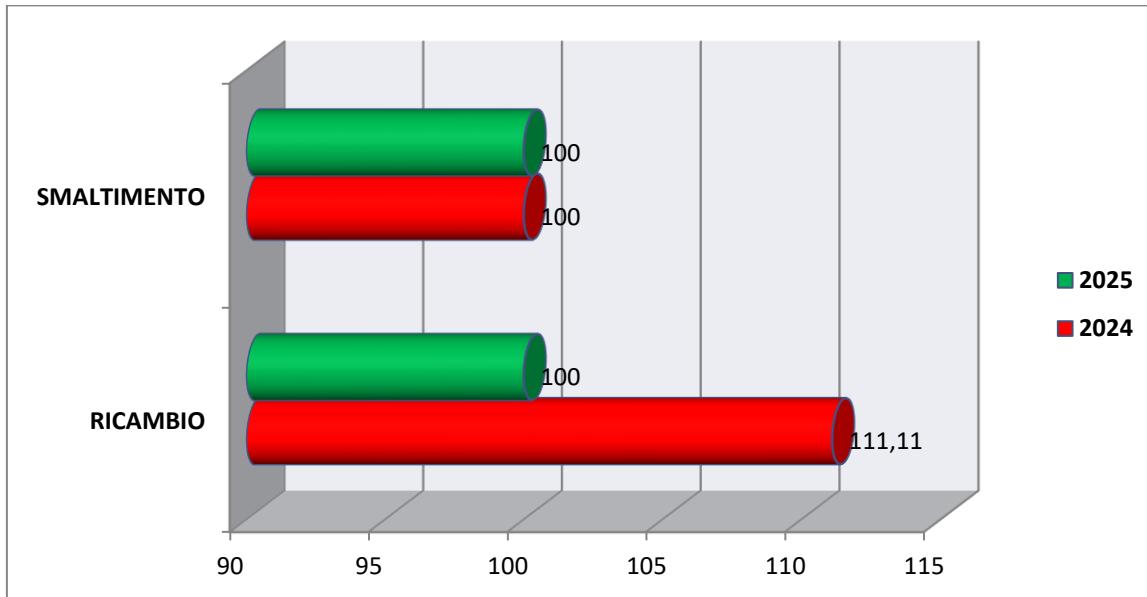
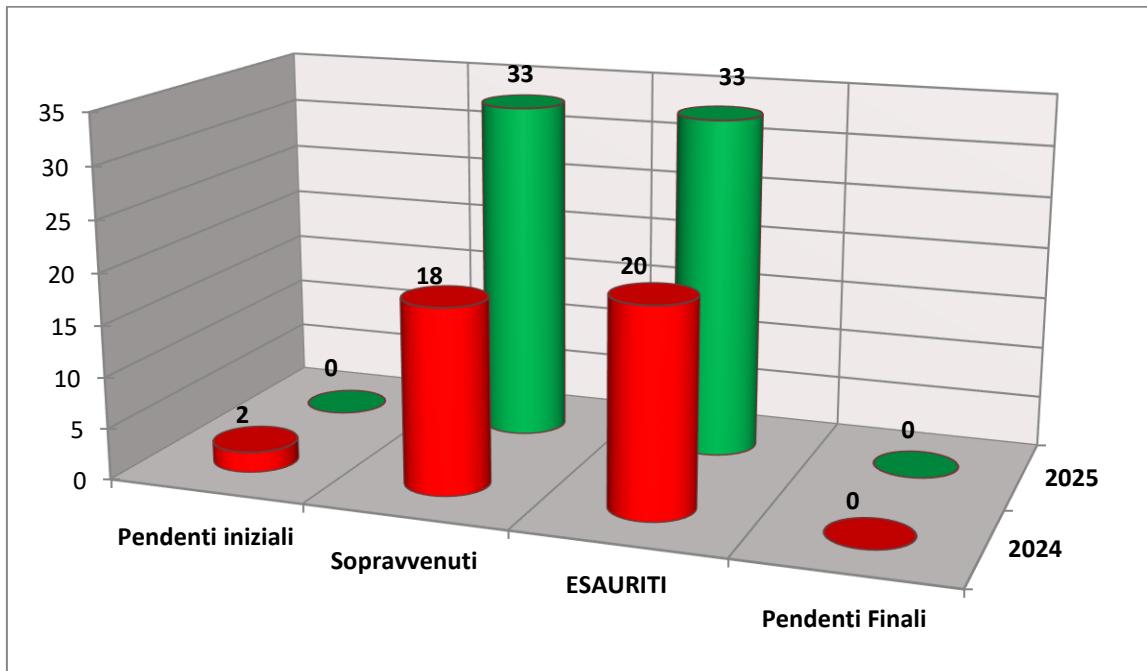
## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 44

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	1	/
Sopravvenuti	12	14
ESAURITI	13	11
Pendenti finali	/	3
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>108,33 %</b>	<b>78,57 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>78,57 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 45

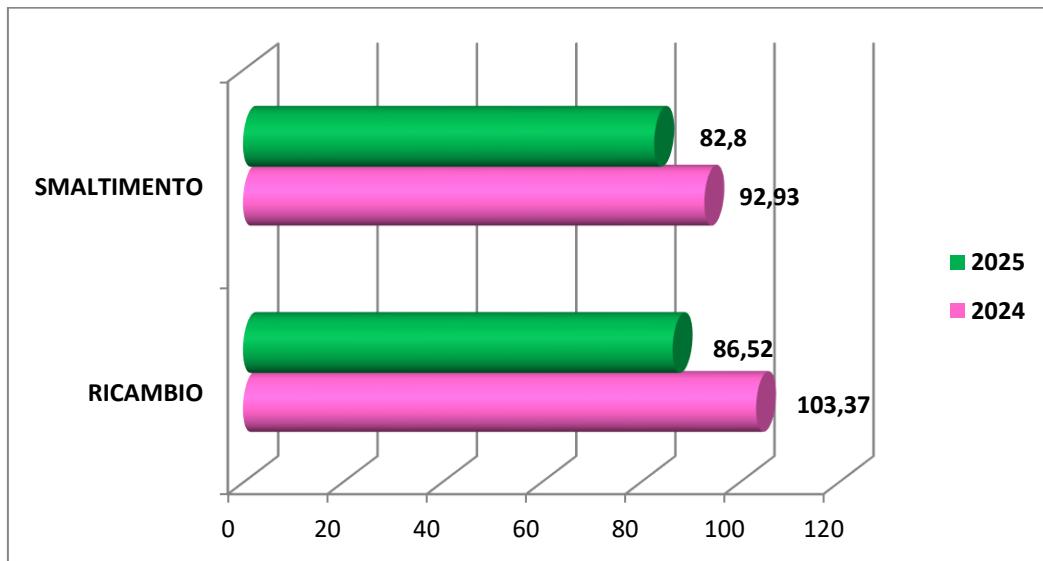
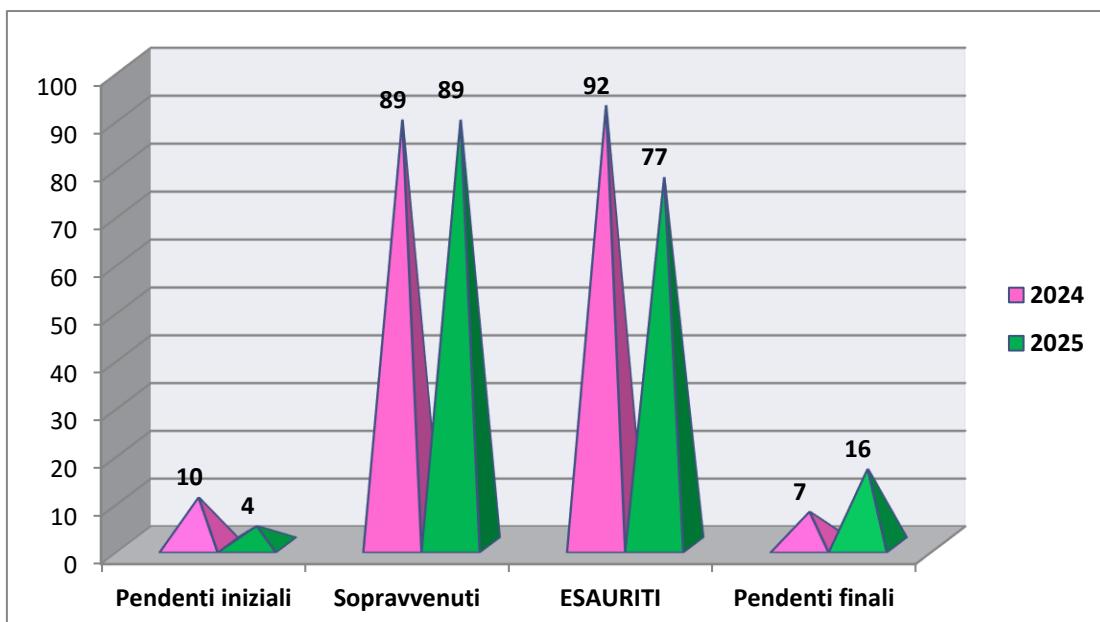
Procedimenti	2023	2025
Pendenti iniziali	2	/
Sopravvenuti	18	33
ESAURITI	20	33
Pendenti finali	/	/
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>111,11 %</b>	<b>100 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>



#### 5.1.4 flussi di attività per vice procuratori onorari

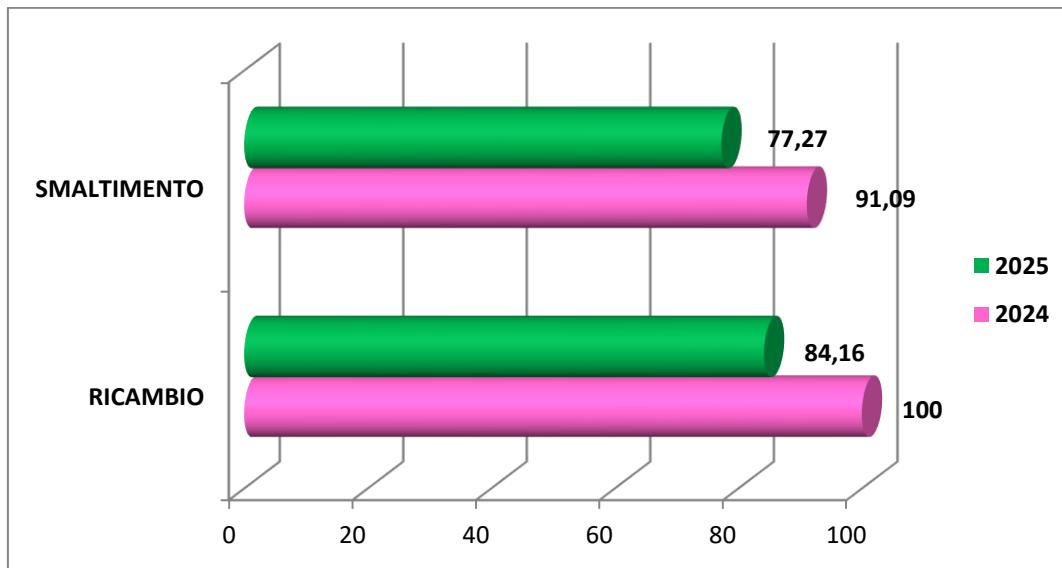
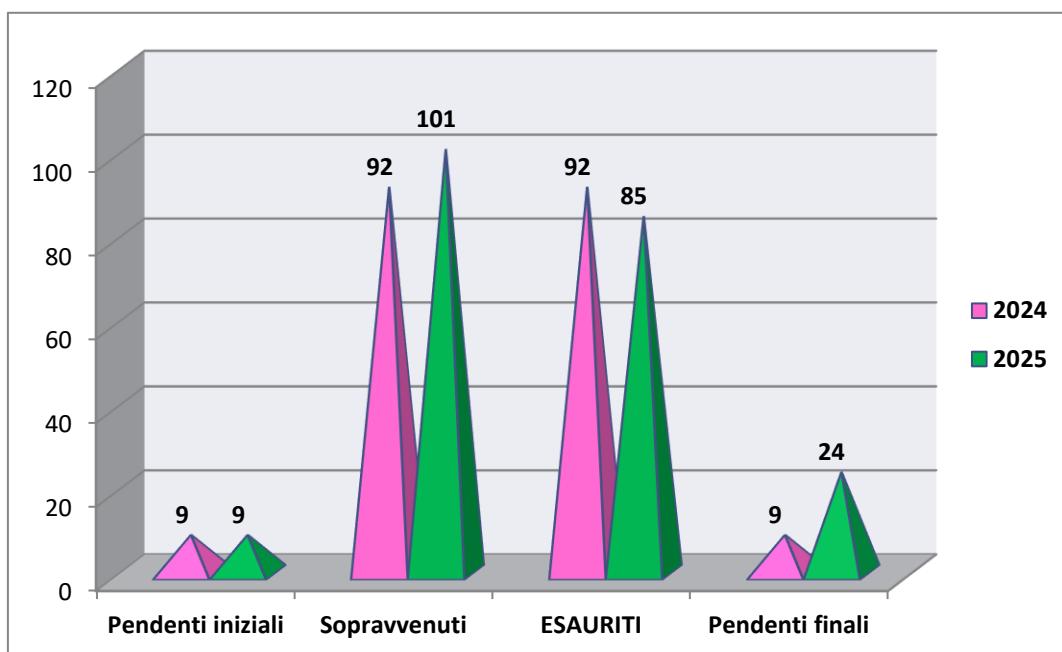
#### Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21 bis VPO Rosa Maria Catroppa

<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	10	4
Sopravvenuti	89	89
ESAURITI	92	77
Pendenti finali	7	16
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>103,37 %</b>	<b>86,52 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92,93 %</b>	<b>82,80 %</b>



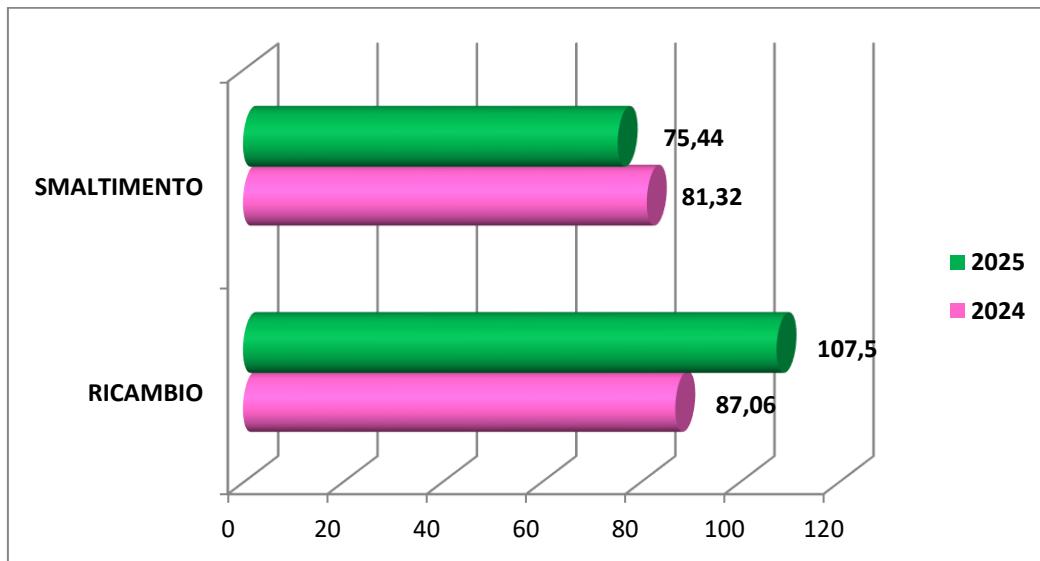
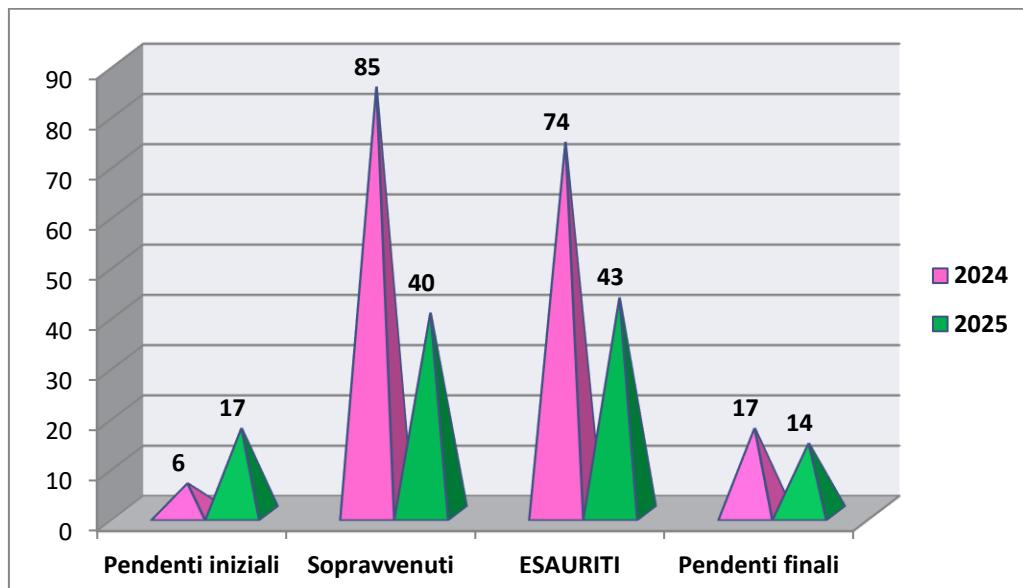
**Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21 bis**  
**VPO Sara Pezzetto**

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	9	9
Sopravvenuti	92	101
ESAURITI	92	85
Pendenti finali	9	24
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>100 %</b>	<b>84,16 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>91,09 %</b>	<b>77,27 %</b>



Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21 bis  
VPO Maria Luisa Verna

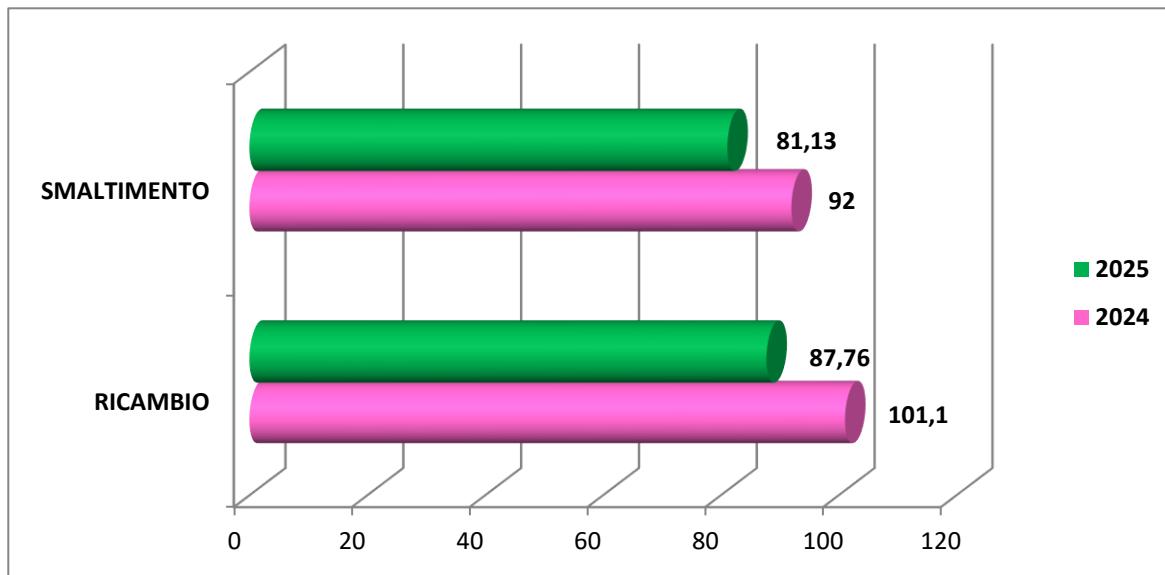
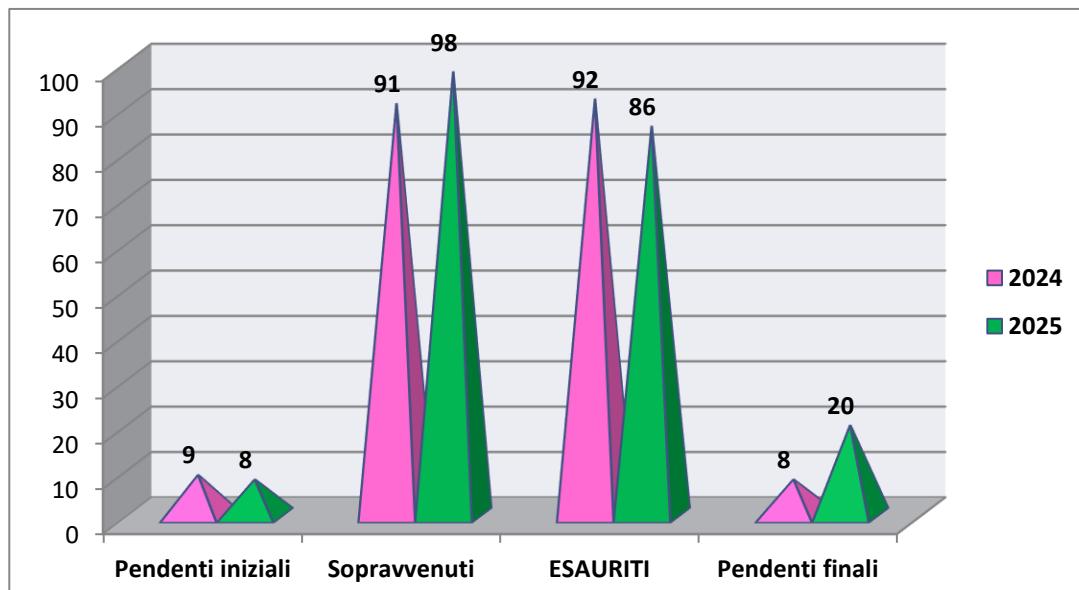
<i>Procedimenti</i>	2024	2025
Pendenti iniziali	6	17
Sopravvenuti	85	40
ESAURITI	74	43
Pendenti finali	17	14
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>87,06 %</b>	<b>107,5 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>81,32 %</b>	<b>75,44 %</b>



## Movimento dei procedimenti penali ed indicatori di performance Mod. 21 bis

VPO Cinzia Virota

<i>Procedimenti</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pendenti iniziali	9	8
Sopravvenuti	91	98
ESAURITI	92	86
Pendenti finali	8	20
<b>Indice di RICAMBIO</b>	<b>101,10 %</b>	<b>87,76 %</b>
<b>Indice di SMALTIMENTO</b>	<b>92 %</b>	<b>81,13 %</b>



### 5.1.5 attività definitoria del pm

Al termine delle indagini preliminari, la cui durata massima è definita per legge, il PM può richiedere l'archiviazione della notizia di reato, esercitare l'azione penale, quando ritiene vi siano elementi sufficienti a sostenere l'accusa in giudizio, oppure, in alcuni casi, dichiarare la propria incompetenza. Di seguito vengono analizzate le tipologie di provvedimenti definitori a carico di autori noti di competenza del Tribunale (mod. 21) e del Giudice di Pace (mod. 21 bis)

<i>Procedimenti mod. 21</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
trasmissione atti per competenza	41	56
riunione	46	40
passaggio ad altro registro	23	24
richiesta di archiviazione	1.108	1.128
richiesta di rinvio a giudizio	67	71
richiesta decreto penale di condanna	432	413
richiesta di giudizio immediato	119	101
sentenza ex art. 129	2	1
richiesta di applicazione pena	24	19
richiesta di giudizio direttissimo	49	43
giudizio ordinario	157	152
<b>Totale</b>	<b>2.068</b>	<b>2.048</b>

<i>Procedimenti mod. 21 bis</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
passaggio ad altro registro	2	8
richiesta di archiviazione	181	147
autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato	128	125
<b>Totale</b>	<b>311</b>	<b>280</b>



### 5.1.6 durata delle indagini

La durata delle indagini verso autori noti è uno degli elementi di valutazione più rilevanti per la determinazione dei tempi della giustizia. L'analisi dei dati del periodo sui tempi di definizione dei procedimenti dimostra la positiva performance dell'ufficio: il 94% dei procedimenti è stato definito entro sei mesi, con una durata media di 46 giorni; per i procedimenti del giudice di pace il 60% circa delle definizioni è avvenuta entro 4 mesi, con una durata media di 95 giorni.

#### *Tempi di definizione dei procedimenti verso autori noti- Mod. 21*

durata	2024				2025			
	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
entro 6 mesi	1.063	778	108	<b>1.949</b>	1.089	740	118	<b>1.947</b>
da 6 mesi a 1 anno	40	62	3	<b>105</b>	37	39	2	<b>78</b>
da 1 a 2 anni	7	16	1	<b>24</b>	2	24	1	<b>27</b>
oltre 2 anni	/	2	/	<b>2</b>	/	/	/	/
<b>Totale</b>	<b>1.110</b>	<b>858</b>	<b>112</b>	<b>2.080</b>	<b>1.128</b>	<b>803</b>	<b>121</b>	<b>2.052</b>
<b>durata media</b>	<b>38</b>	<b>60</b>	<b>22</b>	<b>46</b>	<b>25</b>	<b>64</b>	<b>19</b>	<b>41</b>



**Tempi di definizione dei procedimenti verso autori noti G.d.P – Mod. 21bis**

Durata	2024				20254			
	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
entro 4 mesi	177	1	18	<b>196</b>	141	61	17	<b>219</b>
da 4 mesi a 1 anno	4	126	2	<b>132</b>	6	64	/	<b>70</b>
oltre 1 anno	/	1	/	<b>1</b>	/	/	/	/
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>128</b>	<b>20</b>	<b>329</b>	<b>147</b>	<b>125</b>	<b>17</b>	<b>289</b>
<b>durata media</b>	<b>23</b>	<b>207</b>	<b>28</b>	<b>95</b>	<b>37</b>	<b>31</b>	<b>4</b>	<b>72</b>

**Numero dei procedimenti esauriti al registro noti – Anno 2024**

	entro 6 mesi				da 6 mesi a un anno				oltre un anno			
	archiv.	a.p.	altre def.	Totale	archiv.	a.p.	altre def.	Totale	archiv.	a.p.	altre def.	Totale
CECCANTI Luca	159	124	15	298	4	13	1	17	3	5	/	8
D'AMBROSI Manlio	302	352	40	694	2	11	1	13	/	3	1	4
PIZZATO Francesco	377	168	31	576	27	14	1	41	4	2	/	6
ROTEGLIA Giovanni	225	172	19	416	7	7	3	17	/	4	/	4

**Durata media in giorni – Anno 2024**

	archiv.	a.p.	altre def.	Totale
CECCANTI Luca	32	86	14	55
D'AMBROSI Manlio	19	32	23	26
PIZZATO Francesco	60	60	10	58
ROTEGLIA Giovanni	30	65	44	45



*Numero dei procedimenti esauriti al registro noti – Anno 2025*

	entro 6 mesi				da 6 mesi a un anno				oltre un anno			
	archiv.	a.p.	altre def.	Totale	archiv.	a.p.	altre def.	Totale	archiv.	a.p.	altre def.	Totale
CECCANTI Luca	90	79	3	171	5	8	/	13	/	6	/	6
D'AMBROSI Manlio	336	337	54	727	5	3	/	8	1	4	/	5
PIZZATO Francesco	360	155	42	557	22	13	/	35	/	5	1	6
ROTEGLIA Giovanni	300	16	18	481	5	15	2	22	1	14	/	15
SINI Margherita	3	6	1	10	/	/	/	/	/	/	/	/

*Durata media in giorni – Anno 2025*

	archiv.	a.p.	altre def.	Totale
CECCANTI Luca	35	108	6	70
D'AMBROSI Manlio	20	27	4	22
PIZZATO Francesco	53	81	30	59
ROTEGLIA Giovanni	15	88	44	44
SINI Margherita	4	14	11	10



## 5.1.7 INTERCETTAZIONI

Nel diritto penale processuale italiano l’intercettazione è disciplinata nell’ambito dei mezzi tipici di ricerca della prova, secondo limiti, presupposti, forme e regole di operatività, di conservazione e di utilizzazione, così come derivanti dall’applicazione degli artt. 266 e seguenti del codice di procedura penale.

L’entrata in vigore del decreto legislativo 216/2017 recante disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui alla legge 103/2017 recante “*modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all’ordinamento penitenziario*” come modificato dal D.L. 161/2019 convertito con modifiche dalla legge 7/2020, ha determinato l’emanazione in data 24 luglio 2020 di nuove **linee guida operativo/funzionali**, con decorrenza dal 1° settembre 2020, sempre nell’ottica di garantire e bilanciare le esigenze investigative, quelle di efficienza e di risparmi di spesa e, soprattutto, quelle legate al rispetto della riservatezza quale imprescindibile valore di rilievo costituzionale.

Si dà atto che presso la Procura di Aosta è stato costituito nel marzo 2018 l’Ufficio C.I.T. (Centro Intercettazioni Telecomunicazioni) con apposita pianificazione organico funzionale e relativo approvvigionamento di risorse materiali, dove si svolgono tutte le attività, amministrative e tecniche, connesse all’effettuazione delle operazioni di intercettazioni.

La struttura è composta dai diversi locali dove sono allocati i server, dai locali ove sono situate le postazioni di ascolto e dal complesso degli apparati elettronici e informatici utilizzati per lo svolgimento dei servizi di intercettazione. In una stanza adiacente è ubicata la saletta dedicata all’ascolto delle conversazioni captate da parte di tutti i soggetti legittimati. I server delle società che gestiscono il servizio e il RACK fornito dal ministero si trovano invece nel locale sottotetto con accesso consentito solo ai soggetti debitamente autorizzati.

L’Ufficio C.I.T., anche conformemente alle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali, è dotato di presidi di sicurezza fisica ed elettronico-informatica.



**Tabella dei provvedimenti di intercettazione**

<b>Provvedimenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
richieste autorizzazione a disporre intercettazioni	121	92
decreti autorizzazione del giudice	98	75
decreti d'urgenza disposti dal PM	93	26
decreti di convalida del giudice	88	19
richieste di proroga del PM	803	209
decreti di proroga emessi dal giudice	803	199
<b>Totale</b>	<b>2.006</b>	<b>620</b>

**Tabella tipologie dei provvedimenti di intercettazione**

<b>Tipologia</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
intercettazioni telefoniche	143	77
intercettazioni ambientali	33	20
intercettazioni informatiche/telematiche	5	1
Con captatore informatico (trojan)	10	3
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>101</b>



### 5.1.8 attività requirente

L’attività requirente della Procura consiste nella partecipazione del Pubblico Ministero alle udienze penali per sostenere l’accusa davanti al Giudice. La tabella sottostante riporta i dati relativi a tale partecipazione sia in termini di procedimenti per i quali è stata esercitata l’azione penale sia per i conseguenti rinvii di udienza.

<i>Numero di udienze</i>	<i>2024</i>	<i>2024</i>
con partecipazione dei PM togati	236	121
con partecipazione dei VPO	196	167
<b>Totale</b>	<b>432</b>	<b>288</b>



## 5.1.9 PROFILI RELATIVI AGLI ESITI DELL'AZIONE PENALE

Le tabelle che seguono riportano i dati trasmessi dal Tribunale di Aosta ed elaborati dalla Procura della Repubblica di Aosta, relativamente alle sentenze penali emesse nell'anno appena concluso in rapporto a quelle dell'anno 2022. Tali dati forniscono un'indicazione di massima del rapporto tra esercizio dell'azione penale/condanna, atteso che non sono riportati i numerosi decreti penali emessi dal Gip presso il tribunale di Aosta su richiesta del pubblico ministero nonché le sentenze emesse all'esito di giudizio abbreviato.

<i>Sentenze del Tribunale di Aosta in composizione monocratica</i>	2024	%	2025	%
di condanna	72	25,9	67	24,63
di assoluzione	25	9,1	19	6,99
di dichiarazione estinzione del reato di cui:				
– remissione querela	46	48		
– morte reo	0	2		
– prescrizione	1	1		
– mancanza querela	5	2		
– oblazione	3	1		
– sanatoria	0	1		
2024                          2025				
di NDP per esito positivo della messa alla prova	16	5,9	19	6,99
di esclusione della punibilità per particolare tenuità fatto	7	2,6	5	1,84
di declaratoria di non punibilità o improcedibilità	1	0,5	3	1,10
di estinzione del reato per condotte riparatorie	3	1,1	4	1,47
promiscue	11	3,4	10	3,68
di applicazione pena	64	23,1	62	22,79
di incompetenza o difetto di giurisdizione	4	1,4	4	1,47
altro	20	7,2	24	8,82
<b>Totale</b>	<b>278</b>	<b>100</b>	<b>272</b>	<b>100</b>



<i>Sentenze del Tribunale di Aosta in composizione collegiale</i>	2024	%	2025	%
di condanna	2	66,67	3	37,50
di assoluzione	0	0	0	0
promiscue	0	0	2	25
di applicazione pena	0	0	3	37,50
remissione di querela	1	33,33	0	0
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>100</b>	<b>8</b>	<b>100</b>



### 5.1.10 flussi di attività dell'esecuzione penale

L'esecuzione delle sentenze ha inizio con la trasmissione al Pubblico Ministero della sentenza divenuta definitiva e quindi con l'iscrizione del provvedimento nel rispettivo registro informatico. Il Pubblico Ministero verifica quindi l'attualità del titolo esecutivo e l'esistenza di eventuali ulteriori provvedimenti esecutivi a carico del condannato, per determinare la pena complessiva da espiare (con provvedimento c.d. di cumulo).

<i>Flusso Esecuzioni Penali</i>	<i>2025</i>
Pendenti al 31/12/2023	<b>507</b>
Pervenuti	<b>164</b>
Definiti con archiviazione	<b>28</b>
Pendenti al 31/12/2024	<b>565</b>
Con attività del PM da espletare “ <i>strictu sensu</i> ”	<b>17</b>
Con attività del Pm espletata	<b>669</b>

<i>Pene sospese</i>	<i>2025</i>
Pervenute	<b>99</b>
Iscritte e fatta istruttoria relativa al presofferto	<b>99</b>

<i>Pene pecuniarie</i>	<i>2025</i>
Pervenute	<b>135</b>
Definite (fatta attività istruttoria)	<b>135</b>



<i>Conversione pene pecuniarie</i>	<i>2025</i>
Pervenute	<b>5</b>
Definiti (fatta attività istruttoria)	<b>5</b>

<i>Provvedimenti emessi</i>	<i>2025</i>
Unificazione pene concorrenti	<b>52</b>
Altri provvedimenti (decreti sospensione, ordine esecuzione, invii per competenza, rideterminazioni, decorrenza e scadenza ecc..)	<b>617</b>

<i>Misure di sicurezza</i>	<i>2025</i>
Pendenti al 01/01/2023	<b>13</b>
Pervenute	<b>5</b>
Con attività del PM espletata	<b>5</b>
Definiti (collocati in archivio)	<b>2</b>
Pendenti finali con attività PM espletata	<b>16</b>

<i>Tempi tra iscrizione fascicolo ed emissione ordine di esecuzione e sospensione</i>	<i>2025</i>
entro 5 giorni	<b>43</b>
entro 20 giorni	<b>29</b>
entro 30 giorni	<b>6</b>
entro 60 giorni	<b>11</b>
entro 90 giorni	<b>2</b>
oltre 90 giorni	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>



<i>Tempi tra ricezione estratto ed iscrizione procedimenti</i>	<b>2025</b>
entro 5 giorni	147
entro 20 giorni	12
entro 30 giorni	/
entro 60 giorni	/
entro 90 giorni	1
oltre 90 giorni	1
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>

<i>Tempi tra passaggio in giudicato e ricezione estratto</i>	<b>2025</b>
entro 5 giorni	21
entro 20 giorni	14
entro 30 giorni	10
entro 60 giorni	10
entro 90 giorni	8
oltre 90 giorni	96
<b>TOTALE</b>	<b>159</b>

<i>Tempi tra passaggio in giudicato ed iscrizione procedimenti</i>	<b>2025</b>
entro 5 giorni	9
entro 20 giorni	26
entro 30 giorni	9
entro 60 giorni	10
entro 90 giorni	10
oltre 90 giorni	100
<b>TOTALE</b>	<b>164</b>



## 5.2 ATTIVITÀ NEL SETTORE CIVILE

L’attività della Procura della Repubblica non si limita al settore penale ma il Pubblico Ministero ha anche competenze di tipo civile nell’ambito delle procedure fallimentari nonché nei procedimenti di volontaria giurisdizione al fine di garantire la tutela delle persone deboli nei procedimenti civili (minorenni, infermi, incapaci).

Questa tutela da parte della Procura della Repubblica si concretizza nella promozione e/o partecipazione obbligatoria di un suo Magistrato in tutti i procedimenti giudiziari civili (separazione, divorzio, interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, fallimento, ecc.) in cui siano coinvolti i soggetti deboli sopra descritti per far sì che questi non vengano privati dei loro diritti.

L’Ufficio ha in dotazione una consolle unificata con profilazione degli utenti in ambiente SICID (Sistema Informativo Civile Distrettuale) che consiste in sostanza di una pagina Web attraverso la quale avviene la gestione telematica dei fascicoli processuali civili in cui il PM deve intervenire.

L’applicativo è in uso ai due Sostituti Procuratori che si occupano – in ragione delle prefigurate attribuzioni dipartimentali in materia – e alla Segreteria degli Affari civili.

<i>Attività in materia civile</i>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Pareri e visti apposti dal PM	3.040	2.895
Negoziazioni assistite	9	11
Cause civili promosse dal PM	13	9
Partecipazione del PM alle udienze civili	5	11
<b>Totale</b>	<b>3.067</b>	<b>2.926</b>



## 5.3 ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

L’attività amministrativa e di certificazione è quella in cui la Procura viene a contatto immediato con il cittadino, dove rapidità di risposta, cortesia e competenza del personale agli sportelli, facilità di compilazione della modulistica, sono determinanti per il giudizio dell’utente sul servizio giustizia reso dall’intero Ufficio.

Tali attività sono distinte tra il rilascio di vari certificati del Casellario e le legalizzazioni/apostille.

Con il termine *legalizzazione* si fa riferimento al procedimento tramite il quale si autentica la firma apposta da un pubblico ufficiale su un documento o di atto, dando valore legale al documento stesso.

Si rende necessario in due casi:

- *Legalizzazione documenti per l'estero*: è necessario laddove le firme apposte su un qualsiasi atto o documento formato in Italia debbano avere valore legale, anche all'estero, dinanzi ad un'autorità estera;
- *Legalizzazione documenti stranieri in Italia*: occorre laddove sia necessario legalizzare, entro i confini dello Stato italiano, un documento formato all'estero.

Con il termine *apostille* si definisce l’annotazione che si pone su un documento originale da legalizzare, in sostituzione all’ordinario procedimento di legalizzazione.

È possibile ricorrere all’apostille se il paese estero per il quale si rende necessaria ha sottoscritto la Convenzione dell’Aja del 1961.

La tabella sotto riportata fornisce un quadro d’insieme del volume dell’attività amministrativa e di certificazione della Procura di Aosta:

<i>Attività amministrativa/certificativa</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Certificati iscrizioni notizie di reato (art. 335 cpp)	285	364
Certificati carichi pendenti	2.138	3.326
Certificati del casellario giudiziale	31.172	24.715
Legalizzazioni e Apostille	231	197
<b>Totale</b>	<b>33.826</b>	<b>28.602</b>



## 6. RISULTATI E OBIETTIVI FUTURI

Le linee operative strategico/funzionali e gli obiettivi della Procura di Aosta sono illustrati nel documento progettuale organizzativo dell’ufficio per il triennio 2021-2023, prorogato al 2024, in vigore dal 4 dicembre 2020 e pubblicato sul sito web della Procura.

Allo stato, anche a seguito della nuova circolare degli Uffici di Procura, è al vaglio del CSM il nuovo progetto organizzativo generale che entrerà in vigore presumibilmente nel 2026.

La Procura della Repubblica di Aosta negli ultimi anni è stata interessata da significativi mutamenti in ordine alla composizione organica del personale amministrativo.

La scopertura di personale amministrativo al 31/12/2025 si attesta al 60% ed è il risultato della progressiva riduzione delle risorse verificatasi negli ultimi anni alla quale non hanno fatto seguito altrettante nuove assunzioni.

In ordine al personale di magistratura il contingente magistratuale dell’Ufficio risulta coperto della figura del Procuratore della Repubblica, posto coperto in data 14 maggio 2025.

Appare tuttavia chiaro e nitido come, nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale amministrativo, i risultati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta sono anche per il 2025 in linea con gli standard degli anni precedenti, in alcuni casi sono addirittura migliori.

Ciò dimostra ancora una volta la bontà del progetto su cui si basa l’organizzazione e il funzionamento dell’Ufficio, che è in grado di affrontare le variazioni esterne ed interne, senza subire grandi conseguenze, riuscendo ad assicurare buoni standard qualitativi e quantitativi.



## 6.1. RISULTATI CONSEGUITI

### *Attività di coordinamento tra Uffici Giudiziari*

La collaborazione organizzativa con il Tribunale di Aosta, necessaria al fine di un'efficace azione giudiziaria, è costante e proficua. Essa si concretizza con la ricerca continua delle migliori soluzioni organizzative.

#### *Tavolo permanente in materia di prevenzione e contrasto delle violenze*

#### *nei confronti della persona e della comunità familiare*

#### *Attività formativa e divulgativa in materia di CODICE ROSSO*

**Il Tavolo permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità** nato da un'iniziativa del Dipartimento d'indagine per la persona e la comunità familiare della Procura della Repubblica di Aosta in sinergia con la Questura di Aosta è stato istituito con il *Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare*, sottoscritto il 31 luglio 2018 dai rappresentanti di vari enti pubblici ed organismi privati attivi sul territorio regionale e successivamente rinnovato ed integrato.

Il Tavolo tecnico si riunisce con cadenza trimestrale per riflettere, condividere, studiare ed elaborare le tematiche della violenza, spesso organizzando eventi rivolti alla cittadinanza a fini di sensibilizzazione, informazione e prevenzione e quindi con gli obiettivi di:

- tutela e sostegno delle fasce vulnerabili della popolazione vittima di violenza;
- analisi, rilevazione statistica e monitoraggio del fenomeno nel rispetto del D.lgs. 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”;
- cooperazione fra firmatari e coordinamento delle azioni, anche a fini preventivi;
- formazione degli operatori e specializzazione nel trattamento di singole fattispecie di reato;
- attuazione di percorsi educativi e informativi a vantaggio delle vittime in ordine agli strumenti e alle modalità di tutela;
- maggiore attenuazione possibile del fenomeno della c.d. “vittimizzazione secondaria”;
- interventi sul territorio volti a contrastare i fattori che favoriscono l'emersione di violenza;
- iniziative volte a facilitare l'assistenza e il sostegno alle vittime della violenza.

Poiché nella grande opera di prevenzione e contrasto della violenza ogni ente firmatario ha sue caratteristiche e specificità – es. sanità regionale, mondo della scuola, avvocati, forze dell'ordine, assistenti



sociali, Tribunale, Procura della Repubblica – è decisivo che di fronte al manifestarsi della violenza il cittadino sappia come e a chi rivolgersi; altrettanto decisivo è che ogni ente firmatario conosca riferimenti e competenze degli altri, per poter dare ad ogni specifico episodio la risposta più opportuna, avvalendosi delle competenze più idonee ed attivando le forme di collaborazione più efficaci.

Su questa linea anche nell’anno 2025 la Procura di Aosta ha contribuito alla realizzazione del progetto “Settimana della Legalità e della Cittadinanza- Aosta e dintorni” che rappresenta il consolidamento dell’azione sinergica tra i soggetti firmatari del Protocollo d’intesa e i referenti del Tavolo permanente con una serie di eventi informativi rivolti alle istituzioni scolastiche, alla comunità educante, agli studenti, e aperte al pubblico, allo scopo di stimolare la riflessione in tema di violenza, prevenzione delle dipendenze, diritti e doveri, legalità e criminalità.

L’edizione 2025 ha visto vari appuntamenti nel periodo dal 2 al 31 maggio ai quali è intervenuto il titolare del Dipartimento d’indagine Persona e Comunità familiare. Tra i più significativi vanno ricordati

- *Percorso giovani e detenuti a confronto*
- *Percorsi laboratoriali in tema di Agenda 2030 – Parità di genere Lavoro dignitoso e crescita economica, Pace Giustizia e Istituzioni forti*
- *Conferenza “Non ti amo da morire” – riconoscere i segnali di una relazione disfunzionale improntata alla dipendenza affettiva*
- *Evento “Di sana e robusta Costituzione”*
- *Forum Fuga dalla vita? Crescere liberi da ogni dipendenza*
- *Forum Agenda 2030 – Tutela del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale*
- *Forum – La gestione del tempo e dello spazio e il senso di libertà*
- *Percorsi laboratoriali in tema di dipendenze*
- *Percorsi laboratoriali in tema di Educazione stradale*
- *Percorsi laboratoriali in tema di Violenze*
- *Evento Memorial Day 2025 – Cerimonia in ricordo delle stragi di Capaci e Via D’Amelio e delle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità presso il Palazzo di Giustizia G. Selis di Aosta;*
- *Progetto Attività laboratoriali: La musica dentro*
- *Attività laboratoriale Murales legalità;*
- *Progetto Percorso smartphone;*



## Attività formativa e divulgativa in materia di CODICE ROSSO

- Corso di formazione rivolto all'USL Valle d'Aosta – Operatori del Pronto Soccorso;
- Corso di formazione rivolto alle Forze dell'Ordine, Operatori USL Valle d'Aosta, Assistenti sociali;
- Corso di formazione per le Forze dell'Ordine;
- Incontro con la cittadinanza patrocinato dalla R.A.V.A.



## Sito Web

L’evoluzione informatica, insieme alla necessità di garantire un servizio snello ed immediato ai cittadini ha portato alla completa modifica del sito web della Procura della Repubblica di Aosta.

La consapevolezza del ruolo primario in campo informativo svolto dal sito web ha fatto sorgere l’esigenza di un monitoraggio continuo, oltre che di una complessiva riorganizzazione dello strumento.

Pertanto, si è ritenuto opportuno attribuire alle informazioni di carattere pratico un ruolo di primo piano, rendendole visibili già dalla home page che è stata implementata con l’aggiunta di sezioni, utili a rendere il sito più immediato e più facilmente consultabile.

Navigando all’interno del sito, poi, tramite percorsi agevoli di immediata comprensione, l’utente può accedere ad ogni tipo di informazione relativa all’Ufficio: dalle news relative alle attività extra-giudiziarie che lo coinvolgono, alla composizione delle sue articolazioni, alla modulistica, alle domande frequenti.

Attraverso il sito web si vuole offrire a tutti coloro che accedono al servizio giustizia (cittadini, avvocati, forze di polizia) la possibilità di acquisire una visione chiara ed organica delle competenze e delle attività dell’ufficio, di conoscere i servizi erogati, la collocazione dei singoli uffici e di disporre della modulistica di interesse.

Si è quindi implementata la home page, attraverso la creazione di collegamenti diretti alle informazioni più importanti, così da consentire all’utenza risposte immediate nell’ottica dell’efficienza dei sistemi informatici.

Particolare attenzione viene riservata al continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute nel sito.





### ***Creazione di un data base sulle vittime di violenza di genere e di un data base sulla tutela penale del lavoro***

Si è attivato un data base in materia di violenza di genere, importante strumento investigativo permanente che analizza fenomeni di socialità criminale, che incidono in modo negativo ed estremamente grave sulla società contemporanea e sull'intero sistema di sviluppo delle nuove generazioni.

Il primo periodo sarà di analisi delle denunce – querele e delle comunicazioni di notizie di reato giunte alla Procura della Repubblica di Aosta.

Successivamente, attraverso l'ausilio di tutti i dati, non solo quelli strettamente giudiziari, si arriverà a mappare le zone più a rischio per verificare dove è maggiormente necessario porre l'attenzione.

I dati raccolti avranno come primo obiettivo quello di garantire un'azione investigativa più rapida, concreta ed efficiente, in un'ottica puramente repressiva di condotte violente consumate a danno dei conviventi.

Tuttavia, non deve mai essere dimenticata la funzione preventiva, confrontando tutti i dati raccolti senza violare il segreto istruttorio, saranno proposte iniziative supportate dal Tavolo Permanente contro le Violenze con l'obiettivo di sensibilizzare la collettività.

Nella medesima prospettiva di una maggiore tutela del diritto penale del lavoro, l'Ufficio istituirà un nuovo data base per il dipartimento di indagine tutela del lavoro.

Esso avrà l'obiettivo di raccolta di tutti i dati utili per aver una razionalizzazione e una conoscenza uniforme di tutti gli elementi che caratterizzano la realtà valdostana per ciò che attiene alla tutela penale del lavoro.

Dopo il primo momento di raccolta delle informazioni, esse saranno classificate e consentiranno una maggior celerità nello svolgimento delle indagini e nell'individuare i diversi fenomeni criminali.

### ***PROTOCOLLO D'INTESA PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL SISTEMA MULTIMEDIALE DENOMINATO "AUDIZIONE PROTETTA"***

In data 20 settembre 2024 è stato rinnovato per un periodo di tre anni, il Protocollo d'intesa tra Regione Valle d'Aosta e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta per il funzionamento e la gestione del sistema multimediale denominato "Audizione protetta", situato presso la sede della Sezione di Polizia Giudiziaria, nell'ambito del progetto condiviso volto a migliorare la qualità del servizio.



## **OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' AMMINISTRATIVA REALIZZATI (come previsto nell'Atto di indirizzo per l'anno 2024 del Ministero della Giustizia)**

### **Obiettivo n.1 – Progetto per la telefonia e controllo accessi Uffici**

Si è trattato di un progetto condiviso con il Tribunale di Aosta per la completa gestione delle linee telefoniche interne e per l'implementazione del sistema di controllo accessi tramite badge, per gli uffici Magistrati, Segreterie e uffici con importante livello di attenzione (esecuzioni Penali).

Il Progetto è stato realizzato nel periodo marzo-dicembre 2025.

### **Obiettivo n. 2 – Progetto Ufficio Esecuzioni Penali**

Si è tratta della prosecuzione del progetto già iniziato l'anno precedente riguardo all'organizzazione dell'archivio dei fascicoli iscritti a SIEP, con l'obiettivo prevalente di formazione del relativo personale.

Il progetto ha coinvolto due funzionari giudiziari, un conducente di automezzi ed un ausiliario ed è stato realizzato nel periodo marzo-dicembre 2025.

### **Obiettivi n. 3 e n. 4 – Attività formativa del personale su alcuni servizi della Segreteria Amministrativa Generale e sulla tenuta del Registro mod. 42.**

I due progetti necessari per fronteggiare una grave carenza di organico in continuo aumento hanno riguardato attività formativa straordinaria e in aggiunta ai normali compiti già assegnati, per alcune figure professionali. Si è trattato di acquisire conoscenza di alcuni dei servizi svolti dalla Segreteria amministrativa generale e sulla tenuta del Registro mod. 42.

Il progetto di cui al n. 3 ha coinvolto due funzionari giudiziari, un assistente giudiziario ed un operatore giudiziario; il progetto n. 4 ha coinvolto tre funzionari giudiziari e un assistente giudiziario.

Il periodo di realizzazione è stato marzo-dicembre 2025.

### **Obiettivo n. 5 – Scarto materiale di varia natura giacente nei locali dell'Archivio storico.**

Il progetto è consistito nell'individuazione, approvazione e smaltimento del materiale giacente presso il Casellario giudiziale e di altro materiale di natura amministrativa da destinare allo scarto, come previsto dalle Linee guida del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Circolare n. 1052564 U/2021).

L'attività ha coinvolto un funzionario giudiziario e un operatore giudiziario e si è svolta nel periodo marzo-dicembre 2025.



## 6.2. OBIETTIVI PER IL 2026

### 6.2.1. Mantenere gli standard conseguiti

Nonostante le criticità già evidenziate, l’oggettiva bontà dei risultati conseguiti nei termini di spedita concretezza sopra indicati, è fonte di grande soddisfazione e incoraggia a mantenere l’andamento dell’ufficio in un’ottica di continuità.

La Procura della Repubblica di Aosta s’impegna, quindi, a mantenere l’efficienza operativa e l’efficacia delle prestazioni finora dimostrate, continuando a perseguire ulteriore miglioramento dei servizi resi dall’Ufficio.

Nella convinzione di aver offerto un chiaro ed esaustivo servizio informativo alla collettività intera e alla comunità valdostana in particolare, s’invita il cittadino a una sempre più frequente consultazione del sito web dell’Ufficio, costantemente aggiornato e denso di contenuti informativi.

### 6.2.2. Miglioramenti per il 2026

Nel 2024 ha fatto il suo ingresso nello scenario nazionale l’applicativo denominato APP, il quale consentirà la transizione dal processo penale unicamente cartaceo al processo penale telematico.

L’obiettivo per il 2026 è riuscire a utilizzare compiutamente il nuovo applicativo, mantenendo gli standard qualitativi che l’ufficio è riuscito a raggiungere negli anni.



# Mappa delle Cascate Valdostane



1. [Cascade D'Arlaz](#) ..... 69
2. [Cascade Pila](#) ..... 73
3. [Cascade Rutor](#) ..... 77
4. [Cascade Lenteney](#) ..... 81
5. [Cascade Lillaz](#) ..... 88
6. [Cascade Isollaz](#) ..... 92
7. [Cascade Niel](#) ..... 96
8. [Cascade Underwald](#) ..... 126





[www.procura.aosta.giustizia.it](http://www.procura.aosta.giustizia.it)



Carta dei Servizi 2026



Bilancio Sociale 2025



Bilancio Sociale 2024



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta**

Via Olliotti 1 – 11100 Aosta (AO)  
Tel. 0165/306202-201 – Fax: 0165/36 38 90  
email: [procura.aosta@giustizia.it](mailto:procura.aosta@giustizia.it)  
[www.procura.aosta.giustizia.it](http://www.procura.aosta.giustizia.it)